

Indice

Struttura societaria	Governance Il Modello Organizzativo I valori del Gruppo Codice Etico I principali dati economici e finanziari	8 9 10 12
I nostri mercati	I nostri mercati AIA e Negroni: due icone alimentari L'eccellenza dei nostri mangimi Export	16 20 26 28
Percorso di Sostenibilità	ll nostro percorso di Sostenibilità Gli Stakeholder del Gruppo Analisi di materialità	32 33

Una filiera di qualità	La nostra filiera, il nostro orgoglio Gli allevatori: un patrimonio per la nostra comunità Trasformazione e lavorazione delle carni e delle uova La nostra logistica alimentare	38 46 58 64
Le nostre persone	Le nostre persone Sostenere per crescere: un ponte tra scuola e mondo del lavoro Welfare, smartworking e flessibilità Formazione, crescita e innovazione Dialogo con le parti sociali: il rinnovo dei contratti integrativi di secondo livello Salute e sicurezza: le nostre priorità	74 75 76 78 78
Tutela // ambientale	Tutela dell'ambiente Biodiversità Monitoraggio e controllo: il "cruscotto ambientale" Gestione dell'acqua Biogas e fotovoltaico: la nostra energia alternativa Emissioni dirette e indirette La nostra circolarità	84 85 86 87 88
Valore // economico/	Valore economico generato e distribuito	96
Allegati	Nota metodologica Stakeholder e materialità Sostenibilità sociale Sostenibilità ambientale Sostenibilità economica Indice dei contenuti GRI Assurance esterna	100 102 104 110 122 123

Lettera di apertura

Apriamo il Bilancio di Sostenibilità 2023 con l'invito, attraverso la lettura di questo importante documento, ad esplorare la nostra azienda. Racconta infatti di noi, di come lavoriamo alla guida di una filiera agroalimentare strategica per il Paese, del perché tante famiglie scelgono ogni giorno con fiducia i nostri prodotti per le loro tavole.

Un viaggio che esprime l'impegno di ciascuno di noi nel garantire l'accesso al cibo a tutte le fasce di popolazione, una responsabilità che sentiamo fortemente, ben rappresentata in uno dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: Zero Fame.

Nel 2023 abbiamo operato in un contesto internazionale molto complesso che vede intrecciarsi tensioni geo-politiche, economiche, sociali. Cambiamenti repentini e radicali che hanno impatti diretti e indiretti sui sistemi produttivi ed economici anche del nostro Paese.

In questo scenario, mantenendo saldo l'ancoraggio ai nostri valori, abbiamo continuato a lavorare con l'obiettivo di migliorarci ogni giorno per consolidare il nostro modello di impresa.

Coltiviamo l'ambizione di essere un punto di riferimento come luogo di lavoro, per la sicurezza e l'attenzione al benessere delle Persone. Con la nostra presenza responsabile sui territori, vogliamo continuare a creare valore nelle Comunità in cui siamo presenti e lungo tutta la filiera, grazie ad una presenza radicata in Italia che ogni giorno si rinnova per cogliere le opportunità e guardare alle sfide future con coraggio. Grazie a partnership di valore con tanti Clienti, abbiamo portato prodotti sani, sicuri e buoni a milioni di Consumatori nel mondo.

Consapevoli dell'importanza del nostro ruolo, con trasparenza restituiamo numeri ed esempi concreti di come i temi ESG entrano nella vita della nostra azienda, per garantire un futuro di sostenibile qualità a questa nostra Storia Italiana.

La solidità del nostro saper fare e la passione con cui operiamo sono la migliore bussola per il futuro, uno degli insegnamenti del nostro Fondatore, Apollinare Veronesi, che ci invitava sempre a non smettere mai di migliorarci in quello che facciamo. Con questo spirito, vi lasciamo alla lettura di questo Bilancio.



C 1 C 1 Struttura societaria





Governance

Il modello di Corporate Governance adottato dal Gruppo è basato sul cosiddetto "modello tradizionale" italiano. Le consociate del Gruppo operano sotto la direzione e il coordinamento della capogruppo Veronesi Holding S.p.A

La governance delle principali società controllate italiane è strutturata in modo coerente alla loro realtà operativa e, nelle società estere, fa riferimento alle legislazioni locali.



Assemblea Soci

Ha il compito di nominare il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Ogni socio è personalmente chiamato ad impegnarsi nella tutela del valore dell'attività societaria, nella sua crescita, nella costruzione e protezione della solidità patrimoniale.



Consiglio di Amministrazione

I suoi compiti sono l'indirizzo strategico della gestione, il controllo dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, la valutazione del generale andamento della gestione. L'attuale CdA è composto da 8 membri: i rappresentanti delle famiglie dei 5 figli del Fondatore Apollinare Veronesi (Francesco Ballini, Antonio Nicodemo, Marcello Veronesi, Mario Veronesi, Tommaso Veronesi) e tre membri esterni (Massimo Zanin, Fausto Vecchi, Luigi Fasoli che ricopre il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato).



Collegio Sindacale

Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno. Partecipa a tutti i Consigli di Amministrazione. Nel rispetto della normativa vigente, è composto da membri esterni al Gruppo: Mauro Melandri (presidente), Andrea Castelli e Primo Cappellini (sindaci).



Società di revisione

È una società esterna al Gruppo (Deloitte&Touche S.p.A.), a cui è affidata la revisione legale dei conti ai sensi di legge. Alla stessa società è conferito anche l'incarico della revisione contabile del Bilancio consolidato del Gruppo e del Bilancio delle principali società del Gruppo.

Il Modello Organizzativo

Il Modello Organizzativo, adottato dalle società italiane del Gruppo, è un insieme di regole, procedure e modi di operare che definiscono il sistema organizzativo, di gestione e controllo interno all'azienda e mira a impedire o a contrastare la commissione dei reati sanzionati dal D.Lgs 231/01.

La finalità del Modello Organizzativo è prevenire particolari tipologie di reati, commessi apparentemente a vantaggio della Società, che possono comportare una responsabilità amministrativa.

Il Modello Organizzativo ha anche l'obiettivo di informare tutti i collaboratori, interni ed esterni al Gruppo, in merito alle attività che comportano un rischio di commissione di reato e alle conseguenti sanzioni. Con questo strumento il Gruppo vuole diffondere e affermare, attraverso il controllo, una cultura d'impresa improntata alla legalità e prevedere un'efficiente ed equilibrata organizzazione.

L'organismo deputato al controllo dell'osservanza del Modello Organizzativo, in ogni società del Gruppo, è l'Organismo di Vigilanza (OdV). L'OdV è un organo collegiale formato da tre componenti esterni all'azienda ed è collocato in posizione apicale all'interno dell'organizzazione, allo scopo di garantire l'autonomia da ogni forma di potenziale interferenza. L'OdV si avvale di due importanti strumenti per evidenziare i possibili reati e valutarne il rischio: una mappatura dei rischi differenziata per le diverse società del Gruppo, con il coinvolgimento del personale operativo di tutte le aree funzionali; una matrice che incrocia le probabilità che possa verificarsi il reato con l'impatto che tale reato può generare sul Gruppo.

1 Valori del gruppo

IL CONSUMATORE AL CENTRO



Soddisfare il gusto e le aspettative del consumatore è il nostro impegno quotidiano, anticipare e superare i suoi desideri è la nostra sfida.

LA PASSIONE PER LA QUALITÀ



Dal campo alla tavola, ricerchiamo l'eccellenza in ogni fase della filiera e scegliamo partner che condividano con noi questa passione.

L'INNOVAZIONE



L'attenzione al nuovo e la ricerca continua sono valori radicati nella nostra storia e sono da sempre il nostro modo di fare qualità. Vogliamo continuare a sorprendere il mercato con le migliori produzioni della tradizione alimentare italiana e con prodotti innovativi per nuovi gusti.

LO SPIRITO DI GRUPPO



La motivazione e la crescita professionale dei collaboratori rappresentano la chiave del nostro successo. Rispetto, fiducia, correttezza e dialogo sono i principi ai quali ci ispiriamo per creare entusiasmo e spirito di gruppo.

L'EFFICIENZA



Ricerchiamo l'efficienza sempre e in ogni fase dei processi organizzativi e produttivi, coniugandola con la costante attenzione alla salute e alla sicurezza dei nostri collaboratori. Ci confrontiamo con il mercato in un'ottica di continuo miglioramento delle nostre prestazioni.

LA SOSTENIBILITÀ



Da sempre consideriamo la sostenibilità uno dei principali fattori di sviluppo, oltre a un impegno inderogabile per le future generazioni. Crediamo che il risultato economico debba andare di pari passo con la tutela dell'ambiente e il benessere delle persone.

LA CREAZIONE DI VALORE



La nostra è una storia di successo fondata sul valore dei nostri marchi e sul patrimonio costituito dalla filiera. Vogliamo continuare a perseguire un equo profitto d'impresa nel rispetto dell'etica nei rapporti economici e sociali.

IL BENESSERE ANIMALE



Consideriamo il rispetto degli animali un valore primario. Ogni giorno ci impegniamo con migliaia di allevatori per assicurare la salute degli animali custodendoli in modo responsabile.

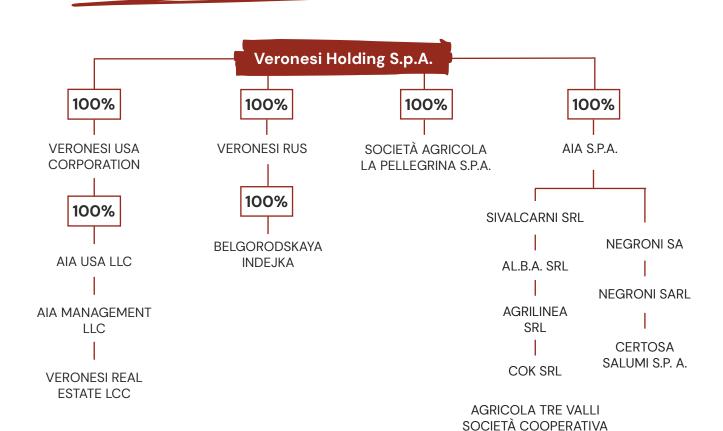
Codice Etico

È alla base della struttura di Governance del Gruppo ed è il primo presidio del Modello Organizzativo. Racchiude i valori e i principi tramandati dal Fondatore: i pilastri su cui si fonda l'agire del Gruppo e che ogni collaboratore è chiamato a rispettare, nella consapevolezza che non ci sia successo duraturo senza una condotta etica.

La grave o persistente violazione delle norme del Codice Etico da parte dei suoi destinatari lede il rapporto di fiducia tra il Gruppo e chi lo viola e può comportare l'insorgere di sanzioni disciplinari sulla base del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 e, per i casi di grave inadempimento, la risoluzione del rapporto di lavoro.



l principali dati economici e finanziari



I PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI	2021	2022	2023
Ricavi netti	3.354.647.708	3.718.531.538*	4.034.901.558
EBITDA	56.611.967	164.553.616	245.169.598
Ammortamenti	110.998.221	119.452.409	123.390.164
Risultato netto	(38.704.206)	35.630.437	55.240.713
Cash flow	72.294.015	155.082.846	178.630.877
Investimenti in immobilizzazioni materiali	135.062.378	104.845.485	77.723.618
Indeb. Finanziario netto	425.246.441	526.400.049	570.823.099
Patrimonio netto gruppo e terzi	624.960.275	656.134.608	703.109.080
Risultato operativo/capitale investito	-2.85%	2.14%	5.26%
Risultato netto/P.N. Gruppo e terzi	-6.19%	5.43%	7.86%
Indeb. Fin. Netto/P.N. Gruppo e terzi	0.68	0.80	0.81
Indeb. Fin. Netto/ebitda	7.51	3.20	2.33

^{*} La variazione rispetto all'anno precedente è relativa alla diversa riclassifica della voce "premi su vendite"

8.700 Persone

200 PERSONE dedicate alla qualità











97,5 MILIONI DI INVESTIMENTI



STABILIMENTI PRODUTTIVI < ALIMENTARI

100%
dei reflui
dell'avicolo
RECUPERATI



Inostri mercati





I nostri mercati

La storia del Gruppo è legata alla geniale intuizione del nostro fondatore, Apollinare Veronesi che, nell'Italia del dopoguerra, ha dato impulso alla moderna zootecnia. Era il 1958 quando Apollinare costruisce a Quinto di Valpantena (VR) il primo impianto mangimistico.

Nel 1968 il Gruppo si apre al settore dell'allevamento avicolo e della produzione e lavorazione di carni di pollame: viene istituita l'Agricola Italiana Alimentare S.p.A che diventerà famosa in Italia e nel mondo come AIA.

Sotto la nuova bandiera, il Gruppo continua a crescere e nel 1985 entra anche nel settore delle carni e dei salumi di suino acquisendo importanti realtà italiane (tra cui Montorsi e Italsalumi) fino all'acquisizione, nel 2002, di Negroni, storica azienda italiana, eccellenza della salumeria.

La storia di innovazione del Gruppo procede di pari passo con lo sviluppo della moderna distribuzione alimentare e l'evoluzione dei consumi e dei costumi degli italiani. La capacità di interpretare e anticipare i bisogni di un consumatore in evoluzione ci ha permesso di creare nuovi mercati e diventarne leader. Oggi sono molti quelli in cui operiamo e dove siamo protagonisti grazie alla vasta offerta dei prodotti presenti negli scaffali di tutto il territorio nazionale e di molti Paesi esteri.



NECDONETTO

NEGRONETTO

Da un'idea di Paolo Negroni, nasce il primo salamino brandizzato da asporto. Racchiude in sé tutte le qualità e le caratteristiche del tradizionale salame cremonese, e rivoluziona il modo di consumare questo prodotto.



MORTADELLA AL TAGLIO 4 CASTELLI

La vera mortadella emiliana fa il suo ingresso nel panorama gastronomico italiano, conquistando subito i palati più esigenti con il suo profumo inconfondibile e il suo sapore unico.



1984 d

PRONTOCUOCI

Spiedini, bocconcini di pollo, cotolette e tante altre idee: una vasta gamma di prodotti già pronti per la cottura, perfetti per chi desidera un pasto gustoso e sano senza rinunciare alla praticità.



»1985

WUDY

AlA lancia Wudy, il primo wurstel di pollo: gusto e leggerezza che conquistano il palato di tutta la famiglia. Un nuovo modo di mangiare il pollo, diventato un'icona di bontà e praticità.



1990

LE SPINACINE

Una novità irresistibile: cotolette di pollo e tacchino con spinaci in foglia in una panatura croccante. Un'intuizione destinata a conquistare le tavole degli italiani, grandi e piccini.



>1994

PROSCIUTTO COTTO AL TAGLIO MONVERO

Il primo prosciutto cotto 100% italiano che valorizza il concetto di filiera.



1995 σ

I CUBETTI

Una rivoluzione in cucina: i salumi in cubetti Montorsi (a marchio Negroni dal 2012) reinventano il modo di consumare pancetta, prosciutto cotto e altri ingredienti versatili.



DURANGO

Leggermente piccanti e dal gusto inconfondibile, le alette di pollo sono perfette per un aperitivo sfizioso o una cena con gli amici.



1996 &

BONROLL

Con il primo arrosto di carni bianche con diversi ripieni, fare bella figura in cucina non è mai stato così facile. Veloce da cucinare e perfetto per ogni occasione, BonRoll è una vera pietra miliare nel mondo degli arrosti.



LINEA STELLA

Negroni brilla nel firmamento dei salumi con un'ampia linea di salumi affettati in pratiche vaschette. Prosciutto cotto, crudo, salame, mortadella: gusto, praticità e qualità per tutta la salumeria a libero servizio.



2005

AEQUILIBRIUM

Nasce come il primo affettato avicolo e diventa l'affettato di pollo e di tacchino in vaschetta per eccellenza. Leggero e saporito, AeQuilibrium è perfetto per chi cerca un'alternativa ai salumi tradizionali.



> 200

BRICK ALBUME AEQUILIBRIUM

Senza grassi, additivi o conservanti, ma ricco di proteine e 100% italiano: arriva l'albume d'uovo pastorizzato in brick. La scelta particolarmente amata da tanti sportivi.





Un grande classico della cucina italiana, rivisitato e reso ancora più gustoso: il Gran Cotechino è preparato con carni italiane selezionate e lavorate con cura. Perfetto per le occasioni speciali, anche di tutti i giorni.



I PETALI

Sottili e flessibili, i salumi in Petali sono perfetti per creare piatti originali e sorprendenti. Esaltano il gusto di guanciale, bacon, speck e altre tipologie di affettato, rendendoli ancora più saporiti e invitanti.



AFFETTATI ESSENZA

L'eccellenza della salumeria italiana pratica e versatile: la linea top di Negroni offre Gran Crudo, Gran Cotto, Salame e Mortadella Riserva, Culatello, Pancetta e Coppa di Zibello in vaschetta, a fette sottili.



UOVA VITAMINA E

Ricche di proteine e nutrienti, le uova AeQuilibrium sono un alleato prezioso per una dieta sana e bilanciata.



FINGER GOOD

Ideali per una pausa veloce o un aperitivo sfizioso nelle gustose varianti Chicken Sticks, delicatamente speziati, e Chicken Rings, aromatizzati alla cipolla.





Un'esplosione di gusto italiano in una ricetta raffinata, arricchita con paprika dolce e pepe nero. È Gran Stinco Gourmet: solo le migliori carni per un prodotto di altissima qualità.



2023 AEQUILIBRIUM&ME

Tutto il gusto iconico, la qualità e l'italianità di AeQuilibrium racchiusi in un comodo e pratico pack da 60 grammi "giusto per te". Disponibile in tre varianti: Petto di Tacchino, Petto di Pollo e Mortadella di Pollo.

AlA e Negroni: due icone alimentari

Gli elaborati crudi



Negli anni Ottanta, in un'epoca di grandi cambiamenti, con l'espansione dei supermercati e le trasformazioni nelle dinamiche familiari, è nata la rivoluzionaria linea Prontocuoci. Un'innovazione che introduce sulle tavole italiane una vasta gamma di spiedini, hamburger e salsicce fresche, pronte da cuocere, valorizzando le parti del pollo meno utilizzate in opzioni culinarie gustose e comode.

Prodotto simbolo della categoria è **Bon Roll**: il polpettone più amato dagli italiani. Nato riadattando una linea produttiva acquistata in Giappone per la produzione di un dolce di riso ripieno è diventato negli anni una vera e propria icona.

Il 2023 si chiude con il rafforzamento della leadership di AIA, unico player a chiudere l'anno con una crescita di quota.

GRUPPO VERONESI	33,1%
1° Competitor	25,7%
2° Competitor	5,5%
3° Competitor	2,9%
Private Label	30,1%
Altri	2,7%

Fonte: DATI Circana Quota a Volume AT 2023 - Totale Italia - I-S-LSP-Discount

Gli elaborati cotti non panati

Per rispondere ad un consumatore alla ricerca di un sempre maggior livello di servizio nascono anche gli elaborati cotti non panati ispirati ai gusti di tanti paesi e interpretati con stile italiano. **Chicken salad, Kebab**, arrosto di tacchino e **Durango**: sono solo alcune delle referenze che confermano AIA leader indiscusso della categoria. Nonostante il mercato sia segnato da una forte crescita della quota delle Private Label, l'offerta di AIA si dimostra vincente con importanti differenziali rispetto alle quote di mercato degli altri player.

GRUPPO VERONESI	40,6%
1° Competitor	11,7%
2° Competitor	1,6%
3° Competitor	0,05%
Private Label	43,7%
Altri	2,3%

Fonte: DATI Circana Quota a Volume AT 2023 - Totale Italia - I-S-I SP-Discount

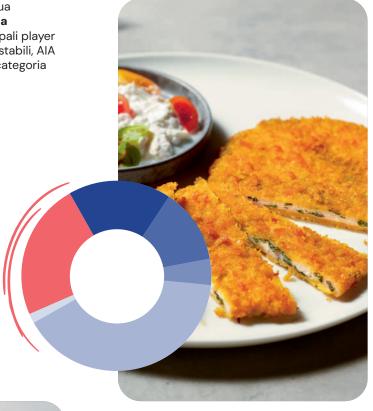


Gli elaborati cotti panati

L'offerta della "cucina più grande d'Italia" continua con i prodotti panati: **Spinacine**, **Cordon Bleu**, **La Milanese**, **La Viennese**, **Bigger**, **Nagghy**. I principali player del mercato presentano quote sostanzialmente stabili, AIA si conferma marchio leader di riferimento della categoria preceduto solamente dalle Private Label.

	GRUPPO VERONESI	23,4%	
	1° Competitor	17,4%	
_	2° Competitor	12,8%	
	3° Competitor	4,5%	
	Private Label	40,2%	
	Altri	1,8%	

Fonte: DATI Circana Quota a Volume AT 2023 - Totale Italia - I-S-LSP-Discount





Wudy

Nel 1985 nasce uno dei marchi più importanti del Gruppo, oggi lovebrand: **Wudy** rapidamente diventato il wurstel preferito dagli italiani. Il successo di Wudy varca presto i confini nazionali e diventa il prodotto più esportato di AIA.

GRUPPO VERONESI	23,2%
1° Competitor	5,2%
2° Competitor	2,4%
3° Competitor	2,4%
Private Label	52,6%
Altri	14,2%

Fonte: DATI Circana Quota a Volume AT 2023 - Totale Italia - I-S-LSP-Discount



Uova

Il Gruppo è attivo anche nel settore delle uova, offrendo molte tipologie in grado di rispondere alle più diverse esigenze del mercato: classiche, all'aperto, bio, a pasta gialla, senza uso di antibiotici, AeQuilibrium con vitamina E. Da oltre 20 anni siamo presenti nel mercato degli ovoprodotti sia con le referenza di Albume AeQuilibrium che con una gamma dedicata ai professionisti: Uova Sgusciate pastorizzate in brick da 1 kg sia classiche che pastagialla, Tuorlo d'uovo sia classico che pastagialla e referenze biologiche e all'aperto e una nuova linea di prodotti categoria A.

Uova in Guscio

GRUPPO VERONESI	5,8%
1° Competitor	12,9%
2° Competitor	1,7%
3° Competitor	1,4%
Private Label	56,8%
Altri	21,4%

Fonte: DATI Circana Quota a Volume AT 2023 - Totale Italia - I-S-LSP-Discount

Uova sgusciate

GRUPPO VERONESI	26%
1° Competitor	26,4%
2° Competitor	2,2%
3° Competitor	0,4%
Private Label	44,3%
Altri	0,6%

Fonte: DATI Circana Quota a Volume AT 2023 - Totale Italia - I-S-LSP-Discount



Affettati

Nel 1985 entriamo anche nel mondo della carne suina e degli affettati. Inizia così l'esperienza nella categoria dei salumi, completata nel 2002 con l'ingresso nel Gruppo dello storico marchio Negroni, simbolo della salumeria di qualità nel mondo. Oggi siamo il primo attore del mercato con Negroni linea "Stella", Negroni linea "Essenza" e AeQuilibrium e l'intramontabile Negronetto.

Nel 2023 nasce "AeQuilibrium&me", nuova linea in un comodo e pratico pack da 60 grammi, prodotto ideale per ogni occasione di consumo.

GRUPPO VERONESI	6,3%
1° Competitor	4,5%
2° Competitor	3,6%
3° Competitor	3,2%
Private Label	60,8%
Altri	21,6%

Fonte: DATI Circana Quota a Volume AT 2023 - Totale Italia - I-S-LSP-Discount



Cubetti

I cubetti sono un'importantissima innovazione nata negli anni '90 che ha creato un nuovo segmento di mercato e definito un nuovo modo di consumare i salumi come ingrediente versatile in cucina. Nel 2015 i petali affiancano i cubetti come nuovo formato alleato per preparazioni più raffinate.

GRUPPO VERONESI	9%
1° Competitor	12%
Private Label	62%
Altri	17%

Fonte: DATI Circana Quota a Volume AT 2023 - Totale Italia - I-S-LSP-Discount



La salumeria al banco servito

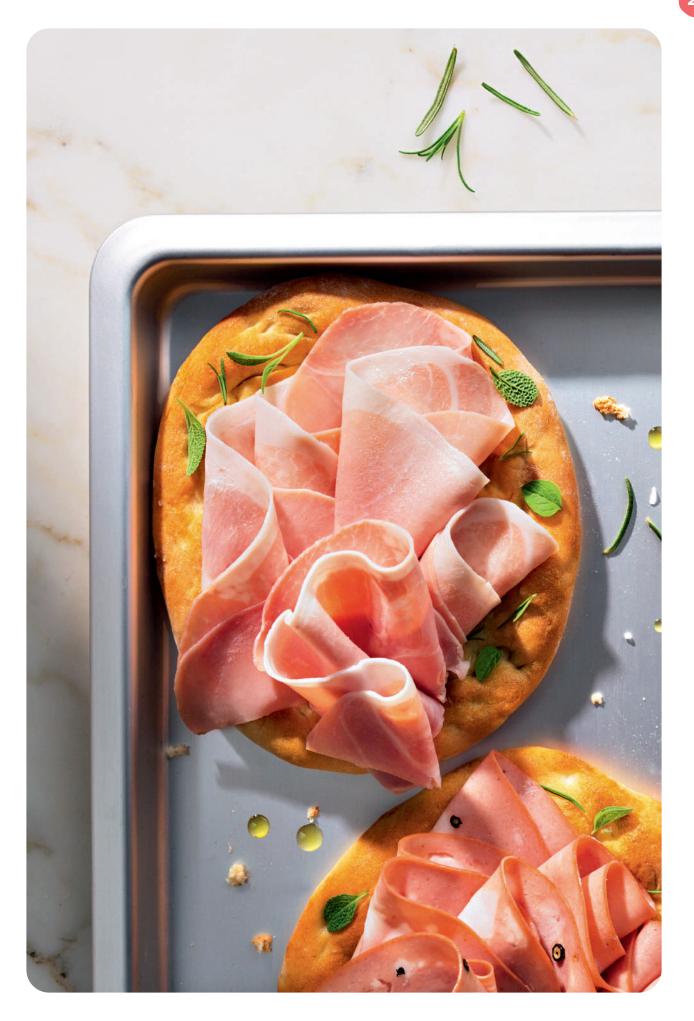
Per iniziare, nel nostro banco salumeria troviamo i prosciutti cotti Monvero e Stella, le specialità di Zibello quali Culatello, Coppa, e Pancetta e i salami tradizionali Milano, Napoli, e Ungherese; e ancora le mortadelle 4 Castelli e Stella Oro, insieme ai prosciutti crudi di Parma e San Daniele. Le linee AeQuilibrium e Fior di Arrosto, tra leggerezza e alta gamma, completano un assortimento divenuto riferimento per gli italiani.

Cotechino, zampone e stinco

Cotechino e zampone: due capi saldi della tradizione natalizia italiana che abbiamo brandizzato per primi. Con i marchi Negroni e Fini salumi, siamo leader di mercato con un'offerta 100% italiana. Dalla ricerca di nuovi sapori nasce il "Gran Stinco Gourmet": 100% gusto italiano in una raffinata ricetta impreziosita con paprika dolce e pepe nero.







L'eccellenza dei nostri mangimi

Nel 1958 a Quinto di Valpantena, vicino Verona, venne inaugurato il nostro primo impianto di produzione di mangimi. Attualmente sono **7 mangimifici all'avanguardia situati in Italia**. Questi impianti ci consentono di servire con efficienza l'intero territorio nazionale e di raggiungere rapidamente i principali mercati esteri.



La nostra offerta

La nostra azienda rappresenta l'unico operatore in Italia capace di offrire mangimi per tutte le specie di animali da allevamento. Contiamo oltre **1.700 referenze nel nostro catalogo**, sviluppate da un team dedicato alla Ricerca e Sviluppo, disponibili sia preconfezionate presso i rivenditori autorizzati sia fornite sfuse direttamente attraverso la nostra logistica, per venire incontro alle esigenze di allevamenti di qualsiasi dimensione.

Quote di mercato

Riconosciuti come il principale attore nel mercato libero oggi siamo tra i principali produttori a livello mondiale.

Veronesi è leader nella produzione italiana con una quota superiore al 25% ed il più importante player sul mercato libero con oltre il 12%. Circa il 75% dei mangimi è dedicato agli animali in filiera, il restante è venduto sul mercato libero.



^{*}Fonte: nostre elaborazioni su dati Cerved - Databank

Produzione

La nostra capacità produttiva supera i **100 kg di mangime al secondo**, grazie a impianti di produzione dotati delle più moderne tecnologie e a un sistema di automazione che garantisce precisione e personalizzazione massima dei prodotti, in linea con le specifiche richieste dai nostri clienti.

Distribuzione

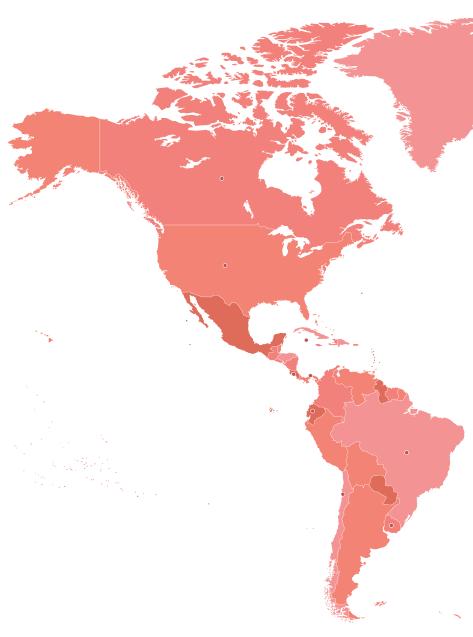
Forniamo i nostri prodotti a **oltre 7.000 clienti**. La nostra rete di distribuzione comprende più di 1.100 rivendite agrarie distribuite sull'intero territorio nazionale per soddisfare le esigenze di professionisti e appassionati di tutti i settori dell'allevamento animale.

Export



Europa

•			
ALBANIA	•	•	•
AUSTRIA		•	•
BELGIO		•	
BOSNIA HERZEGOVINA			
BULGARIA		•	
CIPRO			
CROAZIA		•	
DANIMARCA			
ESTONIA			
FINLANDIA			•
FRANCIA		•	•
GEORGIA			
GERMANIA		•	•
GRAN BRETAGNA			•
GRAN CANARIA		•	•
GRECIA		•	•
IRLANDA		•	•
ITALIA		•	•
KOSOVO		•	
LA RÈUNION			
LETTONIA		•	•
LITUANIA			•
MACEDONIA		•	
MALTA		•	
MONTENEGRO		•	
NORVEGIA			
OLANDA			
POLONIA		•	
PORTOGALLO			
REP. CECA		•	•
REP. SLOVACCA		•	•
ROMANIA		•	•
RUSSIA	•		
SERBIA	•	•	
SLOVENIJA SPAGNA		•	•
SPAGNA SVEZIA		•	•
SVEZIA SVIZZERA		•	•
SVIZZERA UCRAINA		•	•
UNGHERIA		•	
UNGHERIA		•	•



Africa

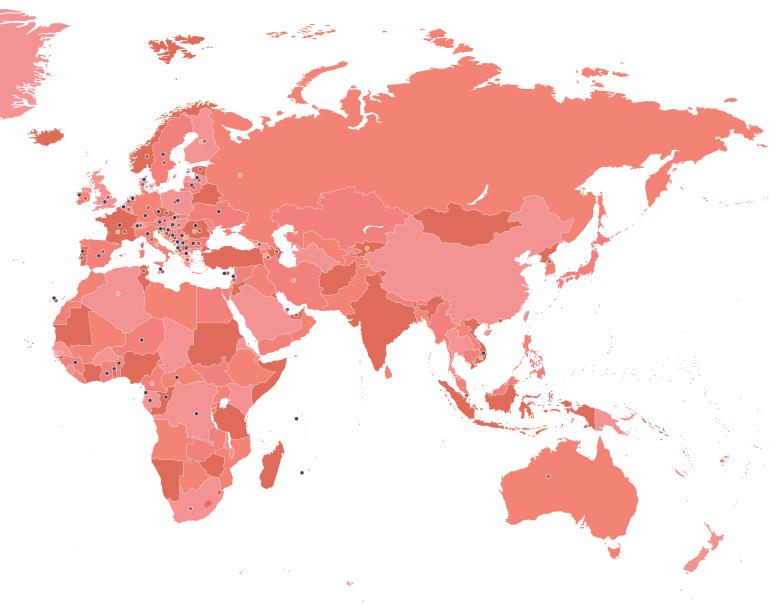
ALGERIA	
BENIN	•
CAMEROUN	
GABON	•
GHANA	•
GUINEA EQUATORIALE	•
NIGERIA	•
REPUBBLICA CENTROAFRICANA	•
REPUBBLICA DEL CONGO	•
REPUBBLICA DEL TOGO	•
REPUBBLICA DEM. DEL CONGO	•
REP. DI GUINEA	•
SEYCHELLES	•
SUD AFRICA	
TUNISIA	

portiamo il made in Italy in oltre

paesi

del fatturato consolidato

giro d'affari di oltre



Asia

ARMENIA
AZERBAIGIAN
COREA
EMIRATI ARABI UNITI
HONG KONG
IRAN
KYRGYZSTAN
LIBANO
QATAR
SINGAPORE
VIETNAM

Americhe

BRASILE
CANADA
CILE
COSTA RICA
ECUADOR
ISOLE CAYMAN
PANAMA
STATI UNITI
URUGUAY

Oceania

AUSTRALIA







Il nostro Percorso di Sostenibilità

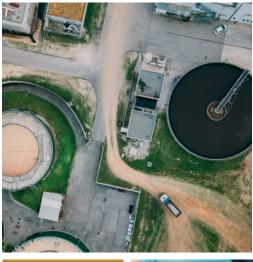
Dal 2018 il Gruppo ha avviato un percorso strutturato e trasparente di rendicontazione e comunicazione del proprio approccio di sostenibilità e delle proprie performance in ambito di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. In continuità con questo impegno, nel 2023 è stato individuato un **Responsabile CSR** che avrà il compito di identificare, promuovere e sviluppare il percorso di sostenibilità per l'azienda.

L'Annual Report, rappresenta in questo senso uno strumento strategico che racconta agli stakeholder i **numerosi progetti svolti**, le iniziative sviluppate, le linee di indirizzo del Gruppo che contribuiscono al **raggiungimento di diversi dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs)**, promossi dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per favorire uno **sviluppo sostenibile**. Di seguito abbiamo evidenziato gli SDGs ai quali il Gruppo contribuisce maggiormente.





























Gli StakeHolder del Gruppo

Nel percorso di crescita sostenibile del nostro Gruppo gli stakeholder ricoprono un ruolo fondamentale nell'ambito delle nostre strategie e dei nostri obiettivi economici, ambientali e sociali ci impegniamo a tenere in considerazione i **bisogni**, le **aspettative** e le **esigenze dei nostri stakeholder** con l'obiettivo di creare valore condiviso. Con questa consapevolezza, attraverso un'analisi strutturata del contesto in cui il Gruppo opera, del settore di riferimento e delle sue diverse attività, l'azienda ha identificato i principali stakeholder con cui, anche grazie alle Associazioni di categoria e settoriali di cui è membro, porta avanti un **dialogo aperto e costante**

(Per il dettaglio delle Associazioni aderenti si veda la versione on-line all'indirizzo www.gruppoveronesi.it/annual-report).



Analisi di materialità

Conformemente a quanto previsto dagli standard di rendicontazione **GRI Sustainability Reporting Standards**, il Gruppo ha definito, attraverso un'analisi di materialità, le tematiche rilevanti per l'azienda dal punto di vista economico, sociale e ambientale e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni dei suoi stakeholder.

L'aggiornamento dell'analisi di materialità, avvenuto nel 2022, ha previsto l'individuazione degli impatti generati positivi e negativi, effettivi o potenziali, raggruppati in tematiche materiali. Tale analisi ha portato a una conferma delle tematiche materiali identificate negli scorsi anni, fatta eccezione per la tematica "Corporate Governance". Quest'ultima non è stata infatti esplicitata nella matrice di materialità in quanto non riconducibile a un impatto ma considerata elemento imprescindibile per la corretta gestione delle tematiche di sostenibilità e più in generale delle attività del Gruppo, per questo è comunque oggetto di approfondimento nel presente documento. Nel corso del 2023 non sono intervenuti cambiamenti significativi tali da modificare l'approccio strategico e operativo del Gruppo. Pertanto, ha ritenuto opportuno rimandare l'aggiornamento dell'analisi di materialità nell'ambito dell'adeguamento alla Direttiva UE 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD).

Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione Allegati "Stakeholder e materialità" pubblicata sul sito www.gruppoveronesi.it/annual-report".

Nella matrice di materialità di fianco rappresentata sono riportate nel quadrante in alto a destra le tematiche considerate prioritarie per il Gruppo e i suoi stakeholder:

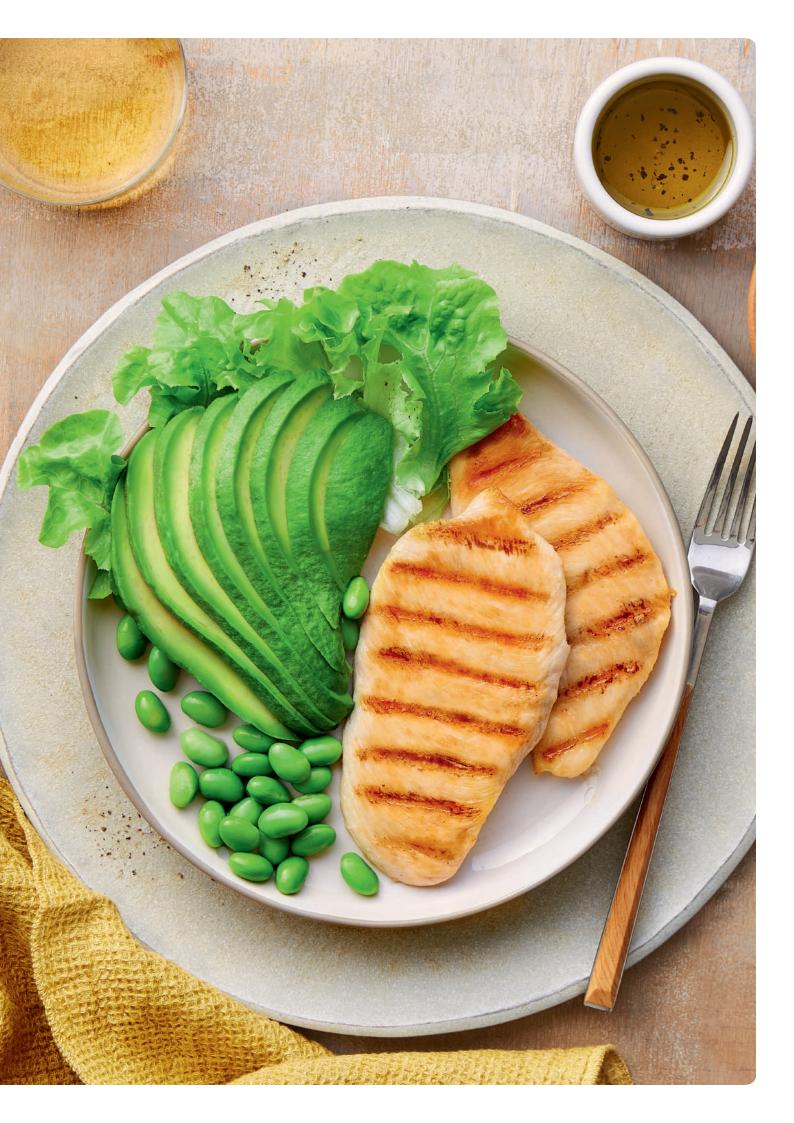
- Sicurezza, tracciabilità e qualità dei prodotti
- Benessere animale
- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Etica e compliance
- Performance economica









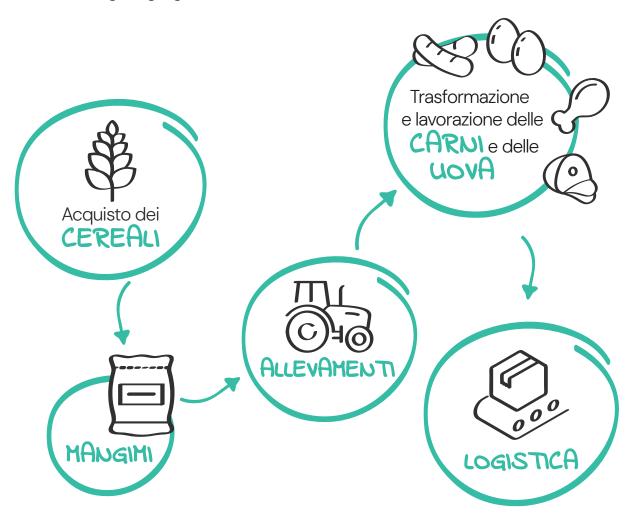


La nostra filiera, il nostro orgoglio

Ci prendiamo cura di ogni dettaglio della nostra filiera per assicurarci che ogni prodotto che arriva sulle tavole racconti una storia di grande qualità. Questo impegno ci ha permesso di guadagnarci la fiducia quotidiana dei nostri clienti e di chi ogni giorno ci sceglie portandoci ad essere una realtà leader nei mercati in cui siamo presenti.

La nostra attività produttiva parte dalla selezione accurata delle materie prime per i nostri mangimi e si completa con la trasformazione e la distribuzione di carni, uova e salumi che rappresentano un'eccellenza della tradizione gastronomica italiana, esportata anche in oltre 70 paesi al mondo.

Siamo convinti che la qualità, che il mercato ci riconosce, si costruisca con il miglioramento continuo e per questo ci impegniamo ogni giorno nello sviluppo e nella crescita delle competenze di chi lavora con noi, consapevoli che sia la chiave per garantire prodotti sani, sicuri e buoni sugli scaffali dei nostri clienti e sulle tavole di chi ci sceglie ogni giorno.



Mangimi: dove è cominciato tutto

La nostra storia inizia nel 1958 come produttori di mangimi e la visione di dare valore ai residui della produzione molitoria: questo ha dato il via alla produzione di mangimi per animali. Il nostro approccio su questo settore si basa sull'innovazione tecnologica, il monitoraggio continuo dei processi e una ricerca all'avanguardia per assicurare la massima qualità e sicurezza dei prodotti finiti.

Le nostre certificazioni **ISO 9001:2015**, **QS** e **GLOBAL GAP** sono alla base dei nostri processi, così come l'**HACCP** e la norma **ISO 22000:2018** sono fondamentali per valutare e controllare i rischi e migliorarci ogni giorno. Il nostro **Team della Qualità**, composto da oltre 20 professionisti tra periti chimici, tecnici di laboratorio e laureati in discipline scientifiche, lavora senza sosta per assicurare un costante controllo qualitativo in ogni fase produttiva.



Una consulenza a 360°

Grazie all'esperienza maturata negli anni nella guida della filiera e alla professionalità dei servizi che offriamo, i nostri oltre **130 consulenti tecnici e commerciali**, specializzati per specie animale, offrono una consulenza personalizzata e un supporto completo ai nostri clienti a libero mercato.

Attraverso le loro competenze verticali sono in grado di affiancare gli allevatori guidandoli verso le migliori performance e verso le scelte più adatte rispetto alle loro specificità aziendali.

L'acquisto delle materie prime: le nostre competenze

Il nostro percorso inizia dalla **selezione dei cereali, dei semi oleosi e delle granaglie**: gli ingredienti alla base dei nostri mangimi.

La funzione acquisti rappresenta il primo anello della filiera. Anno su anno ha il compito di prevedere e gestire efficacemente le fluttuazioni del mercato delle materie prime attraverso un **approccio multidisciplinare** e competenze specializzate in campo economico-finanziario. Questa strategia ci consente di effettuare acquisti mirati delle principali materie agricole che sono alla base degli alimenti zootecnici.

Il 2023 ha visto una siccità significativa in aree chiave per la produzione di cereali, che ha influito negativamente sui raccolti, impattando sulla qualità e disponibilità delle materie prime.

Nonostante le complessità del panorama attuale, caratterizzato da tensioni geopolitiche in grado di influire sulle catene logistiche ed eventi climatici imprevedibili, la nostra esperienza nella selezione delle materie prime ci ha permesso di mantenere costante l'elevata qualità dei nostri mangimi.

GESTIONE DEI FORNITORI E CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

Nel corso degli anni abbiamo costruito un bacino di fornitori solido e qualificato favorendo, dove possibile, aziende italiane. Il prerequisito per poter diventare nostri partner è la sottoscrizione a contratti che prevedono l'adesione al nostro Codice Etico e agli standard qualitativi richiesti e verificati in tempo reale dai laboratori interni ai mangimifici su ogni singolo arrivo e l'adesione a condizioni generali di fornitura. La scelta dei nostri fornitori non è vincolata a criteri ambientali e sociali, pertanto nessun nuovo fornitore è stato valutato secondo questi criteri.

I nostri fornitori possono vantare certificazioni secondo i più importanti standard internazionali come ad esempio **FAMI QS, GMP+, QS** e per i prodotti ittici **ASC e Marine Trust**, conformemente alle esigenze espresse dai clienti. Il Gruppo ha implementato un sistema interno di valutazione dei fornitori al fine di assicurare la conformità ai suoi standard di qualità distintivi, anche attraverso la conduzione di audit regolari.

VERSO UNA SOIA PIÙ SOSTENIBILE

La soia è una leguminosa utilizzata per la produzione degli alimenti zootecnici in virtù del valore proteico ed energetico indispensabile per la corretta nutrizione degli animali. Il nostro Paese non riesce purtroppo a coltivarne una quantità sufficiente a coprire i fabbisogni nazionali, per questo motivo anche il nostro Gruppo, pur privilegiando da anni le produzioni italiane, deve necessariamente aprirsi a mercati esteri.

Oltre 15 anni fa il Gruppo si è fatto promotore e sostenitore della coltivazione della soia in Italia, contribuendo a far nascere il **DTP 112**, che certifica i requisiti per una soia sostenibile ed italiana. Siamo inoltre impegnati per l'acquisto di soia certificata sostenibile deforestation free.

O Disciplinare Tecnico Produttivo (DTP) 112 per la soia

Il Gruppo da diversi anni ha sostenuto e adottato lo Standard Tecnico Produttivo 112 per la soia italiana, il quale **stabilisce criteri rigorosi di sostenibilità per l'acquisto di seme, farina ed olio di soia**. Un progetto innovativo e autorevole tanto che, a partire dal 2022, il suo valore è stato ufficialmente riconosciuto anche a livello europeo dall'associazione Fefac tra gli schemi più autorevoli in materia.

Compared to the compared to

Aderiamo come primo produttore in Italia all'iniziativa promossa da Fefac per l'utilizzo esclusivo di soia certificata sostenibile e deforestation free entro il 2025. Per raggiungere tale obiettivo, dal 2022 siamo diventati membri della Round Table on Responsible Soy Association (RTRS). Dove necessario seguiamo anche altri standard come SSAP (Soy Sustainability Assurance Protocol).





Tra eccellenza e innovazione LEAN: la nostra produzione

Una volta acquistati, i cereali arrivano nei nostri mangimifici e, prima di entrare nel processo produttivo, vengono analizzati per verificare il rispetto dei parametri contrattuali. Solo se l'esito è positivo possono essere scaricati ed iniziare il processo di trasformazione dando vita agli oltre **1.700 mangimi marchiati Veronesi**. Il 2023 è stato caratterizzato da uno sviluppo dell'approccio **LEAN** nei nostri processi; tutti gli investimenti sono stati destinati al consolidamento dell'efficienza produttiva e all'ottimizzazione dei processi nei nostri siti. Grazie ad avanzati sistemi di lavoro abbiamo migliorato sia il carico dei silos sia la trasformazione degli ingredienti in pellet di prima qualità, mantenendo la fluidità del flusso produttivo. Abbiamo inoltre affinato la gestione dei silos di prodotto finito per **un miglioramento continuo**, mentre metodologie analitiche sempre più sofisticate hanno garantito l'eccellenza qualitativa che contraddistingue la nostra offerta.

Tra eccellenza e innovazione LEAN: la nostra produzione





OLTRE 1.700 REFERENZE



240.000 PARAMETRI TESTATI 000

UNA PRODUZIONE SENZA SPRECHI

Tutti i nostri mangimifici producono su diretto ordine del cliente, immesso a sistema attraverso un applicativo specifico. Grazie alla produzione "just in time" abbiamo ridotto al minimo lo stoccaggio dei prodotti nei nostri magazzini e, attraverso un software interno, "Sequenze di Produzione", siamo in grado di mappare ogni processo produttivo, con l'obiettivo di garantire mangimi sicuri e conformi ai più stringenti requisiti legislativi.

GESTIONE RECLAMI, IL FEEDBACK PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Analizziamo costantemente i reclami dei clienti per affinare i nostri prodotti e servizi. Le azioni correttive e i progetti di miglioramento sono guidati dal loro feedback, con l'obiettivo di incontrare le necessità del mercato e garantire piena soddisfazione dei clienti.

TRACCIABILITÀ TOTALE

Ogni materia prima che giunge nei nostri stabilimenti è sottoposta a un'approfondita serie di analisi di laboratorio, conformi ai nostri rigorosi standard di qualità e sicurezza alimentare.

Ogni campione analizzato viene attentamente conservato e archiviato, garantendo così una tracciabilità completa di tutto il processo produttivo: i parametri analizzati sono oltre 240.000, mentre le analisi effettuate ogni anno circa 70.000.

IL BARCODE EAN 128

Attualmente, oltre il 90% degli ingredienti aggiuntivi e il 50% delle referenze catalogate sono gestiti mediante codici a barre, che forniscono informazioni dettagliate quali il tipo di prodotto (GTIN), il fornitore, il numero di lotto e la data di scadenza. Questa tecnologia all'avanguardia assicura una tracciabilità accurata che copre l'intera catena di approvvigionamento, dalla materia prima all'articolo finito.





In prima linea per una ricerca continua

La nostra Ricerca&Sviluppo è costantemente impegnata nel miglioramento delle formule dei mangimi con l'obiettivo di **fornire sempre l'apporto nutrizionale più adatto** ad ogni fase di vita dell'animale. Il nostro impegno è anche verso la **ricerca di un minor impatto** attraverso, ad esempio, l'introduzione, in alcune tipologie di mangimi, di sottoprodotti delle aziende alimentari – come la melassa, la farina di soia o i "biscotti" – per creare mangimi che valorizzino ogni risorsa, sostenendo un **approccio circolare**.

L'uniformità dei mangimi è essenziale per offrire performance costanti e promuovere una crescita sana negli animali. Grazie a oltre cinquant'anni di esperienza assicuriamo la piena costanza nutrizionale nei mangimi sfruttando le più avanzate tecnologie e strumentazioni disponibili per l'analisi.

Il nostro packaging premiato per la sostenibilità

Il 95% dei nostri mangimi viene trasportato sfuso negli allevamenti attraverso i camion Veronesi. La restante parte viene confezionata utilizzando specifici pack che siano in grado di garantire la costanza della qualità dei nostri mangimi. Fiore all'occhiello sono le confezioni per l'acquacoltura che, grazie alla composizione in un unico materiale (mono PE) sono state rese **riciclabili al 95%** e hanno guadagnato il **Worldstar Award** della World Packaging Organization. Forniamo inoltre chiare indicazioni per lo smaltimento degli imballaggi e adottiamo specifiche severe in termini di sicurezza e igiene per le cisterne dei trasporti che lavorano per noi.

Logistica

Quasi un terzo delle materie prime viaggia su rotaia sfruttando i collegamenti ferroviari che arrivano in ben 4 dei nostri 7 mangimifici.

Una volta pronti, una flotta di circa **200 mezzi con la livrea giallo/blu "Veronesi"** consegna puntualmente i mangimi negli allevamenti in filiera e su libero mercato. Per ridurre l'impatto dei mezzi su gomma vengono utilizzati anche mezzi alimentati a metano liquido in grado di ridurre le emissioni di monossido di azoto del 70%, di particolato del 99% e di Co2 del 15% rispetto ad un diesel equivalente¹.

Verso la dematerializzazione

Nel corso del 2023 è iniziato l'importante percorso di dematerializzazione dei documenti di trasporto e delle fatture immediate accompagnatorie coinvolgendo, come primo anello della filiera, la divisione mangimistica.

Questo processo ha portato a numerosi vantaggi come:

- o integrazione dei sistemi di archiviazione
- ofacilità nel reperimento delle informazioni
- o miglioramento nella gestione delle difformità
- miglior servizio al cliente



Gli auevatori: un patrimonio della nostra comunità

Il Gruppo si impegna da sempre nella promozione di una moderna zootecnia e rappresenta un motore per la crescita delle comunità e dei territori in cui è attivo. La collaborazione con centinaia di aziende agricole in Italia, legate a noi da un contratto agrario associativo, rappresenta una componente centrale della nostra filiera integrata.

Gli allevatori sono un patrimonio di cultura e di esperienza familiare del Paese: grazie al lavoro quotidiano portato avanti insieme al nostro servizio tecnico/veterinario rappresentano uno dei comparti più significativi dell'industria agroalimentare italiana. Numerose aziende agricole familiari sono infatti cresciute al nostro fianco, trasmettendo valori di qualità, affidabilità e responsabilità attraverso le generazioni: questo ci ha portato al miglioramento continuo delle condizioni di allevamento, degli standard di biosicurezza e igiene seguiti dagli allevatori "in filiera" che lavorano ogni giorno in un percorso di crescita condivisa che mette insieme formazione, benessere animale, biosicurezza, competitività, innovazione e sostenibilità.



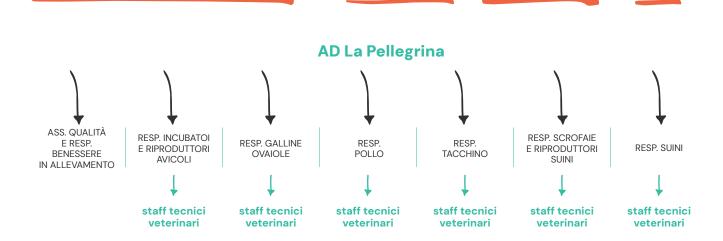
La nostra organizzazione

Il rapporto con gli allevatori è affidato alla Società La Pellegrina, una struttura organizzativa con competenze specifiche per specie animale che opera attraverso un team altamente qualificato. Questo gruppo di lavoro, distintivo nel panorama italiano per struttura e ampiezza di competenze, è composto da tecnici, agronomi e veterinari specializzati.



Ogni giorno, i membri di questo team si dedicano non solo al supporto tecnico e operativo, ma anche a un attento percorso di formazione continua, permettendo così uno scambio di conoscenze e best practice con tutti gli allevatori con cui collaboriamo. La nostra rete di allevatori è al centro anche del nostro percorso formativo, che combina metodi tradizionali con soluzioni digitali.

Nel corso del 2023 abbiamo valorizzato la formazione in presenza, organizzando sessioni per piccoli gruppi di 10-15 allevatori, per discutere temi cruciali per il settore. Questa iniziativa, frutto dell'impegno di una squadra dedicata, ha portato all'erogazione di circa 2.100 ore di formazione a beneficio di circa 1.200 allevatori.



Il benessere animale

Il benessere animale rappresenta una priorità in tutte le fasi del nostro processo: per questo abbiamo istituito delle figure dedicate che monitorano, attraverso indicatori specifici, le nostre performance in questo importante ambito.

Questi dati ci permettono di correlare direttamente le condizioni ambientali e le pratiche di allevamento con la salute e il benessere degli animali, con l'obiettivo di promuovere un miglioramento continuo in tutta la filiera. Le informazioni raccolte dal nostro sistema di monitoraggio sono inoltre condivise con gli allevatori, che beneficiano di un supporto costante e di un riscontro oggettivo relativo al loro operato.

Riconosciamo le cinque libertà fondamentali come principi guida universali nella gestione degli allevamenti.

Le cinque libertà per la tutela del benessere animale

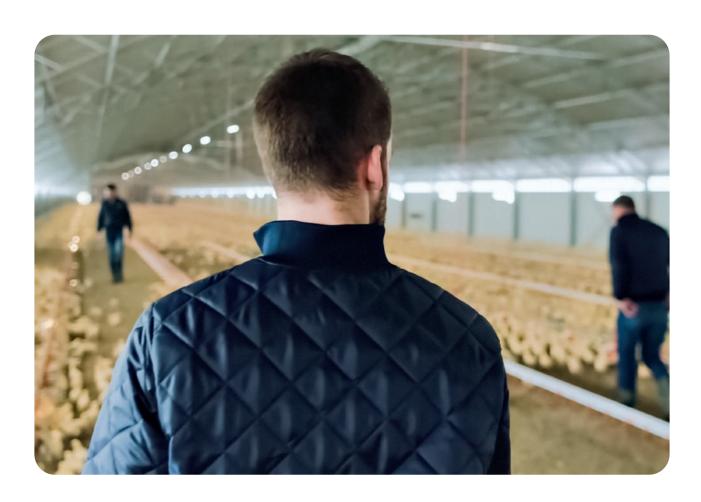
- Libertà di accesso costante ad acqua e cibo di qualità sapientemente studiato in modo da assicurare che le necessità alimentari di ogni animale siano soddisfatte in ogni fase di crescita
- Libertà di vivere in un ambiente fisico adeguato che fornisca un rifugio e una zona di riposo
- Libertà da dolore, lesioni o malattie attraverso diagnosi tempestive e trattamenti adeguati
- Libertà da paura e stress attraverso azioni che creino un ambiente sicuro e la formazione del personale per una corretta gestione degli animali
- Libertà di manifestare le proprie caratteristiche comportamentali specie-specifiche grazie alla presenza di strutture adeguate

> In allevamento

Il ruolo primario nella salvaguardia del benessere animale è assunto dagli allevatori che custodiscono gli animali e che ricevono una formazione approfondita per implementare le migliori pratiche di allevamento.

Per assicurare che gli standard siano seguiti, possiamo contare su un **Responsabile Assicurazione Qualità** dedicato a questo anello della filiera e **una squadra di oltre 90 tecnici e veterinari**, suddivisi in team specializzati per ogni specie:
insieme lavorano a stretto contatto con gli allevatori per la gestione degli animali,
il loro benessere e la biosicurezza. I loro responsabili hanno il compito di riportare
direttamente all'Amministratore Delegato di La Pellegrina, garantendo così un flusso di
comunicazione diretto.

- Le strutture sono inoltre regolarmente ispezionate dai servizi veterinari delle Aziende Sanitarie Locali, in linea con il Piano Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) stabilito dal Ministero della Salute.
- Gli allevamenti che aderiscono a standard volontari di certificazione, sono sottoposti anche a controlli e audit esterni condotti da enti terzi. Tali verifiche comprendono il rispetto delle certificazioni come QS, Tierwohl e Global Gap, considerate tra le più significative e autorevoli nel settore in ambito internazionale.



> Nella fase di trasporto

DURANTE IL CARICO

Un momento fondamentale è quello del carico degli animali, per il quale offriamo consulenza e formazione agli addetti. Crediamo fermamente in questo servizio di assistenza, essenziale per mantenere elevati standard e per rafforzare le competenze di tutti gli operatori coinvolti nella catena di fornitura.

Gli allevatori, che hanno la responsabilità diretta del processo di carico, possono optare per **l'uso** di sistemi meccanizzati o manuali con il supporto di personale da loro direttamente scelto.

In ottica di servizio, mettiamo a disposizione degli allevatori un **elenco di fornitori selezionati** e valutati secondo criteri di qualità, affidabilità e biosicurezza che possono autonomamente e direttamente essere contatti per quest'attività.

Le procedure di carico sono soggette a un **monitoraggio sistematico** da parte dei nostri esperti, che effettuano controlli periodici negli allevamenti e ispezioni mirate negli impianti di trasformazione.

I risultati delle ispezioni vengono inseriti nella piattaforma

Web Farm, che consente di valutare il benessere animale durante il carico e la conformità della documentazione associata.

OTTIMIZZAZIONE DEI TEMPI DI TRASPORTO

L'ufficio Programmazione del Gruppo pianifica con precisione ed efficacia l'arrivo dei mezzi di trasporto in linea con la nostra policy volta a minimizzare la durata dei viaggi e delle soste. Tra le diverse iniziative intraprese nel 2023 spicca la **formazione specifica per gli autisti**, incentrata sulla biosicurezza e sul trasporto degli animali. Questo è particolarmente rilevante per affrontare sfide sempre più complesse del settore.

	Tempo medio di viaggio compreso carico e scarico (ore)		
Coniglio	3:40		
Pollo	2:30		
Tacchino	2:14		
Suino	4:26		

> Negli impianti di trasformazione

All'interno dei nostri siti produttivi assicuriamo l'applicazione di un controllo scrupoloso dei parametri relativi al benessere animale.

Queste misurazioni vengono registrate e monitorate attraverso i nostri sistemi gestionali interni, diventando fondamentali per il nostro Servizio Tecnico Veterinario che le utilizza per promuovere un miglioramento continuo in collaborazione con tutti gli attori coinvolti.

Periodicamente, il **Responsabile del Benessere Animale compila un report dettagliato che viene presentato al Servizio Tecnico Veterinario**: questo documento non solo valuta i parametri rilevanti per ciascuna specie animale, ma è anche il fondamento, dove necessario, per la progettazione di piani di intervento mirati e di azioni migliorative.



Formazione: al centro del nostro impegno

La formazione costituisce il **pilastro del nostro impegno** verso la qualità e la consapevolezza professionale all'interno della filiera del Gruppo.

Ogni persona, dal management ai tecnici, dai veterinari agli allevatori, svolge un ruolo cruciale nel garantire l'eccellenza dei nostri prodotti, ed è per questo che la **formazione** è considerata una **priorità imprescindibile**.

Nel corso del 2023 abbiamo erogato oltre **5.400 ore di formazione** coinvolgendo sia le aziende agricole sia la nostra squadra interna toccando temi cruciali quali la biosicurezza, il benessere animale e l'inserimento dell'allevamento nel suo contesto paesaggistico.

Riteniamo che l'ascolto attivo e il dialogo aperto con gli allevatori siano essenziali per stimolare un progresso costante e una sempre più moderna zootecnia.

Regolarmente, tutti coloro che sono coinvolti nella fase di allevamento partecipano a corsi di formazione, che possono essere svolti sia in presenza sia a distanza. Questi programmi sono attentamente aggiornati ogni anno per assicurare la trasmissione delle competenze più attuali e rilevanti. Riserviamo una particolare attenzione ai ruoli di vertice nella gestione degli animali, che negli anni sono stati invitati a partecipare al programma di formazione manageriale "Smart Leadership". Questo programma è stato concepito per fornire loro gli strumenti necessari alla gestione organizzativa e alla complessità della filiera.

La formazione continua degli allevatori è centrale nel nostro impegno per le migliori pratiche zootecniche. Attraverso visite regolari in allevamento, sistemi di autovalutazione come Web Farm, e audit periodici, ci assicuriamo che vengano rispettati i parametri di qualità stabiliti dal Gruppo, nonché gli standard imposti dalle certificazioni.





Web Farm

Web Farm rappresenta concretamente il nostro impegno verso l'innovazione digitale in questo settore e offre un sistema di monitoraggio in tempo reale degli indicatori di performance dell'allevamento. Una **piattaforma digitale condivisa con gli allevatori** che si estende alla valorizzazione dell'immagine dell'allevamento, con particolare attenzione alla tutela del paesaggio rurale italiano e alla qualità dei contesti ambientali in cui le aziende agricole sono inserite.

Questa piattaforma dà ad operatori, tecnici e veterinari la possibilità di seguire con precisione i dati legati alla gestione degli animali nelle varie fasi dell'allevamento. Essenziale è anche la funzionalità di **Autovalutazione** che Web Farm mette a disposizione degli allevatori, consentendo loro di effettuare una valutazione autonoma dei principali aspetti della loro attività. Questo strumento non solo contribuisce significativamente alla loro formazione ma è anche vitale per stimolare la crescita e il miglioramento continuo.



Il farmaco in allevamento: l'approccio One Health

Sensibili alla visione olistica One health, basata sul riconoscimento che la salute umana, la salute animale e la salute dell'ecosistema siano legate indissolubilmente, siamo costantemente impegnati nella gestione responsabile del farmaco in allevamento. Come azienda siamo impegnati in prima linea per dare il nostro contributo, consapevoli che si tratta di un problema ambientale, di sistema e multifattoriale che deve essere affrontato da tutti i soggetti coinvolti, come indicato da OMS e Unione Europea.

Grazie al nostro laboratorio interno di diagnostica animale siamo in grado di offrire agli animali le migliori cure, di effettuare scelte terapeutiche mirate e modulate in base allo stato di salute degli animali, garantendo così il loro diritto alla salute. Questo approccio ci consente di assicurare un impiego consapevole e misurato dei farmaci utilizzati, che avviene esclusivamente a scopo terapeutico e mai come profilassi o come promotori per la crescita.

La somministrazione dei farmaci segue una procedura rigorosa che prevede l'emissione di una Ricetta Elettronica da parte del veterinario di riferimento, con una copia inviata **all'Ufficio Acquisti Medicinali del Gruppo**. I medicinali vengono poi acquistati nelle farmacie selezionate dal Gruppo e somministrati in conformità alle prescrizioni del veterinario.

La tracciabilità completa del processo assicura una gestione trasparente e scrupolosa, riflettendo l'alta priorità data alla salute degli animali all'interno della nostra filiera.

Il nostro modello di lavoro consente di intervenire tempestivamente in caso di necessità e offrire la miglior cura possibile per gli animali; negli anni ha portato ad importanti risultati in termini di diminuzione volontaria dell'uso dei farmaci in zootecnia: oggi infatti arriviamo ad avere allevamenti in grado di completare l'intero ciclo di vita degli animali senza ricorrere all'uso di antibiotici. Abbiamo così contribuito attivamente al risultato nazionale raggiunto dal comparto avicolo che ha visto **una riduzione pari al 93,5% dal 2011** dell'uso degli antibiotici in allevamento (dato Unaltalia), grazie al piano volontario nazionale di riduzione del farmaco per la produzione di polli e tacchini, in collaborazione con Unaltalia ed il Ministero della Salute. Un risultato importante e raggiunto grazie ad un impegno di lungo periodo che ha coinvolto tutti gli attori del settore.



Il nostro impegno per L'innovazione

Il nostro Gruppo da sempre investe notevoli risorse sull'innovazione in tutti gli ambiti dell'azienda, in un'ottica di lungo periodo e miglioramento continuo. Grazie a questa visione e al costante lavoro svolto insieme a tutti gli attori della filiera, in linea con i continui progressi in ambito zootecnico abbiamo sviluppato e sono a disposizione tipologie di allevamento con caratteristiche che vanno ben oltre gli standard minimi di legge.

La filiera avicola: pollo e tacchino

Il nostro impegno nel settore avicolo è dimostrato dalla nostra partecipazione alla **certificazione QS**, al **programma Tierwohl** per il benessere animale e all'adesione al **Disciplinare di etichettatura volontaria** delle carni di pollame promosso da **Unaltalia** e autorizzato dal **Ministero delle Politiche Agricole**, **Alimentari** e **Forestali**.

L'adesione a questi standard si traduce in un impegno continuo per:

- TRACCIABILITÀ
- BENESSERE ANIMALE
- ALIMENTAZIONE E ABBEVERATA
- SALUTE ANIMALE
- **O** IGIENE
- MONITORAGGIO SANITARIO E DEL BENESSERE
- TRASPORTO

> AIA Oro Natura e AIA Bio

AIA Oro Natura e AIA Bio sono due programmi che riflettono il nostro impegno verso protocolli agricoli distintivi



AIA Oro Natura identifica prodotti provenienti da polli cresciuti senza antibiotici fin dalla nascita, alimentati con una dieta vegetale non OGM, cresciuti con più spazio oltre quello previsto dai limiti di legge in ambienti con esposizione alla luce naturale e materiali manipolabili.



AIA Bio, un progetto che si sviluppa prevalentemente nel Sud Italia, segue i rigorosi standard del disciplinare biologico, con mangimi certificati e accesso a parchetti esterni per gli animali.

La filiera avicola: le Galline ovaiole

In linea con le esigenze del mercato, negli anni abbiamo sviluppato tutte le tipologie di allevamento in grado di soddisfare le diverse richieste di uova ed ovoprodotti dei mercati, sino a impianti BIO e all'aperto.

	2020	2021	2022	2023
Galline allevate in sistemi alternativi alla gabbia	65%	68%	81%	82%
Galline allevate in gabbie arricchite	35%	32%	19%	18%

Oggi la quasi totalità degli allevamenti utilizza un'illuminazione a led. Il nostro Gruppo si è posto come obiettivo strategico il passaggio di tutti gli allevamenti di galline ovaiole presenti nella nostra filiera a strutture alternative alla gabbia. Un obiettivo è stato stabilito nel rispetto degli impegni già presi con gli allevatori.

La filiera suina

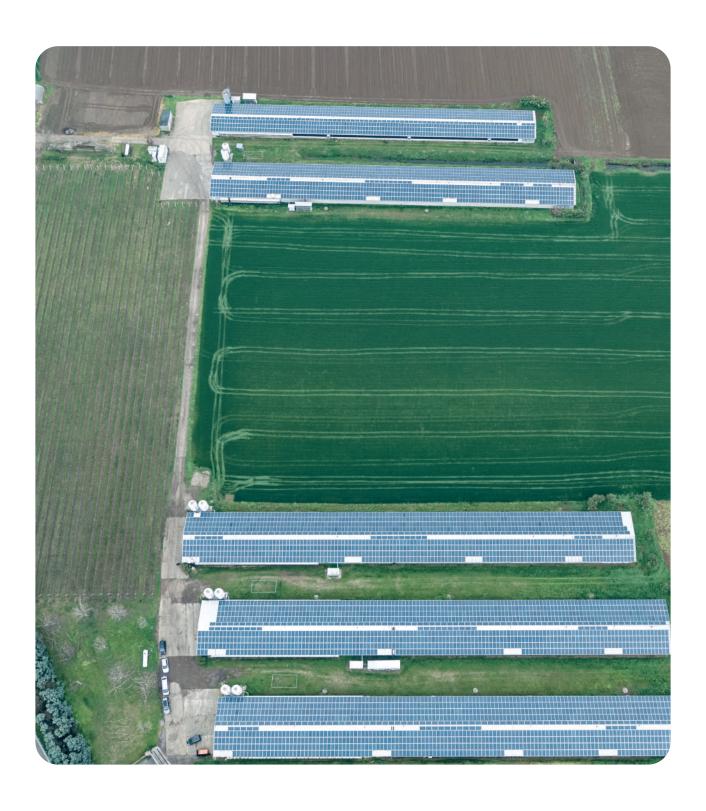
Dal 2004 i settori di produzione zootecnica del nostro Gruppo hanno aderito volontariamente allo **standard Global Gap**, che definisce schemi di certificazione volontari riconosciuti in tutto il mondo.

L'attestazione prevede rigorosi controlli su vari aspetti, tra cui la tracciabilità, gli impatti ambientali e la biodiversità, la salute animale, il controllo di mangimi e di acqua, le attrezzature all'interno dell'allevamento, il benessere degli animali – e quindi la presenza di materiale manipolabile – la formazione degli operatori in allevamento. Attualmente, il 100% della filiera suina del Gruppo è certificato Global Gap. In nessuno degli allevamenti in filiera inoltre viene effettuato il taglio degli incisivi.

Anche nella filiera suina siamo impegnati in una serie di innovazioni mirate a promuovere pratiche zootecniche all'avanguardia. Abbiamo iniziato a dotare le nostre scrofaie di gestazioni e sale parto libere, con l'obiettivo di estendere questo sistema a tutte le strutture nei prossimi anni. Abbiamo introdotto il **DTP 109**, un disciplinare tecnico produttivo volontario certificato da CSQA, che certifica gli animali allevati senza l'uso di antibiotici negli ultimi 120 giorni di vita. Un altro progetto importante è il **DTP 144**, che prevede la gestazione libera delle scrofe e il divieto di taglio della coda. Inoltre, il **DTP 129 BENESSERE IN ALLEVAMENTO** per l'uso responsabile di farmaci, la gestazione libera e il monitoraggio certificato dell'uso degli antibiotici.

La filiera cunicola

Anche nella filiera cunicola promuoviamo, oltre ai modelli tradizionali, alcuni modelli innovativi; la nostra esperienza ha portato alla certificazione di un **modello di allevamento all'avanguardia** perché **basato sull'utilizzo di park**, ovvero recinti sopraelevati che consentono agli animali di essere allevati in piccoli gruppi con maggior spazio. Il nostro Gruppo è stato il primo in Italia a introdurre questo modello di allevamento.



Trasformazione e Lavorazione delle carni e delle uova

Soddisfare il gusto e le aspettative di chi ogni giorno ci sceglie con fiducia è il nostro impegno quotidiano, anticipare e superare i suoi desideri la nostra sfida. Ogni giorno lavoriamo con l'obiettivo di poter offrire cibo di qualità, buono e, grazie alla vasta offerta, accessibile a tutti. Ogni anello della filiera è da sempre chiamato a lavorare seguendo questo principio, con particolare enfasi nella fase di lavorazione dei prodotti alimentari. Per questo tutte le persone che lavorano con noi vengono sensibilizzate sull'importanza del loro ruolo e coinvolte nella promozione quotidiana della cultura della sicurezza alimentare.

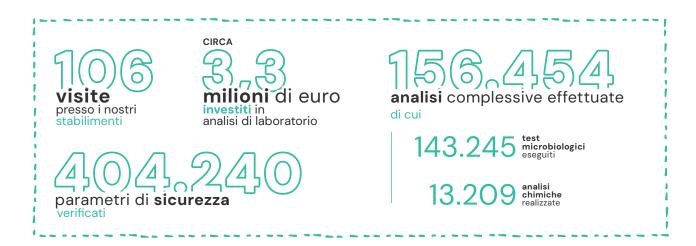
Da oltre 50 anni i nostri marchi rappresentano un punto di riferimento nel panorama agroalimentare e il nostro saper fare è riconosciuto da molti partner commerciali con cui collaboriamo. Alla base del nostro operato c'è un modello di lavoro che mette insieme tecnologia e competenze, impianti all'avanguardia e passione e conoscenza delle nostre persone.

Nel perimetro del Gruppo rientrano 18 siti produttivi alimentari caratterizzati dalle più moderne tecnologie: le linee produttive sono progettate sulle nostre specificità, attraverso l'utilizzo di layout dedicati e realizzati in collaborazione con i migliori esperti e fornitori a livello internazionale. La qualità delle nostre carni, delle uova e dei salumi è garantita da processi di lavorazione avanzati e migliorati continuamente, studiati per assicurare la massima igiene e sicurezza.



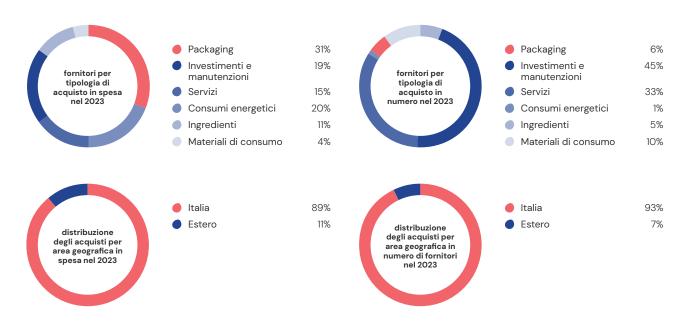
!

LA TRASPARENZA E LA COLLABORAZIONE SONO PER NOI UNA PRIORITÀ: LE PORTE DEI NOSTRI STABILIMENTI SONO SEMPRE APERTE PER LE VISITE DA PARTE DEI NOSTRI STAKEHOLDER PRINCIPALI, IN UN'OTTICA DI PARTNERSHIP E CONTINUO CONFRONTO



I nostri fornitori, una rete d'eccellenza

Per ottenere prodotti che rispettino gli alti standard del Gruppo è fondamentale selezionare con cura gli ingredienti e le materie prime. I fornitori sono essenziali per garantire la sicurezza alimentare e rispettare gli elevati standard qualitativi imposti dalla nostra azienda. Il loro processo di selezione è rigoroso e multidisciplinare, monitorato anche attraverso visite periodiche dei nostri esperti e il Portale Fornitori: una piattaforma digitale che raccoglie diversi elementi per promuovere il rispetto dei diritti umani, la tutela dell'ambiente, l'impegno contro la corruzione, compresa l'adesione al nostro Codice Etico, nel rispetto del Modello 231/01 ("Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche").





L'evoluzione continua dei Profili nutrizionali

Il nostro impegno nella ricerca del miglioramento continuo dei profili nutrizionali dei nostri prodotti non si ferma mai. Nel corso del 2023 il nostro dipartimento di Ricerca & Sviluppo ha continuato a perseguire quest'obiettivo: oggi l'intera gamma di salumeria è senza glutine e assicuriamo l'assenza di latte e derivati in un'ampia selezione di salami, mortadelle e prosciutti cotti, oltre a garantire l'assenza di nitriti e nitrati nei prosciutti crudi.

Continua il nostro impegno anche nella riduzione di sale e zuccheri aggiunti in molte referenze, senza compromettere il sapore unico e la sicurezza dei nostri prodotti. La nostra adesione ai consorzi di tutela delle DOP e IGP testimonia l'alto livello di qualità e il rispetto per la tradizione dell'alta salumeria italiana, che avviene sotto la supervisione di rigorosi controlli esterni a garanzia del rispetto dei disciplinari produttivi.

Packaging, un anno di riconoscimenti

Il packaging ha un ruolo fondamentale nel mantenimento della salubrità dei prodotti alimentari ancora di più se si tratta di carni fresche e salumi. È per questo che, prima di sostituire un materiale di imballaggio, dobbiamo essere certi che non venga meno la promessa di portare sulle tavole di tutti un prodotto sicuro.

Nel 2023 il nostro percorso verso un "buon packaging" si è rafforzato grazie all'impegno del team multidisciplinare focalizzato sulla ricerca di soluzioni a minor impatto ambientale. Senza scendere a compromessi sulla qualità, abbiamo esplorato strade innovative mirate alla riduzione, riutilizzo e riciclo dei materiali, assicurando sempre la sicurezza alimentare e un'efficace conservazione dei nostri prodotti.

Il CONAI ha riconosciuto il nostro impegno premiando i nostri vassoi in polistirolo espanso in ATM arricchiti con il **30% di materiale riciclato** con l'**EcoPack 2023** nella categoria "Prodotti confezionati con vassoio", un passo importante, che ha permesso nell'anno un risparmio di oltre 280 tonnellate di plastica vergine. Sempre nel corso del 2023 abbiamo proseguito lo studio di materiali sempre più sostenibili focalizzandoci sul monomateriale e soluzioni come polipropilene e PET tutt'ora in analisi.

Il Gruppo utilizza principalmente due materiali di imballo*:

CARTA per circa il

PLASTICA per il restante circa

^{*} I dati riportati si riferiscono ai soli prodotti alimentari e sono frutto di una stima



Assicurazione e controllo qualità, un Percorso di integrazione e innovazione

Il nostro team di **Assicurazione e Controllo Qualità**, formato da oltre 60 specialisti, prevede una funzione centrale che coordina anche ogni figura responsabile della qualità di stabilimento e ha l'importante compito di garantire la sicurezza dei nostri prodotti. Mantenendo una stretta collaborazione con tutti gli attori della catena produttiva, sia interni che esterni, promuove la Cultura della Sicurezza Alimentare. Numerosi sono i controlli quotidianamente effettuati: **analisi visive e campionamenti durante il processo produttivo, prove di shelf life, test organolettici e sensory test**.

La funzione ha inoltre il compito di garantire la tracciabilità e seguire l'iter delle certificazioni volontarie di processo, di sistema e di prodotto.

La formazione ha un ruolo fondamentale nel diffondere la cultura della qualità. Tutte le persone che entrano a far parte del Gruppo devono seguire un corso di **"Buone Pratiche Alimentari"** che ha l'importante funzione di insegnare quelle che sono le regole fondamentali per la sicurezza alimentare.

Nel 2023 abbiamo organizzato un importante appuntamento formativo che ha visto coinvolti oltre **30 responsabili del Controllo Qualità** di tutti gli stabilimenti alimentari. Partendo dall'analisi del nostro sistema HACCP, in conformità ai requisiti richiesti dalla ISO 22000, abbiamo organizzato oltre **160 ore di formazione** per migliorare la qualità e la sicurezza dei processi igienico sanitari.

La nostra volontà di migliorarci passa anche dalle relazioni con i nostri clienti, con un incremento delle **visite e audit**, passando dalle 86 nel 2022 alle **106 nel 2023**.

Sempre in ascouto

L'attenzione a clienti e consumatori continua anche dopo la vendita dei prodotti alimentari attraverso la gestione delle segnalazioni che consente un continuo dialogo e la raccolta di utili informazioni per un miglioramento continuo.

L'Assicurazione e Controllo Qualità, in collaborazione con la forza vendita e il servizio clienti, ha gestito oltre 1.200 contatti quest'anno, impegnandosi in una risposta pronta e puntuale.

Il nostro Servizio consumatori riceve le segnalazioni relative alla qualità che vengono gestite direttamente con il consumatore finale o con il cliente. Ogni segnalazione viene analizzata e registrata, in collaborazione con le eventuali funzioni aziendali coinvolte al fine di garantire la massima soddisfazione dei consumatori..

Dal campo alla tavola

Tracciabilità totale con il lotto GV

Il nostro avanzato software di tracciamento dei processi è il frutto di anni di esperienza e sviluppo tecnologico e permette una precisa ricostruzione della storia di ogni prodotto fino alla distribuzione finale. Con il sistema Lotto GV, garantiamo una tracciabilità dettagliata che assicura la fedeltà alle dichiarazioni di etichetta e nei contratti con i clienti grazie a puntuali verifiche e registrazioni che il nostro sistema consente di effettuare.





assaggiare la Qualità

Il nostro sensory test

Non ci limitiamo ad analizzare i parametri relativi alla qualità dei nostri prodotti ma controlliamo anche la loro "bontà" grazie al sensory test. Un' analisi che mette al centro i 5 sensi ed analizza la bontà e la qualità dei prodotti attraverso i cinque sensi.

L'analisi sensoriale si svolge in una struttura dedicata e rigorosamente progettata secondo le norme ISO. La sala è debitamente illuminata, areata ed insonorizzata nel rispetto delle regole previste dalla disciplina dell'analisi sensoriale. Il nostro gruppo di "esperti assaggiatori", composto da 80 collaboratori interni che hanno frequentato un apposito corso al termine del quale viene rilasciato l'attestato specifico, nel 2023 sono state eseguite oltre 20 analisi sensoriali.

La **nostra** Logistica alimentare

La nostra logistica rappresenta il fondamentale ultimo miglio della filiera. Ogni giorno e ogni notte, dalle nostre piattaforme centrali, si snoda una capillare rete di distribuzione che garantisce la consegna dei prodotti freschi, dei salumi e delle uova ai nostri clienti finali.

Il 2023 è stato contrassegnato da una ripresa dei volumi di trasporto, rispetto al calo del 2022 dovuto all'aviaria. Una crescita realizzata in un contesto di sfide significative, come l'incremento dei costi del gasolio e della manodopera, che hanno imposto un adeguamento dei processi per contenere l'inflazione in questo settore.



L'ottimizzazione nella Supply chain

Abbiamo risposto a queste sfide con l'estensione del gestionale "Palinsesto Consegne" su scala nazionale, uno strumento che ha permesso di massimizzare l'efficienza operativa e di sincronizzare la logistica con le attività di pianificazione e commerciale. Attraverso quest'approccio si è potuto ridurre l'incidenza dei costi logistici e aumentare il livello di servizio, consentendo un numero minore di viaggi e un incremento dei km percorsi totali, ottimizzando i carichi e minimizzando gli sprechi.

Attraverso l'utilizzo di applicazioni e sistemi gestionali all'avanguardia, possiamo ottimizzare i percorsi e mantenere una comunicazione costante e sicura con gli autisti: possiamo così avere la conferma istantanea delle consegne, monitorare in tempo reale i veicoli – dalla geolocalizzazione al controllo delle condizioni di trasporto – migliorando così l'efficienza e la pianificazione operativa. Ciò ci permette anche di monitorare ogni aspetto della consegna, dal momento della partenza fino all'arrivo, garantendo che ogni prodotto raggiunga il destinatario finale nelle migliori condizioni.

Il nostro impegno, tra partnership collaudate e sviluppo

Il Gruppo ha potuto contare sull'impegno e la **collaborazione di circa 500 imprese** fortemente fidelizzate del settore trasporti, partnership di valore in un contesto dove è sempre più complesso reperire manodopera qualificata. Per affrontare la sfida demografica, che vede l'80% degli autisti europei oltre i 50 anni, abbiamo investito in politiche capaci di attrarre i giovani, stabilendo convenzioni con scuole guida e promuovendo l'ingresso nel settore logistico.

Abbiamo incentivato inoltre l'ingresso dei giovani nella nostra logistica attraverso le collaudate partnership con **ITS Academy e Fondazione ITS Academy LAST** e consolidando la nostra relazione con il Politecnico di Milano, aprendo le porte a visite guidate e percorsi mirati.



La nostra organizzazione: la qualità in viaggio

Il trasporto dei prodotti del Gruppo segue due direttive principali: il **trasporto primario**, che si estende dalle nostre piattaforme centrali ai centri di distribuzione o ai transit point, e il **trasporto secondario**, che copre il tragitto fino ai singoli punti vendita. Il nostro impegno è quello di assicurare che ogni articolo preservi freschezza e qualità impeccabile durante il viaggio.

Le piattaforme centrali

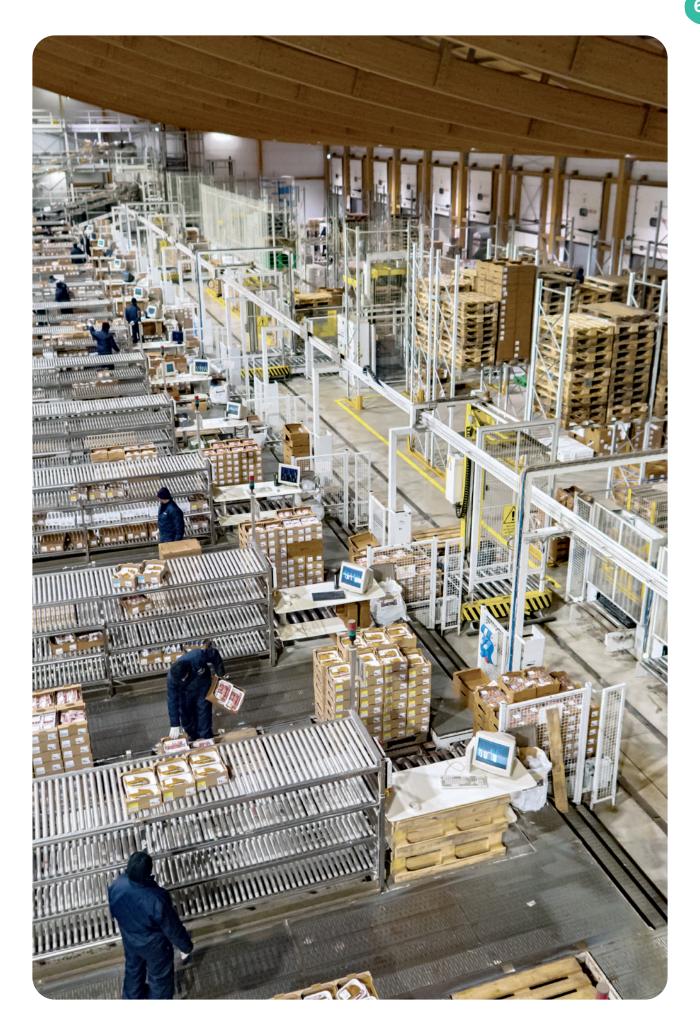
Le piattaforme centrali del Gruppo sono il cuore pulsante della nostra rete logistica, in cui vengono centralizzate tutte le produzioni della nostra azienda in funzione della tipologia prodotto e del mercato di riferimento e da cui partono quotidianamente le nostre spedizioni. Attraverso l'utilizzo di modelli complessi, in questi HUB avvengono tutte le attività di picking ordini, fatturazione e spedizione prodotto. Negli HUB vengono stoccati tutti i nostri prodotti, compresi i freschissimi con una rotazione massima garantita entro 12 ore.

I centri di distribuzione e i Transit Point

Per raggiungere capillarmente tutti i nostri clienti, possiamo contare su 6 centri di distribuzione e 22 transit point dislocati su tutto il territorio nazionale e in alcuni Paesi esteri, dove ottimizziamo la preparazione degli ordini prima della loro consegna.

Ogni sito logistico, sotto la supervisione di audit periodici effettuati anche da società esterne, si impegna nel miglioramento continuo delle operazioni e nella formazione del personale. Abbiamo alzato il livello di controllo delle nostre strutture attraverso investimenti significativi in sicurezza e tecnologia, che permettono un monitoraggio da remoto e avanzato delle nostre celle frigorifere. La sicurezza dei siti di proprietà e a gestione diretta, in questo modo, è garantita 24 ore su 24, sette giorni su sette, riflettendo non solo i requisiti di certificazioni "Food defense" ma anche l'impegno complessivo del Gruppo per la sicurezza di prodotti e persone.



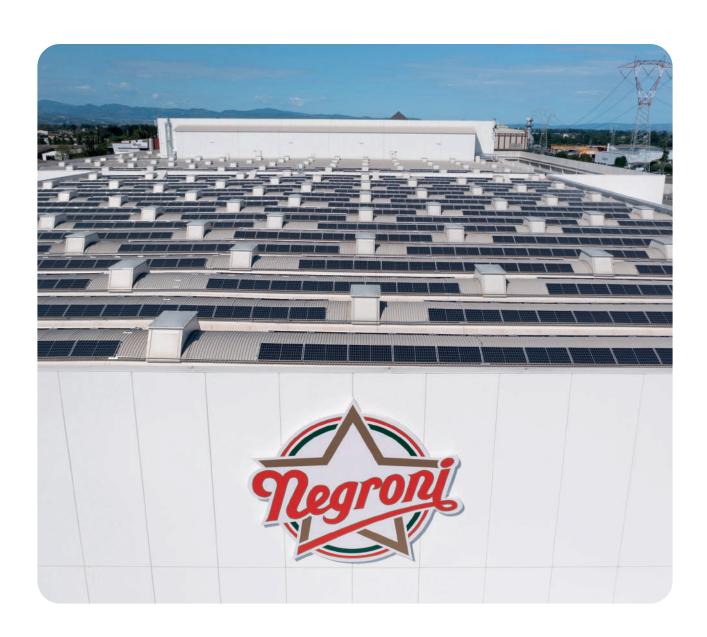


Sostenibilità e digitalizzazione

Il nostro impegno per la sostenibilità logistica si manifesta anche nella produzione di energia solare, grazie all'impianto fotovoltaico di Vallese di Oppeano in grado di produrre fino a 500.000 kwatt/ora di produzione annua. In parallelo, il progetto di digitalizzazione dei documenti di consegna segna un passo avanti verso un sistema logistico più sostenibile ed efficiente: l'obiettivo è di eliminare l'uso della carta nella consegna sia nella grande distribuzione organizzata che nella micro-distribuzione.

Inoltre, la ricerca di modalità di trasporto alternativo, come il trasporto marittimo, sottolinea la nostra dedizione a ridurre l'impatto ambientale. In linea con la nostra visione, tutti i transpallet utilizzati per la movimentazione interna sono a tecnologia litio.

Tutto questo si integra in un sistema evoluto di fleet management che ci permette di monitorare ogni aspetto della consegna, dal momento della partenza fino all'arrivo, garantendo che ogni prodotto raggiunga il destinatario finale nelle migliori condizioni.



*Sono esclusi dal perimetro del presente report in quanto in affitto non a gestione diretta del Gruppo e non di proprietà del Gruppo.

ATENA LUCANA (SA)
BERTINORO (FC)
CADORAGO (CO)
GIAVERA DEL MONTELLO (TV)
LOCRI (RC)
MISILMERI (PA)
MONASTIR (CA)
PALAZZOLO (UD)
PONTEDASSIO (IM)
RAGUSA
RIVALTA DI TORINO (TO)
TRAVERSETOLO (PR)
TRENTO 1

TRENTO 2

VEROLI (FR)

VALTELLINA (SO)

6 CENTRI DISTRIBUTIVI

BARI
CATANIA
GUIDONIA MONTECELIO (RM)
NOLA (NA)
OLBIA (OT)
TERMOLI (CB)

6 TRANSIT POINT IN GESTIONE DIRETTA

ASSISI (PG)
CIVITANOVA MARCHE (MC)
COPERTINO (LE)
GENOVA
RODANO (MI)
SIGNA (FI)

3 PIATTAFORME

NOGAROLE ROCCA (VR) SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR) VALLESE DI OPPEANO (VR)

2 PIATTAFORME OUTSOURCING*

ISOLA RIZZA (VR) CAMPOGALLIANO (MO)

Garanzie di competenza e imparzialità: i laboratori di analisi

I nostri laboratori di analisi sono un punto di riferimento per il Gruppo grazie a 3 team di specialisti altamente qualificati: a partire dal Laboratorio di Microbiologia e Diagnostica, accreditato da Accredia dal 2012 con codice 756L con 46 metodi e oltre 150 metodi validati, in grado di supportare i diversi ambiti produttivi dalla Sicurezza Alimentare alla sicurezza degli alimenti destinati agli animali e alla tutela della loro salute. Dal 2018, il Laboratorio Centrale di Chimica ha unificato le operazioni di tre precedenti laboratori (Quinto, Magreta e Corte Pellegrina) garantendo il supporto relativo alle necessità di verifica e approfondimento dalla qualità delle acque e degli alimenti zootecnici a quella dei prodotti alimentari, dei controlli di processo, dei parametri nutrizionali e degli additivi. Nel 2023 il nostro Laboratorio Centrale di Chimica ha confermato la sua eccellenza con l'accreditamento 1863L di Accredia che in linea con la normativa ISO/ IEC 17025 garantisce i più elevati standard di competenza e imparzialità.



Affidabilità, qualità e impegno: le nostre certificazioni

L'eccellenza nella sicurezza alimentare è una nostra priorità assoluta che perseguiamo superando gli standard richiesti dalle normative nazionali e internazionali.

Nel 2023 le nostre procedure interne sono state nuovamente validate da audit di certificazione, compresi controlli a sorpresa, confermando il rispetto degli impegnativi criteri di certificazione volontaria a livello globale. Ogni anno, i nostri siti produttivi e centri di distribuzione ottengono i più alti riconoscimenti per la loro costante affidabilità e qualità.

Certificazioni di sistema

Certificazioni ambientali









ISO 9001: 20151

ISO 22000: 20182

ISO 22005: 20183

UNI EN ISO 14001: 20154

Certificazioni principi etici lungo la supply chain



Certificazioni del sito Produttivo/Filiera











(International Food Standard)

BRC e IFS logistic7

BRC Global for Food Safety⁸

Plant-based feed

Non-GMO product







VLOG "Ohne Gentechnik" Standard



QS



Tierwohl



Cereali e semi oleosi sostenibili12



Alimentazione priva di OGM



Uova da galline allevate senza uso di antibiotici



Suino allevato senza antibiotico



Filiera avicola controllata

DisciPlinare



ALtre certificazioni



- 1. Acquanegra Cremonese (CR), Fossano (CN), Ospedaletto Euganeo (PD), Putignano (BA), Quinto di Valpantena (VR), S. Polo di Torrile (PR), San Pietro in Gu' (PD), Caselle di Sommacampagna (VR), Correggio (RE), Cremona (CR), Magreta di Formigine (MO), Nogarole Rocca (VR) Loc. Salette Calette, S. Giorgio in Bosco (PD), S. Maria di Zevio (VR), San Daniele del Friuli (UD), San Daniele del Friuli (UD), San Martino Buon Albergo (VR), Tizzano Val Parma (PR), Vazzola (TV), Verona (VR), Villafranca (VR), Villaganzerla di Castegnero (VI), Zibello (PR) 2. San Martino Buon Albergo (VR)
- 3. S. Polo di Torrile (PR), S. Giorgio in Bosco (PD), Caselle di Sommacampagna (VR)
- 4. Caselle di Sommacampagna (VR), Magreta di Formigine (MO), Nogarole Rocca (VR) Loc. Salette Calette, San Martino Buon Albergo (VR), Verona (VR), Villaganzerla di Castegnero (VI), Lab. Centrale di Chimica, Lab. Corte Pellegrina, Vazzola (TV), Villafranca (VR), S. Giorgio in Bosco (PD), Correggio (RE), S. Maria di Zevio (VR), Tizzano Val Parma (PR)
- 5. Tizzano Val Parma (PR), Correggio (RE), Magreta di Formigine (MO), San Daniele del Friuli (UD), Cremona (CR)
- 6. Caselle di Sommacampagna (VR), Correggio (RE), Cremona (CR), Magreta di Formigine (MO), Nogarole Rocca (VR) Loc. Salette Calette, S. Giorgio in Bosco (PD), S. Maria di Zevio (VR), San Daniele del Friuli (UD), San Martino Buon Albergo (VR), Tizzano Val Parma (PR), Vazzola (TV), Verona (VR), Villafranca (VR), Villagranzerla Di Castegnero (VI), Zibello (PR) 7. San Martino Buon Albergo (VR), Oppeano (VR)
- 8. Caselle di Sommacampagna (VR), Correggio (RE), Cremona (CR), Magreta di Formigine (MO), Nogarole Rocca (VR) Loc. Salette Calette, S. Giorgio in Bosco (PD), San Daniele del Friuli (UD), San Martino Buon Albergo (VR), Tizzano val Parma (PR), Vazzola (TV), Verona (VR), Villafranca (VR), Villagnzerla di Castegnero (VI), Zibello (PR), S. Maria di Zevio (VR), Oppeano (VR) 9. Quinto di Valpantena (VR)
- 10. Fossano (CN), Quinto di Valpantena (VR), San Pietro in Gu' (PD), Aquanegra Cremonese (CR), San Polo di Torrile (PR)
- 11. Aquanegra Cremonese (CR), Putignano (BA), Villaganzerla di Castegnero (VI), Nogarole Rocca (VR), San Martino Buon Albergo (VR), Vazzola (TV)
- 12. Si specifica che il disciplinare in questione è riferito alla soia acquistata.

Le nostre persone



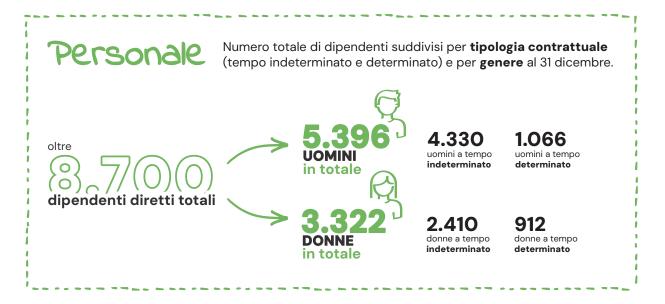


Le nostre Persone

Crediamo che le persone siano il vero motore dell'azienda, capaci con le loro idee e competenze di farla crescere in tutte le aree in cui opera. Per questo siamo impegnati ogni giorno nel migliorare l'ambiente di lavoro, favorire la crescita personale e professionale e, attraverso diverse progettualità, rispondere in maniera efficace alle esigenze di chi ogni giorno lavora con noi, in un contesto sempre più complesso e attento all'equilibrio tra vita privata e lavorativa.

A partire dall'**ascolto** e dal **coinvolgimento** attivo delle persone, sviluppiamo strumenti e iniziative che abbracciano tutte le fasi di incontro con il mondo del lavoro e la nostra azienda in particolare. Siamo attivi dai primi passi dall'**orientamento** per i più giovani alla formazione continua per lo sviluppo delle competenze, dall'equilibrio vita-lavoro al miglioramento continuo come risultato del coinvolgimento di tutti nella vita aziendale, consapevoli di rappresentare un punto di riferimento occupazionale per il Paese e il settore.





Sostenere per crescere: un ponte tra scuola e mondo del lavoro

Siamo costantemente impegnati nell'avvicinare i giovani al mondo del lavoro e rispondere alle necessità di un'azienda in rapida evoluzione. È per questo che nel corso degli anni abbiamo rafforzato la nostra presenza sui territori, aprendoci al confronto con tanti studenti e aderendo ai progetti di alternanza scuola-lavoro.

In particolare, la collaudata collaborazione con l'**ITS Meccatronico Veneto**, scuola di alta specializzazione tecnologica, ha continuato a creare un ponte solido tra formazione e impiego nella nostra realtà, assicurando un percorso di crescita costante per i giovani lavoratori.

Nel 2023 sono stati **9 i ragazzi** che abbiamo ospitato per percorsi dedicati di formazione applicata alla nostra realtà: con oltre **800 ore** ciascuno trascorse nei nostri siti produttivi, i ragazzi hanno lavorato su progetti specifici e concreti, affiancati e guidati nel loro percorso di tirocinio attraverso attività di coaching e tutoring dai nostri tecnici ed esperti. Continuiamo a collaborare anche con gli **ITS Digital e Logistica**, aree chiave di interesse all'interno della nostra azienda.

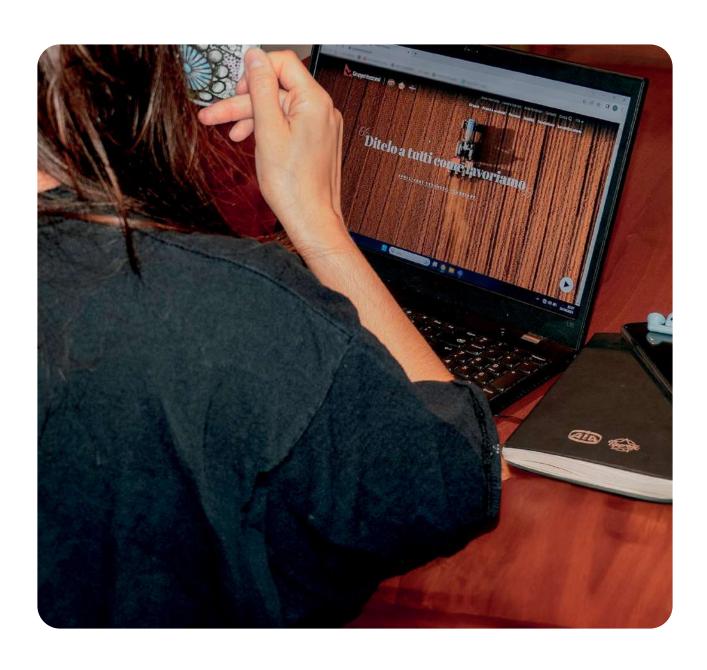


Attraverso la partecipazione ai Career Days, abbiamo raccontato la nostra azienda e le nostre opportunità a centinaia di studenti e studentesse delle Università di Verona, Padova, Brescia, Milano e Piacenza.

La nostra volontà di formare, sviluppare competenze tecniche e creare occupazione per i giovani continua nei **progetti di apprendistato, arrivati a quasi 50** nel 2023 che hanno visto il coinvolgimento dei partecipanti principalmente nei reparti di produzione alimentare e negli uffici commerciali.

welfare, smartworking e flessibilità

Con l'obiettivo di favorire una sempre maggiore conciliazione tra vita lavorativa e privata e promuovere un reale orientamento ai risultati, nel corso del 2023 è stata rafforzata l'integrazione del nuovo modello di misurazione delle performance e dello smartworking nella cultura aziendale del Gruppo. Dopo il primo anno di sperimentazione, che ha coinvolto 500 persone e registrato oltre **16.500 giornate di lavoro da remoto**, lo strumento si conferma una modalità efficace di organizzare il lavoro per tante persone che lo hanno scelto. Uno strumento che permette di lavorare su base volontaria in modalità agile **fino a 2 giorni a settimana**. Inoltre negli uffici di Quinto e San Martino Buon Albergo i nostri colleghi possono usufruire di alcune soluzioni di flessibilità oraria.



Sperimentazione organizzativa

la "**settimana corta** " a Nogarole Rocca

Nel 2023 è stato avviato in fase di sperimentazione presso lo stabilimento di Nogarole Rocca un modello di 11 turni settimanali che introduce la cosiddetta "settimana corta"in alcuni reparti del sito. Un progetto pilota che permetterà di esplorare l'efficacia di questa misura in materia di conciliazione vita-lavoro.

Ogni persona del Gruppo, tramite la piattaforma aziendale "Veroneasy life", ha la possibilità di convertire il valore del Premio di Risultato maturato – totale o una sua parte – nell'acquisto di beni o servizi. Nel 2023 è stato erogato un Premio di Risultato dal valore medio per persona di 2.250 euro, importo che varia da sito a sito a seconda della tipologia di contratto. Quasi il 20% delle persone del Gruppo ha scelto di spendere il valore del Premio in welfare tramite la piattaforma dedicata, Veroneasy-life. Acquistando beni e servizi per un valore di oltre 1,6 Milioni di euro, in particolare dedicati a voucher, rimborso utenze domestiche e spese scolastiche per i figli e previdenza integrativa.

Il Gruppo ha inoltre stipulato diverse convenzioni nei territori in cui opera, con l'obiettivo di ottenere tariffe agevolate per l'acquisto di beni e servizi, compresi servizi medici presso poliambulatori specializzati. L'azienda dispone anche di due spacci aziendali (San Martino Buon Albergo e Caselle di Sommacampagna) dove i dipendenti possono godere di scontistiche dedicate nell'acquisto di beni alimentari.

2.250€

valore medio per persona del Premio di Risultato QUASI IL

20%

delle nostre persone hanno convertito il Premio in Welfare

1.6 mln di **euro** spesi in

beni e servizi



Formazione, crescita e innovazione

La formazione è essenziale per il sostegno e lo sviluppo continuo del benessere organizzativo e la crescita dell'azienda. Nel 2023, abbiamo investito in un totale di **79.000 ore di formazione**, distribuite tra corsi online e in presenza. I nostri programmi di formazione si estendono dalla sicurezza alimentare alla prevenzione degli infortuni sul lavoro fino alla cybersecurity.

Il Catalogo della Formazione, lanciato nel 2022 e pienamente operativo nel 2023, abbraccia un ventaglio completo di competenze, sia tecniche che comportamentali, che riflette il nostro impegno per un miglioramento costante e integrato delle capacità dei nostri collaboratori.

Inoltre il Catalogo della Formazione si è arricchito di **moduli focalizzati sulla leadership inclusiva** e sull'empowerment femminile in posizioni di comando, rispondendo alla necessità di una leadership che rifletta la diversità e la parità di genere. Infine, è stato attivato il progetto **"Talenti nelle aziende agricole"** rivolto ai giovani responsabili delle aziende agricole.



Dialogo con le parti sociali: il rinnovo dei contratti integrativi di secondo livello

Nel 2023, abbiamo rafforzato il nostro impegno nei confronti dei lavoratori attraverso il rinnovo dei contratti integrativi di secondo livello, coprendo settori chiave come quello avicolo e dei mangimi. I rinnovi, validi per il triennio 2023–2025, hanno coinvolto circa **250 lavoratori del settore mangimistico, 1.500 del comparto suino e salumi e 5.500 del comparto avicolo**, stabilendo nuovi standard per il premio di risultato, la valutazione della professionalità e la formazione continua, la stabilizzazione occupazionale.

Gli accordi mettono al centro l'impegno delle persone e affrontano in particolare 3 aree: la **definizione del Premio di Risultato** grazie a forme di coinvolgimento paritetico dei lavoratori, lo **studio di percorsi strutturati e condivisi di stabilizzazione** del personale assunto a tempo determinato, la valorizzazione delle **Pari Opportunità**.

- Aumenta il valore del premio di risultato nel triennio 2023– 2025 ogni lavoratore avrà la possibilità di convertire il valore detassato del premio attraverso la piattaforma dedicata "Veroneasy life". L'azienda inoltre riconoscerà, a coloro che convertiranno una quota pari o superiore al 50% del premio maturato, un valore aggiuntivo netto pari al 10% dell'importo convertito spendibile esclusivamente in welfare.
- Insieme alle parti sindacali abbiamo condiviso l'importanza di **definire percorsi strutturati di stabilizzazione del personale impiegato a tempo determinato** (stagionali ed avventizi, tipici del settore). L'accordo stabilisce in modo chiaro i requisiti per la stabilizzazione a tempo indeterminato, con particolare riferimento al numero di giornate effettive lavorate. Una misura innovativa nel settore avicolo italiano, che mette insieme le esigenze dei lavoratori con le necessità di flessibilità del business, con particolare attenzione alla tutela del periodo di maternità.
- Consapevoli della ricchezza e del valore che portano in azienda tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori, è stato dato nuovo slancio alla Commissione Pari Opportunità. Obiettivo del gruppo di lavoro è quello di valutare, proporre e diffondere iniziative e attività capaci di dare valore alla diversità all'interno dell'azienda e prevenire forme di discriminazione o comportamenti non in linea con i valori del Gruppo. A Correggio, è stato inaugurato il punto di ascolto "Non da sola", in collaborazione con una Onlus che offre supporto alle vittime di violenza di genere. A San Martino Buon Albergo e Magreta è stato introdotto uno sportello di supporto psicologico in collaborazione con un centro specializzato che fornisce un'ampia gamma di servizi dalla consulenza familiare alle problematiche adolescenziali, fino alla psicoterapia. Questo servizio garantisce ai nostri dipendenti un accesso diretto e privato a tali possibilità.



Il raggiungimento di questi risultati è reso possibile grazie al **continuo** rafforzamento del sistema di Relazioni Industriali, basato sul confronto costante e partecipativo. Gli incontri con le rappresentanze sindacali sono effettuati a livello nazionale, regionale e provinciale. Il confronto è attivo su tutti i nostri livelli contrattuali, dai tavoli con le Segreterie Nazionali, Regionali e Provinciali fino alle singole RSU presenti nei siti produttivi.

Salute e sicurezza le nostre priorità

La tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti è una priorità assoluta: abbiamo attivato una serie di politiche e di procedure per la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, tra cui l'identificazione e la valutazione dei rischi, la formazione continua dei dipendenti, la sorveglianza sanitaria e la prevenzione degli infortuni e rispettiamo scrupolosamente tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro. In questa ottica, il 2023 ha visto il completamento di un traguardo fondamentale: l'acquisizione della certificazione ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro – Requisiti e guida per l'uso", standard di eccellenza internazionale ottenuto per le strutture di Magreta e San Martino Buon Albergo. In linea con questo impegno, il Gruppo ha istituito la prima Giornata della Sicurezza dedicata al settore avicolo.

!

IN TUTTI GLI STABILIMENTI SONO STATI INSTALLATI DEFIBRILLATORI AUTOMATICI ESTERNI (DAE).

Tutti i rapporti con terze parti non dipendenti dal Gruppo sono regolati dall'art. 26 D.Lgs. 81/08 ("Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione").

Ergonomia ParTeciPaTa



Nel 2023, nel sito di San Martino Buon Albergo, si è conclusa la prima fase del nostro progetto pilota, realizzato in collaborazione con l'Università di Padova, che ha posto al centro l'analisi posturale delle nostre persone. Questo progetto ha visto l'impiego di tecnologie innovative per il monitoraggio ergonomico degli operatori e l'analisi della qualità dei loro movimenti. Durante l'anno, un panel di operai ha indossato sensori in grado di analizzare la qualità dei loro movimenti, fornendo dati preziosi per valutare e ottimizzare le procedure lavorative.

In ogni unità operativa di produzione alimentare sono preposte funzioni specifiche per attivare i processi di informazione, formazione e addestramento, un team multidisciplinare che ha l'importante compito di gestire al meglio questo importante tema. Queste figure sono: Responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP), Addetto al servizio prevenzione e protezione (ASPP), Responsabile sistema gestione ambiente (RSGA), Responsabile assicurazione qualità (RAQ), Responsabile risorse umane (RU). I programmi di formazione, la valutazione dei rischi e la presentazione delle analisi statistiche degli infortuni coinvolgono invece i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Ogni stabilimento, inoltre, ha un Medico Competente che valuta l'idoneità del lavoratore in base alla mansione e ai rischi eventuali. Ogni medico di stabilimento risponde al Medico Competente Coordinatore, che elabora il Protocollo di Sorveglianza Sanitaria di base, adattato dai medici dei singoli stabilimenti.

Progetto lavoro sicuro

Il progetto Lavoro Sicuro, mira ad aumentare la prevenzione e la sensibilizzazione in tutti gli stabilimenti del Gruppo in Veneto e Lombardia. La conformità e l'implementazione dei Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro sono verificate costantemente mediante la Guida operativa "Lavoro Sicuro" Ed. 2011 in conformità alle Linee Guida UNI-INAIL



Tutela ambientale





Tutela dell'ambiente

Consapevoli del nostro ruolo, lavoriamo ogni giorno nel **rispetto del territorio in cui operiamo**, promuovendo l'**uso responsabile delle risorse naturali** attraverso una politica ambientale che prevede la gestione attenta ed efficiente dei principali impatti ambientali. Siamo impegnati in un percorso di **miglioramento continuo**, parte integrante della nostra identità che affonda le sue radici nella cultura contadina circolare e **anti-spreco** per definizione. Con l'obiettivo di crescere in modo sostenibile, lavoriamo per evitare gli sprechi, produrre in modo efficiente, ridurre i nostri impatti e rispettare il contesto in cui siamo inseriti.

Un impegno che coinvolge tutti i processi aziendali con un approccio unitario e che trova riscontro nei numerosi schemi volontari e autorevoli di certificazione a cui aderiamo, in un confronto continuo con i punti di riferimento autorevoli sul tema.

Grazie alla nostra diligenza, oggi 16 dei nostri 18 siti produttivi alimentari godono della certificazione ISO 14001: 2015, che stabilisce i requisiti del sistema di gestione ambientale, estesa nel 2023 anche ai siti di San Daniele del Friuli. Nel 2024 inizierà il percorso per la certificazione anche dei mangimifici.



Biodiversità

Siamo in prima linea nel **prenderci cura della biodiversità dei territori** in cui siamo presenti, contribuendo a conservare il patrimonio terriero italiano. Il Gruppo, con oltre 1.700 ettari di proprietà in Italia destinati ad aree boschive, colture o prati stabili, svolge un ruolo di **conservazione e mantenimento delle aree** intorno agli insediamenti produttivi industriali che altrimenti sarebbero incolte e abbandonate, contribuendo in prima linea a preservarne gli ecosistemi.

Grazie ad un'attività di censimento del patrimonio arboreo e la piantumazione di nuovi alberi, la gestione dei prati stabili e il mantenimento delle coltivazioni, contribuiamo direttamente all'assorbimento di circa 14.200 tonnellate di CO₂ e alla **valorizzazione del patrimonio naturale** dei territori in cui operiamo.

Questi terreni inoltre sono importanti buffer e corridoi di passaggio per potenziali specie di interesse conservazionistico, oltre a garantire la conservazione della bio-permeabilità territoriale nell'intorno delle unità produttive.



capacità capacità di sequestro

14.200
tonnellate*

di CO2/anno

unità operative ricomprese dei siti natura 2000 designati _ _ _ _ _ all'interno dei terreni di proprietà non ricadono

habitat di interesse comunitario

1.700 ettari di terreni agricoli

Monitoraggio e controllo: il "cruscono ambientale"

Grazie a un Sistema di Gestione Integrato (Qualità – Sicurezza – Ambiente), in ogni processo aziendale abbiamo individuato ruoli chiave con la responsabilità di sviluppare progetti e azioni di miglioramento nella gestione delle principali matrici ambientali: acqua, energia, rifiuti.

Questo sistema ha permesso di raggiungere negli anni importanti risultati, come il continuo monitoraggio dei processi, la formazione per i diversi ruoli organizzativi e la prevenzione di tutti i rischi di impresa legati alla gestione degli aspetti ambientali.

Il monitoraggio accurato delle matrici ambientali, quali consumi elettrici e idrici, fonti energetiche e produzione di rifiuti, è stato **esteso al 100% dei nostri siti produttivi**. Questa fondamentale pratica di gestione è stata integrata nel nostro "Cruscotto Ambientale", uno strumento chiave per il tracciamento sempre aggiornato di questi aspetti. Grazie all'analisi degli indicatori ambientali **ricerchiamo le Migliori Tecniche Disponibili** (MTD) per la riduzione degli impatti e dei costi ambientali. Alcuni interventi attuati con tale finalità sono, ad esempio, l'installazione di macchine con motori ad alto rendimento, l'installazione di inverter, la riduzione delle dispersioni termiche, l'ottimizzazione dei processi energivori e dell'utilizzo delle risorse energetiche.



Gestione dell'acqua

CIRCA

2.000 analisi delle 000

L'utilizzo dell'acqua ha un ruolo primario del processo produttivo alimentare e nel garantire condizioni igienico sanitarie adeguate alla salubrità dei nostri prodotti: è per questo che il nostro impegno si concretizza in ogni fase operativa.

Grazie a un rigido sistema interno, le acque utilizzate vengono depurate nei nostri impianti dedicati e restituite in superficie, nel rispetto della normativa vigente, grazie anche alle oltre 2.000 analisi in autocontrollo per verificarne i parametri chimici, fisici e biologici. Attraverso l'installazione di misuratori nei principali punti di prelievo dell'acqua degli impianti principali, ottimizziamo l'uso di questa preziosa risorsa evitando sprechi.

Nel 2023, abbiamo mantenuto standard elevati nell'utilizzo delle "Migliori Tecnologie Disponibili" (MTD) come richiesto dai regolamenti comunitari. In particolare abbiamo rifatto i pozzi a Zevio e Villaganzerla ed ulteriormente efficientato quelli di San Martino Buon Albergo.



Biogas e fotovoltaico: la nostra energia alternativa



digestione anaerobica

(a San Martino Buon Albergo, Nogarole Rocca e Villaganzerla)

100%

dei Fanghi prodotti nell'avicolo, processati nei digestori anaerobici e recuperati nel 2023

PULITA pari al consumo annuo di 8.200 famiglie

-30% circa di
RiFiuti smaltiti
GRAZIE
all'essiccazione dei fanghi



ton di CO₂/anno di immissione in almosfera evitata dagli impianti di cogenerazione e fotovoltaici



Putignano,
San Polo di Torrile, Laboratorio
di Chimica,
Filiale AIA di Bari,
S. Quirino,
Filiale AIA di Guidonia,
Piattaforma Logistica Vallese,
Larino

L'obiettivo che l'azienda da anni persegue è quello di promuovere lo sviluppo e l'utilizzo di **sistemi di produzione di energia a basso impatto ambientale**. Questa volontà si concretizza nella scelta di investire sia sulla capacità di ricavare energia dalla biomassa ottenuta dalla depurazione dei reflui industriali, sia sullo sfruttamento dell'energia solare.

L'investimento nel biogas ha continuato a essere un elemento chiave della nostra strategia energetica, con impianti esistenti che arrivano a coprire l'equivalente di circa il 7,6% (dato calcolato come energia del biogas/totale dei consumi di energia) del nostro fabbisogno energetico.

Con **oltre 20 milioni di euro investiti nel corso degli anni** in questi impianti e per il trattamento dei fanghi prodotti, abbiamo evitato nel 2023 l'emissione di circa 11.500 ton di CO₂ all'anno grazie alla produzione di energia elettrica e di biogas utilizzato nelle caldaie e negli essicatori. Il Gruppo è dotato di cinque impianti di digestione anaerobica che si trovano nei principali stabilimenti di avicolo: San Martino Buon Albergo, Nogarole Rocca e Villaganzerla.

Digestione anaerobica

Il processo di digestione anaerobica produce Biogas dalla trasformazione dei composti organici contenuti nei fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue. Il Biogas viene poi utilizzato come combustibile integrativo al gas naturale nelle centrali termiche esistenti e dedicate alla produzione di vapore saturo utilizzato nei processi produttivi. Inoltre, viene anche utilizzato negli impianti di cogenerazione nella produzione di energia elettrica. Gli **impianti di cogenerazione** a biogas hanno una potenzialità produttiva corrispondente a circa il 7,6% del fabbisogno energetico complessivo del Gruppo.

Il Gruppo è dotato di 8 impianti fotovoltaici, dislocati nelle sedi di Putignano, Guidonia (Roma), Bari, San Quirino, San Michele Extra, Larino, San Polo e, il più importante, Vallese di Oppeano capace di arrivare a 500.000 kwatt/ora di produzione annua. Il sito di San Polo di Torrile è ad oggi l'unico supportato da un impianto solare termico che è stato affiancato da un impianto fotovoltaico a marzo del 2021.

Complessivamente gli impianti di cogenerazione a biogas assieme agli impianti fotovoltaici installati hanno consentito di immettere in rete energia elettrica sufficiente a soddisfare il fabbisogno energetico annuo di circa 8.200 famiglie², corrispondente a 5.738 tonnellate di CO₂/anno evitate³.

² Considerando il consumo medio di una famiglia di due componenti pari a 2.200kwh l'anno, fonte ARERA.

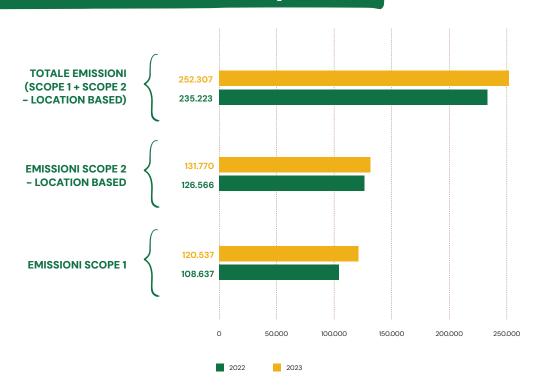
³ Per la determinazione delle emissioni evitate CO2 che si avrebbero dall'utilizzo di gas metano e di energia elettrica secondo la metodologia Location Based, si sono utilizzati rispettivamente i fattori emissivi DEFRA 2023 e TERNA 2019.

Emissioni dirette e indirette

Da molti anni siamo impegnati nell'**uso responsabile delle risorse** di energia elettrica e gas metano e sviluppiamo progetti importanti per garantire il costante efficientamento energetico.

I processi e gli impianti che comportano un maggiore consumo di energia, sia come consumo di calore, sia come consumo di energia elettrica sono: produzione del freddo, produzione di aria compressa, estrazione di acqua da pozzi, realizzazione del prodotto, trattamento delle acque reflue, illuminazione artificiale, produzione di vapore e acqua calda e sbrinamento.

EMISSIONI SCOPE 1 E SCOPE 2 (tCO,eq)



MONITORIAMO COSTANTEMENTE LE EMISSIONI DELL'AZIENDA.



Considerando la loro incidenza sui consumi energetici, i processi messi in evidenza sono sottoposti a monitoraggio, studio e ricerca continui per l'individuazione di misure tecniche o procedurali in grado di incrementare l'efficienza energetica complessiva. Lo strumento utilizzato a questo scopo è la diagnosi energetica. La diagnosi energetica (DE), è un'analisi dei siti e dei processi dal punto di vista energetico che attraverso l'individuazione dei vettori energetici impiegati (Energia Elettrica, Gas Naturale, Biogas) e dei consumi per le specifiche aree funzionali in cui possono essere suddivisi i processi, consente di individuare le criticità e le principali aree di miglioramento elaborando anche le proposte di efficientamento da realizzare al fine di migliorare la performance energetica.

Nel corso del 2023 i consumi totali di energia del Gruppo si sono attestati a 3.907.250 GJ1. Tali consumi sono composti da consumi di combustibili non rinnovabili quali gas metano, gasolio, benzina e GPL per un totale di 3.660.253 GJ, e da combustibili rinnovabili, biogas utilizzato per alimentare le caldaie, il cogeneratore e l'essiccatoio per un totale di 246.997 GJ. Per quanto riguarda invece i consumi relativi all'energia elettrica acquistata, pari a 1.505.676 GJ, sono stati ricompresi all'interno del computo di energia non rinnovabile in quanto non coperti da certificati di garanzia di origine.

Le emissioni indirette (Scope 2) derivanti dall'energia elettrica acquistata, sono state pari a **131.770 tonnellate di CO₂** sulla base del metodo di calcolo Location-based e pari a **190.813 tonnellate di CO₂** calcolate con il metodo Market-based.

Le emissioni totali (Scope 1 e Scope 2 Location-based) sono state pari a **252.307 tonnellate di CO₂** equivalente.



La nostra circolarità

Riciclo, compostaggio e recupero

Il nostro impegno verso una gestione responsabile dei rifiuti dei nostri siti si concretizza nei numerosi progetti volti al corretto recupero dei materiali: oggi circa il **83%** dei nostri rifiuti sono destinati a riciclo, compostaggio o recupero.

Con il coinvolgimento di tutti gli operatori, lavoriamo in ogni sito per migliorare la differenziazione dei rifiuti e consentire così una migliore valorizzazione, in ottica circolare. Ad esempio il progetto di recupero della carta glassine, che ha permesso di ridurre la CO2 emessa per un totale di 826 tonnellate, o dei vassoi di polistirolo a Zevio – la cui estensione è in corso ad altri siti del Gruppo – sono esempi concreti della nostra attenzione, evidenziando una volta ancora la nostra capacità di trasformare i rifiuti in risorse per altre filiere.



meno del 2% del totale i rifiuti pericolosi

gestiti in conformità alle normative vigenti.

Progetto atlantide

Con il lancio del progetto Atlantide – elaborato nel 2023 e pienamente operativo dal 1° gennaio 2024 – il Gruppo ha adottato un nuovo software che permette un controllo costante degli scarti produttivi al fine di trasformarli in risorse di valore economico attraverso i due impianti di rendering nei siti di San Martino Buon Albergo e Villaganzerla.

La valorizzazione dei sottoprodotti

Nell'ambito della nostra strategia, negli anni abbiamo adottato una politica innovativa di valorizzazione dei sottoprodotti. Questo approccio ha permesso di reinterpretare gli scarti del processo produttivo come risorse preziose, in linea con gli obiettivi di economia circolare.

Esempio emblematico di questo impegno è il progetto in corso presso l'impianto di Quinto di Valpantena, dove i rifiuti generati dal processo di lavorazione della mangimistica ittica, classificati come sottoprodotti di origine animale (SOA), sono stati reintegrati nel ciclo produttivo come fonte di energia per la produzione di biogas.

Oltre alle specificità di questi progetti continua la quotidiana lavorazione di farine animali per il petfood nei nostri impianti di rendering, grazie al recupero degli scarti provenienti degli stabilimenti alimentari.









Valore economico generato e distribuito

La creazione e distribuzione del valore per i propri stakeholder è un impegno costante del Gruppo Veronesi.

Il valore economico rappresenta la **ricchezza prodotta dal Gruppo** distribuita e ripartita agli stakeholder con la seguente modalità: costi operativi riclassificati (principalmente acquisti di materie prime e servizi), remunerazione del personale (remunerazione diretta costituita da salari, stipendi e TFR e remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali), remunerazione dei finanziatori (interessi passivi), remunerazione della Pubblica Amministrazione (imposte sul reddito) e Comunità (erogazioni liberali). Il valore trattenuto dal Gruppo Veronesi è rappresentato principalmente dall'utile d'esercizio destinato a riserve, ammortamenti e accantonamenti.

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO	2022 in migliaia di euro	2023 in migliaia di euro
Valore economico direttamente generato ⁴	3.943.065	4.102.670
Valore economico trattenuto	154.675	192.412
Valore economico distribuito, di cui:	3.723.090	3.910.258
Costi operativi riclassificati ⁴	3.396.651	3.456.570
Remunerazione del personale	376.844	396.760
Remunerazione dei finanziatori	8.113	36.676
Remunerazione degli azionisti ⁵	0	2
Comunità	2	139
Remunerazione della PA	6.781	20.111



I nostri siti produttivi: Investimenti

Da sempre la tecnologia e le persone guidano il nostro Gruppo, un modo di fare impresa tramandato dal nostro Fondatore che era solito dire "investire il massimo possibile in uomini e tecnologie e non smettere mai". Ed è su persone e tecnologia che si sono concentrati gli investimenti negli impianti produttivi alimentari nel 2023, per un valore di **oltre 78 milioni**.

⁴ I ricavi netti e i costi della produzione riclassificati sono stati riesposti rispetto all'anno precedente in seguito a una riclassifica della voce di Bilancio "premi su vendite".

⁵ Nel corso del 2022 sono stati distribuiti dividendi ai soci di Veronesi Holding S.p.A. per un ammontare di Euro 3.030.359 con prelievo dalla Riserva straordinaria esistente in bilancio. Nel corso del 2023 sono stati distribuiti dividendi ai soci di Veronesi Holding S.p.A. per un ammontare di 6.060.718 Euro con prelievo dalla Riserva straordinaria esistente in bilancio.

Grazie a 2 approcci complementari, abbiamo concentrato il nostro sforzo per ridurre gli sprechi, migliorare efficienza e produttività, recuperare valore nei processi, ottimizzare l'utilizzo degli impianti e consolidare risultati, metodi e competenze; 2 approcci che si fondano su due sistemi interni di gestione : "Enterprise Asset Management (EAM)" e "Operational Excellence (OPEX).

Il flusso teso che ci contraddistingue ha portato allo sviluppo di EAM con l'obiettivo di standardizzare i metodi di approccio nella gestione dell'impiantistica e arrivare così sempre più ad una "manutenzione predittiva": grazie ai dati raccolti lungo tutto il processo produttivo ed elaborati dalle nostre persone con i nostri sistemi, siamo in grado di capire quando, come e dove sarà necessario un intervento di manutenzione. Un approccio data-driven, necessario in impianti all'avanguardia e tecnologicamente avanzati. In questo contesto, dove sono sempre più richieste competenze tecniche e nuovi approcci, possiamo contare su una squadra di manutenzione di circa 300 persone, capaci di effettuare la migliore valutazione tecnica e individuare la soluzione migliore in funzione dell'efficienza produttiva.

Il team Operational Excellence nasce nel 2022 con l'obiettivo di perseguire un miglioramento continuo dei processi produttivi e dei flussi che caratterizzano la nostra filiera. Grazie ad analisi approfondite dei dati e il coinvolgimento proattivo di tutte le persone che lavorano nei siti, il team lavora ogni giorno per individuare le migliori soluzioni all'insegna dell'efficientamento degli impianti produttivi esistenti e del miglioramento delle performance delle nostre linee.



Progetto USA

Nel 2023 è ufficialmente entrato in attività il nostro primo sito produttivo in America e dedicato alla salumeria. Un passo importante nell'internazionalizzazione della nostra azienda in un'area geografica che può rappresentare un'importante opportunità di sviluppo. Abbiamo completato la prima fase del progetto, con l'avviamento della sezione dedicata all'affettatura dei salumi per il libero servizio e destinata a questo mercato.

COCO ALLEGATI





Nota metodologica

Il presente documento ha l'obiettivo di rendicontare e comunicare in modo trasparente le performance del Gruppo Veronesi rispetto alle tematiche rilevanti di sostenibilità economica, ambientale e sociale, con riferimento all'esercizio 2023 (dal 1º gennaio al 31 dicembre) ed è stato redatto nella misura necessaria a descrivere l'attività di impresa, il suo andamento, i suoi risultati e gli impatti prodotti. Il documento è stato redatto in conformità ai requisiti dell'aggiornamento 2021 dei "GRI Sustainability Reporting Standards" definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "In accordance". Come richiesto dallo Standard GRI, il Gruppo ha applicato lo Standard settoriale GRI 13: Settori agricoltura, acquacoltura e pesca (2022). Considerando il primo anno di applicazione il Gruppo ha valutato la disponibilità di dati e informazioni per l'anno oggetto di reporting e si impegna a sviluppare un sistema strutturato per la raccolta di dati e informazioni attualmente non disponibili, tenendo in considerazione i futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare al partire dal FY 2025.

Come richiesto dai GRI Standards, il Gruppo Veronesi ha identificato gli argomenti di sostenibilità ritenuti rilevanti per i propri stakeholder e per il Gruppo attraverso un'analisi di materialità, descritta nel paragrafo "Analisi di Materialità" del presente documento.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni relative ai dipendenti e alle informazioni economico finanziarie corrisponde a quello del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 del Gruppo Veronesi.

Il perimetro dei dati e delle informazioni ambientali risulta essere composto dalle società consolidate con il metodo integrale all'interno del Bilancio Consolidato. In particolare, i dati e le informazioni ambientali includono 18 siti produttivi alimentari, 5 centri di distribuzione, 5 transit point, 2 laboratori e 1 piattaforma logistica dell'area di business "Food", 7 mangimifici dell'area di business "Feed" e 17 allevamenti, 7 incubatoi e 2 aziende agricole dell'area di business "Farm". Vengono escluse dal perimetro dei dati e delle informazioni ambientali le società che gestiscono terreni o contratti di soccida e che non hanno stabilimenti produttivi (nello specifico le società: Agrilinea Srl, Allevamenti Berici Avicoli Srl, Cok Srl e Sivalcarni Srl), e i siti di proprietà del Gruppo per i quali non vi è un diretto controllo operativo in quanto gestiti da terzi (nello specifico i siti: Ca' Oddo Monselice (PD), Borgofranco (MN), Rive D'Arcano (UD), Sant'Osvaldo (PN) e Saline (VI)). Rispetto al perimetro dei dati ambientali 2022, a seguito di un processo di miglioramento del sistema di raccolta dati, è stato possibile estendere la rendicontazione a tutte le filiali del Gruppo. Viene inoltre escluso con riferimento ai dati ambientali con riferimento al 2023 il sito Dmitrievka appartenente alla società Belgorodskaya Indejka in Russia, a causa della difficoltà nella reperibilità dei dati causata dall'attuale conflitto bellico in corso. Per le informazioni relative alla filiera, rientrano nel perimetro dell'analisi del presente Annual Report tutti gli allevamenti in filiera del Gruppo, escludendo gli acquisti sul libero mercato. Eventuali limitazioni di perimetro relativamente a singoli temi o indicatori sono espressamente esplicitate nel testo.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e valutare l'andamento delle attività del Gruppo è proposto il confronto con l'anno precedente. In caso di riesposizioni di dati relativi al periodo precedente, queste sono espressamente indicate. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Si segnala che non sono avvenuti cambiamenti significativi nella governance e nella catena di fornitura del Gruppo.

Il Gruppo Veronesi adotta in tutti i suoi processi decisionali e operativi un approccio risk-based al fine di monitorare e gestire situazioni di rischio legate a tematiche sociali, ambientali, di etica e integrità nel business e di compliance normativa. Tale approccio è parte integrante di una buona gestione aziendale e della creazione di un business responsabile, considerati fondamentali per il raggiungimento di un vantaggio competitivo all'interno di mercati in cui l'attenzione verso le tematiche di sostenibilità cresce di anno in anno.

Il documento viene pubblicato con cadenza annuale sul sito internet del Gruppo Veronesi www.gruppoveronesi.it. L'Annual Report 2023 è oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento.

Per informazioni relativamente all'Annual Report del Gruppo Veronesi è possibile scrivere a: comunicazione@gruppoveronesi.it.

-- -- - - - - - - - - - - - -



Stakeholder e materiaLità

Come Gruppo abbiamo un dialogo aperto con tutti gli stakeholder che partecipano alla vita dell'azienda, attraverso le attività quotidiane degli uffici preposti e la partecipazione a dibattiti e gruppi di lavoro nelle Associazioni di categoria e settoriali di cui siamo membri.

UNIONE NAZIONALE FILIERE AGROALIMENTARI CARNI E UOVA	una italia
ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA I PRODUTTORI DI ALIMENTI ZOOTECNICI	ASSALZOO
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE DELLE CARNI E DEI SALUMI	ASSICA Associatore industriali deleti Cerne e dei Staluni
CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE	SD CANIELA
CONSORZIO PROSCIUTTO DI PARMA DOP	PARMA
CONSORZIO MORTADELLA BOLOGNA	MCMADELIA BOLOGNA
CONSORZIO CACCIATORE ITALIANO	excurors of
CONSORZIO CAULATELLO DI ZIBELLO DOP	THE PARTY OF THE P

STAKEHOLDER	CANALI DI DIALOGO
Clienti	 Relazione quotidiana degli Uffici commerciali del Gruppo Visite organizzate presso le sedi del Gruppo Collaborazione e supporto nelle attività quotidiane di allevamento e gestione delle strutture Incontri dedicati Sito corporate del gruppoveronesi.it, profilo LinkedIn
Fornitori	 Relazione quotidiana degli Uffici acquisti del Gruppo Attività di selezione dei fornitori e valutazione delle performance in termini di qualità, costo del servizio e di criteri di responsabilità etica, sociale ed ambientale Incontri periodici e verifiche presso i fornitori Sito corporate del gruppoveronesi.it, profilo LinkedIn
Media	 Relazione della Funzione Corporate Communication del Gruppo Dialogo costante con i media Sito corporate del gruppoveronesi.it, profilo LinkedIn
Dipendenti	 Bacheche di comunicazione presso gli stabilimenti e gli uffici Attività di formazione e aggiornamento periodico Incontri periodici con le parti sociali Intranet aziendale
ONG	Dialogo con le principali associazioniSito corporate del gruppoveronesi.it, profilo LinkedIn
Istituzioni e Governi	 Collaborazione con le istituzioni locali e nazionali Adempimenti alle richieste documentali previsti dalle normative vigenti preposte Sito corporate del gruppoveronesi.it, profilo LinkedIn
Allevatori	 Collaborazione e supporto nelle attività quotidiane di allevamento e gestione delle strutture Iniziative di formazione ed engagement dedicate
Consumatori	 Relazioni commerciali Ascolto e gestione reclami Sito dei principali brand e canali sociali proprietari
Comunità Locali	Contribuzione allo sviluppo socio-economico dei territori in cui il Gruppo opera
Azionisti	 Assemblea degli azionisti Pubblicazione dell'informativa richiesta Sezione del sito web Relazioni e Bilanci



Di seguito sono riportati gli impatti significativi, positivi e negativi, effettivi e potenziali, del Gruppo sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani

TEMATICHE MATERIALI	IMPATTI	NATURA DELL'IMPATTO	PERIMETRO DELL'IMPATTO	COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO	
SICUREZZA,	Non conformità riguardanti la salute e la sicurezza di prodotti	Negativo potenziale			
Sicurezza di prodotti RACCIABILITÀ QUALITÀ DEI PRODOTTI ALUTE E SICUREZZA SUI JOGHI DI LAVORO ERFORMANCE CONOMICA ENESSERE ANIMALE Riduzione del benessere an Condotta non etica del bus Comportamento anti-comporatiche monopolistiche Consumi di energia Generazione di emissioni Gindirette energetiche Consumi idrici ESTIONE DEGLI IMPATTI MBIENTALI ESTIONE DEGLI IMPATTI MBIENTALI Sicurezza di prodotti Inefficace gestione della tra delle materie prime e dei pr Infortuni sul luogo di lavoro Creazione e distribuzione di economico Condotta non etica del bus Comportamento anti-comporatiche monopolistiche Consumi di energia Generazione di emissioni Gindirette energetiche Consumi idrici Impatti sulla biodiversità Generazione degli ecosister Salute del suolo Uso dei pesticidi VILUPPO SOCIO- CONOMICO DEI SICUREZZA Inefficace gestione della tra delle materie prime e dei pr Inefficace gestione della tra delle materie prime e dei pr Inefficace gestione della tra delle materie prime e dei pr Inefficace gestione della tra delle materie prime e dei pr Inefficace gestione della tra delle materie prime e dei pr Inefficace gestione della tra delle materie prime e dei pr Creazione e distribuzione di economico Condotta non etica del bus Comportamento anti-comporatiche Consumi di energia Generazione di emissioni Gindirette energetiche Consumi dirici Impatti sulla biodiversità Generazione di impatti economico Generazione di impatti e	Inefficace gestione della tracciabilità delle materie prime e dei prodotti	Negativo potenziale	Gruppo	Causato dal Gruppo	
SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	Infortuni sul luogo di lavoro	Negativo attuale	Dipendenti del Gruppo ⁶	Causato dal Gruppo	
PERFORMANCE	Creazione e distribuzione di valore economico	Positivo attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo	
ECONOMICA	Implicazioni finanziarie legate al cambiamento climatico	Negativo potenziale	Gruppo	Causato dal Gruppo	
BENESSERE ANIMALE	Riduzione del benessere animale	Negativo potenziale	Gruppo e Allevatori	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	
	Condotta non etica del business	Negativo potenziale	Gruppo		
ETICA E COMPLIANCE	Comportamento anti-competitivo e pratiche monopolistiche	Negativo potenziale	Gruppo	Causato dal Gruppo	
	Consumi di energia	Negativo attuale			
	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche	Negativo attuale			
	Consumi idrici	Negativo attuale Gruppo e		Causato dal Gruppo	
GESTIONE DEGLI IMPATTI	Impatti sulla biodiversità	Negativo attuale	Fornitori	e correlato al Gruppo tramite i	
AMBIENTALI	Generazione di rifiuti	Negativo attuale	di energia elettrica	suoi rapporti commerciali	
	Conversione degli ecosistemi naturali	Negativo attuale			
	Salute del suolo	Negativo attuale			
	Uso dei pesticidi				
SVILUPPO SOCIO- ECONOMICO DEL TERRITORIO	Generazione di impatti economici indiretti	Positivo attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo	
ASCOLTO DEL CLIENTE	Soddisfazione dei clienti	Positivo attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo	
TUTELA DEI LAVORATORI	Violazioni della libertà di associazione e di contrattazione collettiva	Negativo potenziale	Gruppo e Fornitori	"Causato dal Gruppo e a cui il Gruppo contribuisce"	
NUTRIZIONE E BENESSERE	Attenzione e miglioramento dei profili nutrizionali dei prodotti	Positivo attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo	
	Sprechi alimentari	Negativo potenziale	Gruppo	Causato dal Gruppo	
CONSUMO E MARKETING RESPONSABILE	Comunicazioni fuorvianti a clienti e consumatori finali	Negativo potenziale	Gruppo	Causato dal Gruppo	
	Approvvigionamento locale	Positivo attuale			
GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI	Impatti ambientali lungo la catena di fornitura	Negativo potenziale	Gruppo	Causato dal Gruppo	
FORNITURA	Impatti sociali lungo la catena di fornitura	Negativo potenziale			
SVILUPPO E BENESSERE	Condizioni di lavoro e remunerazioni inadeguate	Negativo potenziale	Dipendenti del	Courants del C	
DEI LAVORATORI	Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro	Negativo potenziale	Gruppo	Causato dal Gruppo	

⁶ Il Gruppo valuta di approfondire l'analisi rispetto alla significatività degli altri lavoratori non dipendenti, al fine di valutare la necessità di raccogliere i dati presso i datori di lavoro dei collaboratori esterni e i fornitori che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, valutando la qualità e l'accuratezza di tali dati su cui non esercita un controllo diretto nel caso in cui tale richiesta fosse confermata anche dai futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare al partire dal FY 2025.



Sostenibilità sociale7

DISCLOSURE 2-7 Dipendenti e DISCLOSURE 2-8 Lavoratori non dipendenti

Forza lavoro per categoria professionale e genere al 31 dicembre (Headcount)											
Outronia Bustonianala		2022			2023						
Categoria Professionale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale					
Dipendenti	5.269	3.167	8.436	5.396	3.322	8.718					
Dirigenti	61	3	64	58	3	61					
Quadri	70	5	75	77	8	85					
Impiegati	917	320	1.237	935	362	1.297					
Operai	4.221	2.839	7.060	4.326	2.949	7.275					
Collaboratori esterni	8	38	46	14	37	51					
Somministrati	2	35	37	7	35	42					
Stagisti	6	3	9	7	2	9					
Totale forza lavoro	5.277	3.205	8.482	5.410	3.359	8,769					

Forza lavoro per categoria professionale e genere (n. medio in FTE) ⁸										
Outuranta Dusta ariamala		2022			2023					
Categoria Professionale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale				
Dipendenti	5.097	2.725	7.822	4.991	2.762	7.753				
Dirigenti	58	3	61	53	3	56				
Quadri	73	7	80	72	5	77				
Impiegati	931	298	1.229	897	278	1.176				
Operai	4.035	035 2.417 6.452 3.969		3.969	2.476	6.445				
di cui avventizi	925	720	1.645	847	683	1.530				
Collaboratori esterni	7	19	9	24	14	38				
Somministrati	3	14	17	2	11	13				
Stagisti	4	5	9	5	3	8				
Co.Co.Co.	_	_	_	17	_	17				
Totale forza lavoro	5.104	2.744	7.831	5.016	2.775	7.791				

 ⁷ Il perimetro dei dati e delle informazioni relativi ai dipendenti nel 2022 risulta essere composto dalle società consolidate con il metodo integrale all'interno del Bilancio Consolidato ad esclusione delle società Belgorodskaya Indejka (in Russia), Veronesi USA Corporation (US) e Certosa Salumi S.p.A., che sono incluse solo nel dato del personale mediamente in forza durante l'esercizio (FTE).
 8 La forza lavoro per categoria professionale e genere in numero medio in FTE non comprende la società Certosa Salumi S.p.A. e le società estere di Russia, Svizzera, Francia e USA.

Dipendenti per tipologia contrattuale, per genere e area geografica al 31 dicembre (Headcount)

Tipologia contrattuale e area		2022		2023				
geografica	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale		
Nord	5.099	3.128	8.227	5.144	3.205	8.349		
A tempo indeterminato	3.960	2.126	6.086	4.097	2.297	6.394		
A tempo determinato	1.139	1.002	2.141	1.047	908	1.955		
Centro	22	5	27	24	5	29		
A tempo indeterminato	22	5	27	24	5	29		
A tempo determinato	-	-	-	-	-	-		
Isole	22	2	24	22	2	24		
A tempo indeterminato	22	22 2		24 22		24		
A tempo determinato	-	-	-	-	-	_		
Sud	97	6	103	97	6	103		
A tempo indeterminato	82	2	84	78	3	81		
A tempo determinato	15	4	19	19	3	22		
Estero	29	26	55	109	104	213		
A tempo indeterminato	29	26	55	109	103	212		
A tempo determinato	-	_	-	-	1	1		
Totale	5.269	3.167	8.436	5.396	3.322	8.718		
A tempo indeterminato	4.115	2.161	6.276	4.330	2.410	6.740		
A tempo determinato	1.154	1.006	2.160	1.066	912	1.978		

Dipendenti per tipologia	contrattuale, pe	r genere e are	ea geografica	al 31 dicembr	e (Headcount	:)
Tipologia contrattuale e area		2022			2023	
geografica	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Nord	5.099	3.128	8.227	5.144	3.205	8.349
Full-time	5.072	2.691	7.763	5.113	2.773	7.886
Part-time	27	437	464	31	432	463
Centro	22	5	27	24	5	29
Full-time	19	5	24	21	5	26
Part-time	3	_	3	3	_	3
Isole	22	2	24	22	2	24
Full-time	21	2	23	21	2 -	23
Part-time	1	-	1	1		1
Sud	97	6	103	97	6	103
Full-time	95	6	101	96	6	102
Part-time	2	-	2	1	-	1
Estero	29	26	55	109	104	213
Full-time	29	25	54	109	102	211
Part-time	-	1	1	-	2	2
Totale	5.269	3.167	8.436	5.396	3.322	8.718
Full-time	5.236	2.729	7.965	5.360	2.888	8.248
Part-time	33	438	471	36	434	470
Part-time percentuale	0,63%	13,83%	5,58%	0,67%	13,06%	5,4%



DISCLOSURE 2-30 Contratti collettivi (%)9

	2022	2023
Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	100%	98%

DISCLOSURE 202-1 Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale

	202	22 ¹⁰	2023		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Rapporto tra salario dei neoassunti e salario minimo locale ¹¹	1	1	1	1	

DISCLOSURE 401-1 Nuove assunzioni e turnover¹²

	Dipendenti in entrata per genere, fascia d'età ed area geografica												
2022													
Numero di dipendenti		lta	lia			Est	ero		Gruppo				
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	
Uomini	97	107	25	229	2	2	_	4	99	109	25	233	
Donne	20	49	21	90	2	2	1	5	22	51	22	95	
Totale	117	156	46	319	4	4	1	9	121	160	47	328	

	Tasso di assunzione per genere, fascia d'età ed area geografica											
	2022											
Percentuale	ale Italia					Est	ero			Gru	рро	
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	1,8%	2,0%	0,5%	4,3%	0,0%	0,0%	-	0,1%	1,9%	2,1%	0,5%	4,4%
Donne	0,6%	0,5%	0,7%	2,8%	0,1%	0,1%	0,0%	0,2%	0,7%	1,6%	0,7%	3,0%
Totale	1,4%	1.8%	0,5%	3,8%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	1,4%	1,9%	0,6%	3,9%

	Dipendenti in uscita per genere, fascia d'età ed area geografica												
						20	22						
Percentuale		Italia Estero Gruppo											
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	
Uomini	50	112	172	334	5	2	2	9	55	114	174	343	
Donne	12	35	110	157	1	-	-	1	13	35	110	158	
Totale	62	147	282	491	6	2	2	10	68	149	284	501	

⁹ Il 100% dei dipendenti italiani sono coperti da contrattazione collettiva, per i dipendenti esteri il gruppo applica i medesimi termini e condizioni previste dai CCNL italiani.

¹⁰ Si faccia riferimento al CCNL Operai agricoli e florovivaisti 2022-2025 e al CCNL Industria alimentare 2023-2027.

¹¹Contrattazione di secondo livello.

¹² I dati relativi ai dipendenti in entrata e in uscita per genere e fascia d'età non includono i lavoratori avventizi.

Tasso di turnover per genere, fascia d'età ed area geografica 2022 Italia Estero Gruppo Percentuale 30-50 <30 >50 Totale <30 30-50 >50 Totale <30 30-50 >50 Totale Uomini 0,9% 2,1% 3,3% 6,3% 0,1% 0,0% 0,0% 0,2% 1,0% 2,2% 3,3% 6,5% Donne 0,4% 1,1% 3,5% 5,0% 0,0% 0,0% 0,4% 1,1% 3,5% 5,0% Totale 0,7% 1,7% 3,3% 5,8% 0,0% 0,0% 0,0% 0,1% 0,8% 1,8% 3,4% 5,9%

	Dipendenti in entrata per genere, fascia d'età ed area geografica												
2023													
Numero di dipendenti	Italia Estero Gruppo												
dipendenti	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	
Uomini	140	252	85	477	6	14	4	24	146	266	89	501	
Donne	62	169	73	304	6	16	4	26	68	185	77	330	
Totale	202	421	158	781	12	30	8	50	214	451	166	831	

	Tasso di assunzione per genere, fascia d'età ed area geografica												
	2023												
Percentuale		Italia Estero Gruppo											
	<30	30-50	>50	Totale	30 30-50 >50 Totale <30 30-50 >50								
Uomini	2,7%	4,8%	1,6%	9,1%	O,1%	0,3%	0,1%	0,5%	2,8%	5,0%	1,7%	9,5%	
Donne	2,0%	5,3%	2,3%	9,6%	0,2%	0,5%	0,1%	0,8%	2,1%	5,8%	2,4%	10,4%	
Totale	2,4%	5,0%	1,9%	9,3%	O,1%	0,4%	O,1%	0,6%	2,5%	5,3%	2,0%	9,9%	

	Dipendenti in uscita per genere, fascia d'età ed area geografica												
2023													
Percentuale		Italia Estero Gruppo											
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	
Uomini	43	112	208	363	6	2	-	8	49	114	208	371	
Donne	8	42	116	166	2	1	_	3	10	43	116	169	
Totale	51	154	324	529	8	3	-	11	59	157	324	540	

	Tasso di turnover per genere, fascia d'età ed area geografica												
						20	23						
Percentuale		lta	lia			Est	ero			Gru	рро		
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	
Uomini	0,8%	2,1%	3,9%	6,9%	0,1%	0,04%	-	0,2%	0,9%	2,2%	3,9%	7,0%	
Donne	0,3%	1,3%	3,7%	5,2%	0,1%	0,03%	-	0,1%	0,3%	1,4%	3,7%	5,3%	
Totale	0,6%	1,8%	3,8%	6,3%	O,1%	0,04%	-	0,1%	0,7%	1,9%	3,8%	6,4%	



DISCLOSURE 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

Numero dipendenti per categoria professionale e genere al 31 dicembre											
		2022			2023						
Categoria Professionale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale					
Dirigenti	61	3	64	58	3	61					
Quadri	70	5	75	77	8	85					
Impiegati	917	320	1.237	937	362	1.299					
Operai	4.221	2.839	7.060	4.324	2.949	7.273					
Totale	5.269	3.167	8.436	5.396	3.322	8.718					

Nume	ero di dipen	denti per ca	ategoria prof	essionale e	fascia d'età	al 31 dicem	bre	
Categoria		20	22			20	23	
Professionale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	_	14	50	64	_	16	45	61
Quadri	_	27	48	75	_	38	47	85
Impiegati	136	608	493	1.237	146	662	491	1.299
Operai	1.060	3.475	2.525	7.060	1.078	3.601	2.594	7.273
Totale	1.196	4.124	3.116	8.436	1.224	4.317	3.177	8.718

Percentuale di dipendenti per categoria professionale e genere al 31 dicembre											
		2022			2023						
Categoria Professionale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale					
Dirigenti	1,2%	0,1%	0,8%	1,1%	0,1%	0,7%					
Quadri	1,3%	0,2%	0,9%	1,4%	0,2%	1,0%					
Impiegati	17,4%	10,1%	14,7%	17,4%	10,9%	14,9%					
Operai	80,1%	89,6%	83,7%	80,1%	88,8%	83,4%					
Totale	62,5%	37,5%	100,0%	61,9%	38,1%	100,0%					

Perce	ntuale di dip	endenti per	categoria p	rofessionale	e fascia d'e	tà al 31 dice	mbre	
Categoria		20	22			20)23	
Professionale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	_	0,3%	1,6%	0,8%	_	0,4%	1,4%	0,7%
Quadri	_	0,7%	1,5%	0,9%	_	0,9%	1,5%	1,0%
Impiegati	11,4%	14,7%	15,8%	14,7%	11,9%	15,3%	15,5%	14,9%
Operai	88,6%	84,3%	81,0%	83,7%	88,1%	83,4%	81,6%	83,4%
Totale	14,2%	48,9%	36,9%	100,0%	14,0%	49,5%	36,4%	100,0%

Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fascia d'età al 31 dicembre										
Categoria		20	22		2023					
Professionale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale		
Uomini	_	17,0%	83,0%	100,0%	-	12,5%	87,5%	100,0%		
Donne	-	-	-	_	-	-	-	_		
Totale	-	17,0%	83,0%	100,0%	-	12,5%	87,5%	100,0%		

DISCLOSURE 403-9 Infortuni sul lavoro dei dipendenti¹³

DIPENDENTI DEL GRUPPO¹⁴							
Infortuni sul lavoro							
Numero di incidenti 2022 2023							
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-					
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi) ¹⁵	3	-					
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	274	325					
Principali t	tipologie di infortuni sul lavoro						
Tipologia di incidente	2022	2023					
Contusioni	123	94					
Ferite da taglio	39	31					
Lussazioni/Distorsioni/Fratture	54	49					
Altre	58	151					
Totale	274	325					
Tassi di infortunio¹6							
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0					
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0,25	0					
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	22,74	26,88					

¹³ Si segnala che nel numero totale degli infortuni dei dipendenti non vengono considerati i casi di infezione SARS Cov-2 in quanto tale tipologia di casi non si realizza all'interno dei luoghi di lavoro nello svolgimento di mansioni previste per i lavoratori, per cui non è direttamente controllabile e gestibile da parte del datore di lavoro.

¹⁴ Il dato relativo agli infortuni include gli infortuni dei dipendenti del Gruppo. Per quanto riguarda il dato relativo agli infortuni dei collaboratori did organizatione del minordina del consideratione del diduporte del formata anche dia futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare al partire dal FY 2025. Si segnala che nel 2023 è stato avviato un procedimento sanzionatorio alla Società Agricola Tre Valli Società Cooperativa che ha portato al pagamento di una sanzione amministrativa di Euro 14.264 a seguito di un evento infortunistico occorso nel 2022 a un lavoratore di una ditta terza presso lo stabilimento di Magreta di Formigine della Società. Per ulteriori informazioni relative alla sanzione si rimanda all'indicatore GRI 2-27.

¹⁵ Infortuni sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si

riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

Il tasso di infortuni è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000. Il dato include gli infortuni nel tragitto casa-lavoro solamente nel caso in cui il trasporto è stato gestito dall'organizzazione.



Sostenibilità ambientale 17

DISCLOSURE 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione

	Unità di	20	22	20	2023		
Tipologia di consumo	misura	Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ		
Combustibili non rinnovabili			2.046.147		2.154.577		
Gas metano	Smc	49.572.159	1.971.164	52.542.101	2.154.577		
Gasolio per riscaldamento ¹⁸	litri	1.072.036	41.004	187.287	7.163		
Gasolio per autotrazione ¹⁹	litri	294.915	11.261	421.414	16.139		
GPL per riscaldamento ²⁰	kg	379.390	18.716	464.690	22.925		
Benzina per autotrazione	litri	45.830	1.570	50.717	1.737		
Olio da Combustione	kg	52.650	2.433	56.860	2.627		
Conbustibili rinnovabili		10.232.770	258.630	12.185.675	307.989		
Biogas	Smc	10.232.770	258.630	12.185.675	307.989		
per caldaia digestore	Smc	132.480	3.348	106.320	2.687		
per ETS Caldaie	Smc	1.740.804	43.998	2.559.438	64.689		
per ETS Cogeneratore	Smc	6.649.604	168.067	7.757.688	196.073		
per Torcia	Smc	397.200	10.039	406.494	10.274		
per Essicatoio	Smc	1.312.682	33.178	1.355.735	34.266		
Energia elettrica		386.583.975	1.391.702	401.301.016	1.444.684		
Energia elettrica acquistata	kWh	401.774.565	1.446.388	418.243.310	1.505.676		
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	401.774.565	1.446.388	418.243.310	1.505.676		
di cui da fonti rinnovabili	kWh	-	-	-	-		
Energia elettrica autoprodotta da impianti fotovoltaici	kWh	1.070.452	3.854	1.272.376	4.581		
Energia elettrica autoprodotta e ceduta in rete	kWh	16.261.042	58.540	18.214.670	65.573		
di cui da fonti rinnovabili - prodotta da impianti fotovoltaici	kWh	33.793	122	38.440	138		
di cui da fonti rinnovabili - prodotta e ceduta da impianti a biogas	kWh	16.227.249	58.418	18.176.230	65.434		

[🛮] ll perimetro dei dati e delle informazioni ambientali risulta essere composto dalle società consolidate con il metodo integrale all'interno del Bilancio Consolidato. In particolare, i dati e le informazioni ambientali includono 18 siti produttivi alimentari, 5 centri di distribuzione, 5 transit point, 2 laboratori e 1 piattaforma logistica dell'area di business "Food", 7 mangimifici dell'area di business "Feed" e 17 allevamenti, 7 incubatoi e 2 aziende agricole dell'area di business "Farm". Vengono escluse dal perimetro dei dati e delle informazioni ambientali le società che gestiscono terreni o contratti di soccida e che non hanno stabilimenti produttivi (nello specifico le società: Agrilinea Srl, Allevamenti Berici Avicoli Srl, Cok Srl e Sivalcarni Srl), e i siti di proprietà del Gruppo per i quali non vi è un diretto controllo operativo in quanto gestiti da terzi (nello specifico i siti: Ca' Oddo Monselice (PD), Borgofranco (MN), Rive D'Arcano (UD), Sant'Osvaldo (PN) e Saline (VI)). Viene inoltre escluso con riferimento ai dati ambientali con riferimento al 2023 il sito Dmitrievka appartenente alla società Belgorodskaya Indejka in Russia, a causa della difficoltà nella reperibilità dei dati causata dall'attuale conflitto bellico in corso. Per il 2022, le filiali vengono considerate solamente per gli indicatori di consumo energetico, di emissioni di CO2 equivalente e di smaltimento dei rifiuti, in quanto per le altre tipologie di indicatori di impatto ambientale non sono considerate significative rispetto alle attività produttive del Gruppo. Nel 2023, a seguito di un processo di miglioramento del sistema di raccolta dati, è stato possibile estendere la rendicontazione dei dati ambientali a tutte le filiali del Gruppo.

18 Il dato 2022 dei consumi di gasolio per riscaldamento è stato riesposto a seguito di un miglioramento del processo di raccolta dati.

Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda all'Annual Report 2022.

¹⁹ Il dato 2022 dei consumi di gasolio per autotrazione è stato riesposto a seguito di un miglioramento del processo di raccolta dati. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda all'Annual Report 2022.

 $^{^{20}}$ Il dato 2022 dei consumi di GPL per riscaldamento è stato riesposto a seguito di un miglioramento del processo di raccolta dati. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda all'Annual Report 2022.

Consumo energetico all'interno dell'organizzazione									
Time legis di serreruma	Unità di	2022		20	23				
Tipologia di consumo	misura	Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ				
Totale consumi energia	GJ		3.703,191		3.907,250				
Energia rinnovabile	GJ		203.944		246.997				
Energia non rinnovabile	GJ		3.499,247		3.660,253				
% Energia rinnovabile sul totale	%		5,51%		6,32%				

FATTORI DI CONVERSIONE									
Unità di partenza	Unità di conversione	2022	2023	Fonte					
Energia Elettrica	GJ/kWh	0,0036	0,0036	COSTANTE Sistema Internazionale					
Gas Naturale	GJ/t	50,080	50,433	DEFRA 2023, DEFRA 2022					
Gas Naturale (Densità)	kg/m3	0,794	0,794	DEFRA 2023, DEFRA 2022					
Gas metano (CNG) per autotrazione	GJ/t	50,080	50,433	DEFRA 2023, DEFRA 2022					
Gas metano (CNG) per autotrazione (Densità)	kg/m3	175,0	175,0	DEFRA 2023, DEFRA 2022					
Gasolio per riscaldamento	GJ/t	45,286	45,2860	DEFRA 2023, DEFRA 2022					
Gasolio per riscaldamento (Densità)	l/t	1.184	1.184	DEFRA 2023, DEFRA 2022					
Gasolio per autotrazione	GJ/t	45,278	45,412	DEFRA 2023, DEFRA 2022					
Gasolio per autotrazione (Densità)	I/t	1.185,779	1.185,779	DEFRA 2023, DEFRA 2022					
GPL	GJ/t	49,333	49,333	DEFRA 2023, DEFRA 2022					
GPL (Densità)	kg/m3	2,3	2,3	FIRE: Linee guida Energy Manager					
GPL (Densità)	kg/l	0,56	0,56	FIRE: Linee guida Energy Manager					
Benzina senza piombo per autotrazione	GJ/t	45,998	45,998	DEFRA 2023, DEFRA 2022					
Benzina (Densità)	I/t	1.342,860	1.342,860	DEFRA 2023, DEFRA 2022					
Olio da combustibile	GJ/t	46,207	46,207	DEFRA 2023, DEFRA 2022					
Biogas	GJ/Smc	0,0253	0,0253	DEFRA 2023, DEFRA 2022					
Biogas (densità)	kg/m3	1,15	1,15	DEFRA 2023, DEFRA 2022					

DISCLOSURE 302-3 Intensità energetica 21

INTENSITÀ ENERGETICA - AREA FEED ²²								
2022 2023								
Intensità energetica ²³ (GJ/ton)	0,291	0,288						
ļi ļi	INTENSITÀ ENERGETICA – AREA FOOD							
	2022	2023						
Intensità energetica ²⁴ (GJ/ton)	3,592	3,585						

 ²¹ Il dato 2022 di intensità energetica è variato a seguito di una riclassificazione di un sito Belgorodskaya Indejka in Russia passato da FEED e FOOD.
 22 L'intensità energetica 2022 è stata riesposta a seguito di una variazione del denominatore utilizzato. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Report di Sostenibilità 2022.
 23 Ai fini del calcolo dell'indicatore dell'intensità energetica, come denominatore è stata utilizzata la quantità di prodotto finito venduto.
 24 Ai fini del calcolo dell'indicatore dell'intensità energetica, come denominatore è stata utilizzata la quantità di prodotto finito venduto.

DISCLOSURE 303-3 Prelievo idrico²⁵

PRELIEVO IDRICO									
	Unità di	20	22	2023					
Fonte del prelievo	misura	Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico				
Acque sotterranee (totale)	Megalitri	7.832	43	8.428	42				
"Acqua dolce (≤1,000 mg/l di solidi disciolti totali)"	Megalitri	7.832	43	8.428	42				
"Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/l di solidi disciolti totali)"	Megalitri	-	-	-	_				
Risorse idriche di terze parti (totale)	Megalitri	1.114	24	538	30				
"Acqua dolce (≤1,000 mg/l di solidi disciolti totali)"	Megalitri	1.114	24	538	30				
"Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/l di solidi disciolti totali)"	Megalitri	_	_	-	_				
Totale prelievo idrico	Megalitri	8.945	67	8.966	72				

²⁵ Per la definizione delle aree a stress idrico è stato utilizzato Aqueduct, strumento del WRI è disponibile online alla pagina web: https://www.wri.org/our-work/ project/aqueduct. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "baseline water stress".

DISCLOSURE 303-4 Scarico idrico

SCARICO IDRICO									
	المخطئوا ا	20	22	2023					
Destinazione di scarico	Unità di misura	Tutte le aree	Aree con stress idrico ²⁶	Tutte le aree	Aree con stress idrico				
Acque di superficie (totale)	Megalitri	5.040	0	5.199	0				
Acqua dolce (≤1,000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	-	_	-	_				
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	5.040	-	5.199	-				
Risorse idriche di terze parti (totale)	Megalitri	760	45	1.062	50				
Acqua dolce (≤1,000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	47	0	47	8				
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	713	45	1.015	42				
Totale scarico di acqua	Megalitri	5.800	45	6.261	50				

²⁶ Ai fini del calcolo degli scarichi da aree a stress idrico non sono inclusi nel perimetro di rendicontazione i siti nei quali l'impiego di risorse idriche, utilizzate esclusivamente per uso civile, non è rilevante al fine di assicurare la comprensione dell'attività di impresa, vale a dire centri di distribuzione, transit point e uffici.

DISCLOSURE 303-5 Consumo idrico²⁷

	11	20	22	20	23
	Unità di misura	Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Totale consumo idrico	Megalitri	3.144	22	2.705	22

²⁷ Lo stoccaggio idrico non ha un impatto significativo sulle risorse idriche, pertanto il consumo idrico è stato calcolato sottraendo lo scarico idrico totale al prelievo idrico totale.

DISCLOSURE 304-1

Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree²⁸

SITI OPERATIVI I	DI PROPRIETÀ, CON BIODIV	CESSI IN LEASING ('ERSITÀ FUORI DA /	O GESTITI IN AREE F AREE PROTETTE OP	PROTETTE A IN ARE	E DI ELEVATO VALOR AREE ²⁹	E IN TERMINI D
Unità Operativa	Area Geografica	Tipo di Attività	Posizione rispetto all'area (km)	Categorizzazione area	Nome dell'area Natura 2000	Superficie (ettari)
			7,0	ZSC IT20A0001	Morta Di Pizzighettone	42
			2,8	ZPS IT20A0501	"Spinadesco"	1.039
Acquanegra Cremonese (Cr)	Lombardia	Produttiva	6,8	ZPS IT2090503	Castelnuova Bocca d'Adda	165
5.066.6.6.6.7			2,8	ZSC IT20A0016	Spiaggioni Di Spinadesco	825
			2,8	ZSC IT1160071	Greto E Risorgive Del Torrente Stura	6.150,78
			4,6	ZSC IT1160071	Greto E Risorgive Del Torrente Stura	559
Fossano (Cn) Piemonte	Piemonte	Produttiva	5,0	ZPS IT1160059	Zone Umide Di Fossano E Sant'Albano Stura (Loc. San Lorenzo)	107
			1,3	ZPS IT3260020	Le Vallette	13
Ospedaletto	Veneto	o Produttiva	9,5	ZPS IT3260021	Bacino Val Gran- de - Lavacci	51
Euganeo (Pd)		3,5	ZSC/ZPS IT3260017	Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco	15.096,00	
		Produttiva	4,7	ZSC IT9120001	Grotte Di Castel- lana	60,7
			8,3	ZSC IT9120010	Pozzo Cucù	58,7
Putignano (Ba)	Puglia		8,4	ZCS IT9120006	Laghi Di Conver- sano	218
			5,3	ZSC IT9130005	Murgia Di Sud.Est	47.600,00
			7,5	ZSC IT9120002	Murgia Dei Trulli	5.457,00
			0,9	ZSC IT3210012	Val Galina E Pro- gno Borago	989
Quinto Di Valpantena (Vr)	Veneto	Produttiva	5,6	ZSC IT32100043	Fiume Adige Tra Belluno Veronese E Verona Ovest	476
			6,3	ZSC IT3210042	Fiume Adige Tra Verona Est E Badia Polesine	2.090,04
		Emilia Romagna Produttiva	3,7	ZSC/ZPS IT4020017	Aree Delle Risor- give Di Viarolo, Bacini Di Torrile, Fascia Golenale Del Po	2.622,00
S. Polo Di Torrile (Pr)	Emilia Romagna		7,8	ZSC/ZPS IT4020022	Basso Taro	1.004,80
			8,9	ZPS IT20A0503	Isola Maria Luigia	556,1
			7,4	ZSC/ZPS IT4020025	Parma Morta	601

²⁸ Per la definizione delle aree ad alto valore di biodiversità è stato utilizzato Natura 2000, strumento dell'Unione Europea disponibile online alla pagina web: https://www.mase.gov.it/pagina/rete-natura-2000. Gli stabilimenti del perimetro russo non sono stati ricompresi per mancanza di riferimenti ad aree ad alto valore di biodiversità.
²⁹ I dati relativi ai siti operativi di proprietà, affittati, gestiti o adiacenti a aree protette e aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette non includono la società Veronesi Rus, Belgorodskaya indejka, Veronesi Corp., Negroni S.A., Negroni Sarl.



SITI OPERATIVI DI PROPRIETÀ, CONCESSI IN LEASING O GESTITI IN AREE PROTETTE A IN AREE DI ELEVATO VALORE IN TERMINI DI BIODIVERSITÀ FUORI DA AREE PROTETTE OPPURE VICINI A TALI AREE Posizione Area Categorizzazione Nome dell'area Superficie **Unità Operativa** rispetto all'area Tipo di Attività Geografica Natura 2000 (ettari) area (km) ZPS IT3220013 Bosco Di Dueville 319,5 Confinante Bosco Di Dueville Confinante ZSC IT3220040 E Risorgive Limi-714,7 trofe San Pietro In Gu' Veneto Produttiva (Pd) ZPS/ZSC Ex Cave Di Casale 8,9 36,2 IT3220005 - Vicenza Grave E Zone ZPS/ZSC 7,3 Umide Della 3.848,00 IT3260018 Brenta Val Galina E Pro-9,2 ZSC IT3210012 989 gno Borago ZSC/ZPS Fontanili Di Pove-6,9 118 IT310008 gliano Caselle Di Fiume Adige Tra Produttiva Sommacampagna Veneto ZSC IT3210042 Verona Est E 2.090,00 8,4 (Vr) Badia Polesine Fiume Adige Tra ZSC IT3210043 Belluno Veronese 476 6,4 E Verona Ovest Valle Delle Brucia-ZPS IT4040017 1.100,00 8.6 te E Tresinaro 10,0 ZPS IT4040015 Valle Di Gruppo 1.456,00 Correggio (Re) Emilia Romagna Produttiva Cassa Di Espan-ZPS IT4030019 sione Del Tresi-137 8.6 naro Spiaggioni Di 2,5 ZSC IT20A0016 825 Spinadesco Fiume Po Da Rio ZPS/ZSC Cremona (Cr) Lombardia Produttiva 2.4 Boriacco A Bosco 6.150,80 IT4010018 Ospizio 2,5 ZPS IT20A0501 "Spinadesco" 1.039,00 ZSC/ ZPS Casse Di Espan-6,4 277 IT4030011 sione Del Secchia ZSC IT4040007 Salse Di Nirano 371 75 Rio Rodano, Fon-Magreta Di tanili Di Fogliano Emilia Romagna Produttiva ZSC IT4030021 189 9,7 Formigine (Mo) E Ariolo E Oasi Di Marmirolo San Valentino, Rio ZSC IT4030016 785 6,8 Della Rocca 2,2 ZSC IT4040012 Colombarone 50 Nogarole Rocca Fontanili Di Pove-118 Produttiva 3.6 ZSC/ZPS IT321008 Veneto gliano (Vr) 133 4,5 ZPS IT3260001 Palude Di Onara Palude Di Onara E Corso D'acqua ZSC IT3260022 148 3,7 Di Risorgiva S.Girolamo S.Giorgio In Bosco Veneto Produttiva (Pd) Muson Vecchio, 9,5 ZSC 3260023 Sorgenti E Roggia 27 Acqualonga 7SC/7PS Grave F 7one Confinante 3.848,00 IT3260018 Umide Del Brenta

SITI OPERATIVI DI PROPRIETÀ, CONCESSI IN LEASING O GESTITI IN AREE PROTETTE A IN AREE DI ELEVATO VALORE IN TERMINI DI BIODIVERSITÀ FUORI DA AREE PROTETTE OPPURE VICINI A TALI AREE

BIODIVERSITÀ FUORI DA AREE PROTETTE OPPURE VICINI A TALI AREE									
Unità Operativa	Area Geografica	Tipo di Attività	Posizione rispetto all'area (km)	Categorizzazione area	Nome dell'area Natura 2000	Superficie (ettari)			
			1,1	ZSC IT32100042	Fiume Adige Tra Verona Est E Badia Polesine	2.090,00			
S. Maria Di Zevio (Vr)	Veneto	Produttiva	1,7	ZSC/ZPS IT32100019	Sguazzo Di Riva- Iunga	186			
			4,4	ZSC/ZPS IT3210014	Palude Del Feni- letto – Sguazzo Del Vallese	167			
			1,6	ZSC IT3310007	Greto Del Taglia- mento	2.719,00			
			2,8	ZSC IT3320020	Lago Di Ragogna	83			
			6,6	ZSC IT3320022	Quadri Di Fagagna	62			
			8,3	ZSC IT3320021	Torbiera Di Casa- sola E Andreuzza	98			
San Daniele Del Friuli (Ud)	Friuli Venezia Giulia	Produttiva	8,8	ZSC IT3320024	Magredi Di Coz	10			
Tridii (Od)	Ciulia		7,3	ZSC IT3320015	Valle Del Medio Tagliamento	3.580,00			
			8,3	ZSC IT3310008	Magredi Di Tau- riano	969			
			8,3	ZPS IT3311001	Magredi Di Por- denone	10.097			
			9,4	ZPS IT3310005	Torbiera Di Se- quals	14			
	Veneto Produ			1,6	ZSC IT32100042	Fiume Adige Tra Verona Est E Badia Polesine	2.090,00		
San Martino Buon Albergo (Vr)		Produttiva	9,4	ZSC IT32100043	Fiume Adige Tra Belluno Veronese E Verona Ovest	476			
			8,2	ZSC/ZPS IT32100019	Sguazzo Di Riva- Iunga	186			
			6,1	ZSC IT3210012	Val Galina E Pro- gno Borago	989			
T: V.D			5,4	ZSC IT4020015	Monte Fuso	825			
Tizzano Val Parma (Pr)	Emilia Romagna	Produttiva	9,6	ZSC IT4030013	Fiume Enza Da La Mora A Compiano	705,3			
			9,6	ZSC IT4020023	Barboj Di Rivalta	424			
			9,5	ZPS IT3240013	Ambito Fluviale Del Livenza	1.060,50			
Vazzola (Tv)			Confinante	ZSC IT3240029	Ambito Fluviale Del Livenza E Corso Inferiore Del Monticano	1.955,00			
	Veneto	Produttiva	10,0	ZSC/ZPS IT3240006	Bosco Di Basal- ghelle	13.8			
			7,6	ZSC/ZPS IT3240016	Bosco Di Gaiarine	2.1			
			7,6	ZPS IT3240023	Grave Del Piave	4.687,40			
			8,9	ZSC IT3240005	Perdonanze E Corso Del Mon- ticano	364,1			

SITI OPERATIVI DI PROPRIETÀ, CONCESSI IN LEASING O GESTITI IN AREE PROTETTE A IN AREE DI ELEVATO VALORE IN TERMINI DI BIODIVERSITÀ FUORI DA AREE PROTETTE OPPURE VICINI A TALI AREE Posizione Area Categorizzazione Nome dell'area Superficie Unità Operativa Tipo di Attività rispetto all'area Geografica Natura 2000 (ettari) area (km) ZPS/ZSC Fontanili Di Pove-Villafranca (Vr) Veneto Produttiva 3,9 118 IT3210008 gliano Bosco Di Dueville 5.7 ZSC IT3220040 E Risorgive Limi-714.7 trofe ZSC IT3220037 Colli Berici 12.905,60 1,2 Villaganzerla Di Veneto Produttiva Colli Euganei Castegnero (Vi) ZPS/ZSC 6,5 - Monte Lozzo -15.095,90 IT3260017 Monte Ricco ZPS/ZSC Ex Cave Di Casale 9,1 36,2 IT3220005 - Vicenza ZPS/ZSC 5,2 Basso Taro 1.004,80 IT4020022 ZSC IT20A0015 Bosco Ronchetti 209,6 2,3 Fiume Po Da Rio ZPS/ZSC 6,9 Boriacco A Bosco 6.150,80 IT4010018 Ospizio Golena Del Po 0,7 ZPS IT4020019 336 Presso Zibello Zibello (Pr) Produttiva Emilia Romagna Prati E Ripristini Ambientali 3,6 ZPS IT4020018 1.244,90 Di Frescarolo E Samboseto Riserva Regionale 1,2 ZPS IT20A0401 299,7 Bosco Ronchetti Riserva Regionale 7,4 ZPS IT20A0402 1.179,80 Lanca Di Gerole 0,525 ZSC IT4020001 Boschi Di Carrega 1.283,00 Certosa (Pr) Emilia Romagna Produttiva ZSC/ZPS 3.810,00 3,3 Medio Taro IT4020021 Friuli Venezia Foresta Del Can-Aviano (Pn) Allevamento 8 ZSC IT3310006 2.713,00 Giulia siglio Fontane Di No-ZSC IT3230044 5,8 212 garè ZSC/ZPS Dolomiti Feltrine 2,7 31.383,00 IT3230083 E Bellunesi Fiume Piave Dai 2,3 ZSC IT3230088 Maserot Alle Gra-3.236,00 ve Di Pederobba Belluno (BI) Veneto Allevamento Valpiana - Val-8,3 ZSC IT3230068 126 morel Aree Palustri Di Melere - Monte ZSC IT3230067 111 9,8 Gal E Boschi Di Col d'Ongia ZSC IT3230045 Torbiera Di Antole 1,6 24,7 Siepi E Canali Di 6,5 ZPS IT4040016 150 Resega - Foresta Bondeno Di Lombardia Allevamento Viadana, Portiolo Gonzaga (Mn) 66 ZPS IT20B0501 San Benedetto Po 7.223.00 E Ostiglia

SITI OPERATIVI DI PROPRIETÀ, CONCESSI IN LEASING O GESTITI IN AREE PROTETTE A IN AREE DI ELEVATO VALORE IN TERMINI DI BIODIVERSITÀ FUORI DA AREE PROTETTE OPPURE VICINI A TALI AREE

BIODIVERSITÀ FUORI DA AREE PROTETTE OPPURE VICINI A TALI AREE									
Unità Operativa	Area Geografica	Tipo di Attività	Posizione rispetto all'area (km)	Categorizzazione area	Nome dell'area Natura 2000	Superficie (ettari)			
			5,7	ZSC IT3220040	Bosco Di Dueville E Risorgive Limi- trofe	715			
Castegnero (Vi)	Veneto	Incubatoio	7,4	ZSC/ZPS IT3260017	Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco	15.096,00			
			9	ZPS/ZSC IT3220005	Ex Cave Di Casale - Vicenza	36.2			
			0,8	ZSC IT3220037	Colli Berici	12.906,00			
	Molise	Incubatoio	0,3	SIC/ZPS IT7222296	Sella Di Vinchia- turo	978			
Guardiaregia (Cb)	Molise	Incubatoio	0,6	SIC/ZPS IT7222287	La Gallinola - Monte Miletto - Monti Del Matese	25.002,00			
			5,7	ZSC/ZPS IT321008	Fontanili Di Pove- gliano	118			
			8,7	ZSC/ZPS IT3210014	Palude Del Feni- letto – Sguazzo Vallese	167			
Isola Della Scala (Vr)	Veneto	Incubatoio	9	ZSC/ZPS IT32100019	Sguazzo Di Riva- Iunga	186			
			9,1	ZSC IT32100042	Fiume Adige Tra Verona Est E Badia Polesine	2.090,00			
			6,3	ZSC/ZPS IT32150015	Palude Di Pelle- grina	111			
Isorella (Bs)	Lombardia	Incubatoio	Non Presenti Entro 10 Km	-	-	-			
Morengo (Bg)	Lombardia	Allevamento	3,7	ZSC IT2060013	Fontanile Branca- leone	12			
			6,6	ZSC IT20A0006	Lanche Di Azza- nello	141			
Paderno Ponchielli (Cr)	Lombardia	Allevamento	8,2	ZSC IT20A0017	Scolmatore Di Genivolta	72			
			8,4	ZPS/ZSC IT20A0008	Isola Uccellanda	76			
			6,5	ZPS IT20B0501	Viadana, Portiolo San Benedetto Po E Ostiglia	7.223,00			
Roncoferraro	Lambardia	Allevamento	2	ZSC/ZPS IT2OBOO10	Vallazza	530			
(Mn)	Lombardia	Allevarriefito	4	ZPS IT20B0009	Valli Del Mincio	1.948			
			8,3	ZSC IT20B0017	Ansa E Valli Del Mincio	1.517			
			2,84	ZSC IT 20B0014	Chiavica Del Moro	25			
			Confinante	ZSC IT3310009	Magredi Del Cellina	4.372,394			
S. Quirino (Pn)	Friuli Venezia Giulia	Allevamento	Confinante	ZPS IT3310001	Magredi Di Por- denone	10.097,067			
			4,3	ZSC IT3310010	Risorgive Del Vinchiaruzzo	261.341			

Ca' Oddo

Veneto

Az. Agricola

SITI OPERATIVI DI PROPRIETÀ, CONCESSI IN LEASING O GESTITI IN AREE PROTETTE A IN AREE DI ELEVATO VALORE IN TERMINI DI BIODIVERSITÀ FUORI DA AREE PROTETTE OPPURE VICINI A TALI AREE **Posizione** Superficie Area Categorizzazione Nome dell'area Unità Operativa Tipo di Attività rispetto all'area Geografica Natura 2000 (ettari) area (km) Val Galina E Pro-2,9 ZSC IT3210012 989 gno Borago Monti Lessini: Rosaro Di ZSC/ZPS Ponte Di Veja, Veneto Allevamento 7,5 171 IT3210006 Grezzana (Vr) Vaio Della Marciora Monti Lessini: Ca-9 ZSC IT3210002 233 scate Di Molina 6,7 ZSC IT3220037 Colli Berici 12.905 Bosco Di Dueville 7,6 ZSC IT3220040 E Risorgive Limi-714,7 trofe Colli Euganei ZSC/ZPS 6,9 - Monte Lozzo -15.095 IT3260017 Monte Ricco ZSC IT1331606 6,9 Torre Quezzi 8,9 Foce Saccione -Montegalda (Vi) Veneto Incubatoio 6,1 ZSC IT7222217 869,551 Bonifica Ramitelli Foce Trigno - Ma-746,518 9,8 ZSC IT7228221 rina Di Petacciato Lago Di Guar-1,2 ZPS IT7228230 dialfiera - Foce 28.724,22 Fiume Biferno Torrente Cigno 4,5 ZSC IT7222254 267.636 Valle Biferno Dalla 6,9 ZSC IT7228229 356,405 Diga A Guglionesi ZSC IT7228228 Bosco Tanassi 125,64 4,6 Calanchi Piscia-ZSC IT7228230 rello - Macchia 5,3 523,043 Manes Fiume Biferno (Confluenza 6,8 ZSC IT7222237 132,666 Cigno - Alla Foce Esclusa) Larino (Cb) Molise Incubatoio Lago Di Guar-2,1 ZPS IT7228230 dialfiera - Foce 28.724,22 Fiume Biferno Lago Di Guardial-ZSC IT7222249 2.848,129 8,1 fiera - M. Peloso 2,2 ZSC IT7222254 Torrente Cigno 267,636 Valle Biferno Dalla 4,3 ZSC IT7228229 356,405 Diga A Guglionesi Bacino Val Gran-ZPS IT3260021 6,6 51 de - Lavacci

3.0

Colli Euganei

- Monte Lozzo -

Monte Ricco

15.095.85

ZSC/ZPS

IT3260017

SITI OPERATIVI DI PROPRIETÀ, CONCESSI IN LEASING O GESTITI IN AREE PROTETTE A IN AREE DI ELEVATO VALORE IN TERMINI DI BIODIVERSITÀ FUORI DA AREE PROTETTE OPPURE VICINI A TALI AREE

	BIO	DIVERSITÀ FUORI DA	AREE PROTETTE OP	PURE VICINI A TALI A	AREE	
Unità Operativa	Area Geografica	Tipo di Attività	Posizione rispetto all'area (km)	Categorizzazione area	Nome dell'area Natura 2000	Superficie (ettari)
			7,5	ZSC IT3310009	Magredi Del Cellina	4.372,394
		8,2	ZSC IT3320024	Magredi Di Coz	10,144	
Sant Osvaldo	Friuli Venezia Giulia	Az. Agricola	9,4	ZSC IT3310007	Greto Del Taglia- mento	2.718,771
	Giana		9,0	ZSC IT3320026	Risorgive Dello Stella	801,608
			7,3	ZPS IT3311001	Magredi Di Por- denone	10.097
			3,1	ZSC IT3310007	Greto Del Taglia- mento	2.718,771
			5,5	ZSC IT3320024	Magredi Di Coz	10,144
Rive D'arcano	Friuli Venezia	Az. Agricola	9,1	ZSC IT3310008	Magredi Di Tau- riano	369
	Giulia	3	6,6	ZSC IT3320020	Lago Di Ragogna	82,567
			6,5	ZSC IT3320022	Quadri Di Fagagna	62
			9,1	ZPS IT3311001	Magredi Di Por- denone	10.097
Saline Veneto Az. A	Az. Agricola	2,3	ZSC/ZPS IT3260017	Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco	15.095,85	
			4,3	ZPS IT3260020	Le Vallette	13,387
			4,1	ZSC/ZPS IT20B0006	Isola Boscone	138,998
			1,7	ZSC/ZPS IT20B0007	Isola Boschina	38,924
			8,6	ZSC IT20B0016	Ostiglia	126,687
			8,9	ZSC/ZPS IT3210013	Palude Del Bu- satello	443
Borgo Franco	Lombardia	Az. Agricola	3,5	ZSC IT3270017	Delta Del Po: Tratto Terminale E Delta Veneto	25.362,44
			8,6	ZPS IT20B0008	Paludi Di Ostiglia	122,767
			4,8	ZPS IT20B0501	Viadana, Portiolo, San Benedetto Po E Ostiglia	7.222,782
			4,6	ZPS IT3270022	Golena Di Ber- gantino	223,988



DISCLOSURE 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)30

EMISSIONI DIRETTE ³¹				
	Unità di misura	2022	2023	
Gas metano	tCO2eq	99.552	114.280	
Gasolio per riscaldamento	tCO2eq	2.853	497	
Gasolio per autotrazione	tCO2eq	988	1.072	
GPL per riscaldamento	tCO2eq	1.307	1.366	
Olio da Combustione	tCO2eq	167	180	
Benzina per autotrazione	tCO2eq	99	106	
F-GAS ³²	tCO2eq	3.656	3.019	
Biogas ³³	tCO2eq	14	17	
Totale emissioni Scope 1	tCO2eq	104.664	120.537	

³⁰ Per la determinazione dei gas ad effetto serra derivanti dall'utilizzo di gas metano, gasolio e GPL per gli stabilimenti di San Martino Buon Albergo e Villaganzerla sono stati utilizzati i valori comunicati e certificati da terza parte nell'ambito della normativa ETS di cui alla Direttiva "Emission Trading" (Direttiva 2003/87/CE).

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)34

EMISSIONI INDIRETTE			
	Unità di misura	2022	2023
Emissioni di Scope 2 - Location Based	tCO2	126.586	131.770
Emissioni di Scope 2 - Market Based	tCO2	182.989	190.813

TOTALE EMISSIONI			
	Unità di misura	2022	2023
Emissioni di Scope 2 - Location Based	tCO2	235.223	252.307
Emissioni di Scope 2 - Market Based	tCO2	291.626	311.350

³⁴ I GRI Sustainability Reporting Standards prevedono due metodologie di calcolo delle emissioni di Scope 2, il "Locationbased method" e il "Market-based method". Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con i GRI Sustainability Reporting Standards, sono state utilizzate entrambe le metodologie di calcolo. Il Market-based si basa sulle emissioni di CO2 emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite un contratto, energia elettrica ed è stato calcolato considerando eventuali certificati di Garanzia di Origine dell'energia e fattori di emissione relativi al "residual mix", ovvero all'energia e alle emissioni non monitorate o non reclamate. Il metodo Location-based è basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali. Le emissioni di Scope 2 calcolate con il metodo Location-based e Market-based sono espresse in tonnellate di CO2, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO2 equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

³¹ Il dato 2022 dei consumi di gasolio per riscaldamento, gasolio per autotrazione e GPL per riscaldamento è stato riesposto a seguito di un miglioramento del processo di raccolta dati. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda all'Annual Report 2022.

³² Per il calcolo delle emissioni derivanti da F-gas sono stati considerati i fattori emissivi DEFRA e, ove non disponibili, considerando i dati

comunicati direttamente all'interno delle schede techiche.

33 Le emissioni di Scope 1 relative al biogas sono state calcolate utilizzando i fattori di emissione DEFRA che considerano pari a "O" il valore delle emissioni di CO2 e conteggiano invece i valori per le emissioni di N2O e CH4 (Fonte della metodologia: DEFRA 2022 e 2023).

FATTORI DI EMISSIONE 2022 in CO2eq

Gas Metano (kgCO2eq/mc)	"GPL (tCO2eq/ton)"	Olio da combustibile (tCO2eq/ton)	"Gasolio per autotrazione (tCO2eq/ton)"	"Gasolio per riscaldamento (tCO2eq/ton)"	"Benzina per autotrazione (tCO2eq/ton)"	Biogas (kgCO2eq/ton)
2,01574	2,93929	3,16501	3,02861	3,22934	2,90308	1,21919
DEFRA 2022	DEFRA 2022	DEFRA 2022	DEFRA 2022	DEFRA 2022	DEFRA 2022	DEFRA 2022

Energia Elettrica – Location based (KgCO2/ kWh) – Italia	Energia Elettrica – Market based (kgCO2eq/ kWh) – Italia	Energia Elettrica – Location based (KgCO2/ kWh) – Russia	Energia Elettrica – Market based (kgCO2/kWh) – Russia ³⁵
0,315	0,45657	0,323	0,323
Terna Confronti Internazionali 2019	AIB 2022	Terna Confronti Internazionali 2019	Terna Confronti Internazionali 2019

FATTORI DI EMISSIONE 2023 in CO2eq

(Gas Metano kgCO2eq/mc)	GPL (tCO2eq/ton)	Olio da combustibile (tCO2eq/ton)	Gasolio per autotrazione (tCO2eq/ton)	Gasolio per riscaldamento (tCO2eq/ton)	Benzina per autotrazione (tCO2eq/ton)	Biogas (kgCO2eq/ton)
	2,03839	2,93936	3,16504	3,01565	3,22658	2,80666	1,23595
	DEFRA 2023	DEFRA 2023	DEFRA 2023	DEFRA 2023	DEFRA 2023	DEFRA 2023	DEFRA 2023

Energia Elettrica – Location based (KgCO2/ kWh) – Italia	Energia Elettrica – Market based (kgCO2eq/kWh) – Italia	Energia Elettrica – Location based (KgCO2/kWh) – Russia	Energia Elettrica – Market based (kgCO2/kWh) – Russia ³⁵
O,315	0,45715	0,323	0,323
Terna Confronti Interna- zionali 2019	AIB 2023	Terna Confronti Internazionali 2019	Terna Confronti Internazionali 2019

³⁵ Per la Russia (non presente negli "European Residual Mixes") è stato utilizzato il fattore Terna Confronti Internazionali.

DISCLOSURE 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)³⁶

INTENSITÀ EMISSIVA – AREA FEED				
		Unità di misura	2022	2023
Intensità emis	siva ³⁷	tCO2eq/ton	0,0186	0,0185

INTENSITÀ EMISSIVA - AREA FOOD			
	Unità di misura	2022	2023
Intensità emissiva ³⁸	tCO2eq/ton	0,221	0,227

³⁶ L'intensità emissiva 2022 è stata riesposta a seguito di una variazione del denominatore utilizzato. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Report di Sostenibilità 2022.

7 Ai fini del calcolo dell'indicatore dell'intensità emissiva, come denominatore è stata utilizzata la quantità di prodotto finito venduto.

8 Ai fini del calcolo dell'indicatore dell'intensità emissiva, come denominatore è stata utilizzata la quantità di prodotto finito venduto.



DISCLOSURE 306-3 Rifiuti generati

	RIFIUTI PER TIPOLOGIA			
	Unità di misura	2022	2023	
Fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	ton	100	850	
Imballaggi di carta e cartone	ton	2.601	2.368	
Imballaggi di plastica	ton	2.177	2.180	
Imballaggi in materiali misti	ton	4.300	4.237	
"Digestato prodotto dal trat- tamento anaerobico di rifiuti di origine animale"	ton	7.615	8.873	
Altri rifiuti non pericolosi	ton	12.505	11.825	
Altri rifiuti pericolosi	ton	624	449	
Totale rifiuti prodotti	ton	29.923	30.782	

Sostenibilità economica

DISCLOSURE 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO				
2022 2023 in migliaia di euro in migliaia di euro				
Valore economico direttamente generato ³⁹	3.943.065	4.102.670		
Valore economico trattenuto	154.675	192.412		
Valore economico distribuito, di cui:	3.723.090	3.910.258		
Costi operativi riclassificati ⁴⁰	3.396.651	3.456.570		
Remunerazione del personale	376.844	396.760		
Remunerazione dei finanziatori	8.113	36.676		
Remunerazione degli azionisti ⁴¹	0	2		
Comunità	2	139		
Remunerazione della PA	6.781	20.111		

 ³⁹ La variazione rispetto all'anno precedente è relativa alla diversa riclassificazione della voce "premi su vendite
 ⁴⁰ La variazione rispetto all'anno precedente è relativa alla diversa riclassificazione della voce "premi su vendite
 ⁴¹ Nel corso del 2022 sono stati distribuiti dividendi ai soci di Veronesi Holding S.p.A. per un ammontare di Euro 3.030.359 con prelievo dalla Riserva straordinaria esistente in bilancio. Nel corso del 2023 sono stati distribuiti dividendi ai soci di Veronesi Holding S.p.A. per un ammontare di 6.060.718 Euro con prelievo dalla Riserva straordinaria esistente in bilancio.

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Il Gruppo Veronesi ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023.
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021
Standard di settore GRI pertinenti	GRI 13: Settori agricoltura, acquacoltura e pesca 2022

GRI	D:I	Do etie e	0	missione		N. di rif.			
Standards	Disclosure	Pagina	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	Standard di settore GRI			
GENERAL D	GENERAL DISCLOSURES								
GRI 2: GENI	ERAL DISCLOSURES	3 2021							
2-1	Dettagli organizzativi	12; 100-101							
2-2	Entità incluse nella rendicon- tazione di soste- nibilità dell'orga- nizzazione	12							
2-3	Periodo di rendicontazio- ne, frequenza e referente	100-101							
2-4	Restatement delle informa- zioni	100-101							
2-5	Assurance esterna	138-140							
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti com- merciali	16-29; 38-45							
2-7	Dipendenti	104-105							
2-8	Lavoratori non dipendenti	104-105							
2-9	Struttura e com- posizione della governance	Il modello di Corporate Governance adottato dal Gruppo vede la responsa- bilità del top management delle principali società del Gruppo per la gestione degli impatti del Gruppo su economia, ambiente e per- sone. Il top management riferisce regolarmente all'Amministratore Delegato e al Consiglio di Ammini- strazione sull'avanzamento dei progetti e la gestione degli impatti.							
2-10	Nomina e sele- zione del mas- simo organo di governo	L'Assemblea dei Soci no- mina i membri del Consiglio di Amministrazione.							
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Il Presidente del CdA non è un dirigente dell'organiz- zazione.							

2-12	Ruolo del mas- simo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	"Tra i compiti del CdA rientra l'indirizzo strategico dell'impresa con l'emanazione di specifiche linee guida, che comprendono anche la valutazione di aspetti ESG (Environmental, Social and Governance)."				
2-13	Delega di re- sponsabilità per la gestione di impatti	Il CDA tramite la figura dell'AD delega la gestione degli impatti del Gruppo sull'economia, l'ambiente e le persone. Con cadenza periodica i manager presentano all'AD e al CDA gli avanzamenti dei piani nonchè eventuali criticità relative alla condotta dell'organizzazione nelle proprie attività di business e commerciali che possono avere impatti sui propri stakeholder.				
2-14	Ruolo del mas- simo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il CdA è coinvolto nell'ap- provazione delle infor- mazioni di sostenibilità rendicontate all'interno del presente documento, in- cluse le tematiche materiali per il Gruppo.				
2-15	Conflitti d'inte- resse	I membri del CdA non ricoprono alcun ruolo attivo in posizioni di conflitto di interesse per il Gruppo.				
2-16	Comunicazione delle criticità	Con cadenza periodica i manager presentano all'AD gli avanzamenti dei piani nonchè eventuali criticità relative alla condotta dell'organizzazione nelle proprie attività di business e commerciali che possono avere impatti sui propri stakeholder.				
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Periodicamente il CdA riceve informazioni e for- mazione per incrementare le conoscenze in tema di sostenibilità.				
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	La valutazione delle per- formance del CdA avviene tramite il numero delle delibere, la misura sulla crescita degli indicatori economici ed il raggiun- gimento degli obiettivi economico-finanziari.				
2-19	Norme riguar- danti le remune- razioni		Tutti i requisiti dell'indicatore	Vincoli di riser- vatezza	Il Gruppo al fine di tutelare la posizione competitiva, garantendo al contempo il rispetto delle normative vigenti, ha scelto di non divulgare tale informazione in quanto ritenuta strategica.	

						_
2-20	Procedura di determinazione della retribu- zione		Tutti i requisiti dell'indicatore	Vincoli di riser- vatezza	Il Gruppo al fine di tutelare la posizione competitiva, garantendo al contempo il rispetto delle normative vigenti, ha scelto di non divulgare tale informazione in quanto ritenuta strategica.	12
2-21	Rapporto di re- tribuzione totale annuale		Tutti i requisiti dell'indicatore	Vincoli di riser- vatezza	Il Gruppo al fine di tutelare la posizione competitiva, garantendo al contempo il rispetto delle normative vigenti, ha scelto di non divulgare tale informazione in quanto ritenuta strategica.	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo soste- nibile	5				
2-23	Impegno in ter- mini di policy	10-11; 50; 80; 84				
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	10-11; 50; 80; 84				
2-25	Processi volti a rimediare impat- ti negativi	34-35				
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoc- cupazioni	Il Gruppo individua nell'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nell'organismo deputato al controllo dell'osservanza del Modello Organizzativo (Organismo di Vigilanza) e nel Codice Etico i presidi volti a segnalazione di criticità relative ad illeciti o violazioni di legge da parte dei dipendenti.				
2-27	Conformità a leggi e regola- menti	Nel corso del 2023 la Società Agricola Tre Valli Società Cooperativa ha pagato una sanzione amministrativa di Euro 14.264 a seguito di un evento infortunistico occorso a un lavoratore di una ditta terza; nello specifico l'infortunio è accaduto durante l'utilizzo di un impianto privo di adeguate protezioni tali da impedire il contatto con gli organi in movimento. La Società ha provveduto a dotare l'impianto delle idonee protezioni nei termini stabiliti dalle Autorità competenti, accedendo quindi alla possibilità di pagare una somma ridotta dell'intero ammontare come previsto dallo stesso verbale di ispezione svolto dalle predette Autorità.				



2-28	Appartenenza ad associazioni	102		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	32-33		
2-30	Contratti col- lettivi	106		

GRI			C	missione		N. di rif.
Standards	Disclosure	Pagina	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	Standard di settore GR
OPIC-SPE	CIFIC STANDARDS					
Temi mater	riali					
GRI 3: Temi	materiali (2021)					
3–1	Processo di determinazione dei temi materiali	34-35				
3-2	Elenco di temi materiali	34-35				
Tematica m	nateriale: Performa	ance economica				
GRI 3: Temi	materiali (2021)					
3-3	Gestione dei temi materiali	12-13; 46-47; 96-97				13.22.1
GRI 201: Pei	rformance econon	niche (2016)				
201-1	Valore economi- co direttamente generato e distribuito	12-13; 96				13.22.2
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e oppor- tunità dovuti al cambiamento climatico		Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	Le informazioni relative al presente standard non sono attualmente disponibili. Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti normativi (CSRD).	13.2.2
GRI 203: lm	patti economici in	ndiretti (2016)				
203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi suppor- tati		Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	La società si impegna a sviluppare un sistema strutturato per la raccolta del dato nel caso in cui tale richiesta fosse integrata anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ESRS).	13.22.3
203-2	Impatti eco- nomici indiretti significativi	46-47				13.22.4
Tematica m	nateriale: Etica e c	ompliance				
GRI 3: Temi	materiali (2021)					
3-3	Gestione dei temi materiali	11				13.25.1; 13.26.1
CDI 205. Au	nticorruzione (2016	2)				

205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione		Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti norma- tivi (CSRD).	13.26.2
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politi- che e procedure anticorruzione		Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti norma- tivi (CSRD).	13.26.3
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel corso del 2023 non sono stati registrati casi di corruzione e/o segnalazioni in merito.				13.26.4
GRI 206: C	omportamento ant	ciconcorrenziale (2016)				
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorren- ziale, antitrust e pratiche mono- polistiche	Nel corso del 2023 non si sono registrate azioni legali contro il Gruppo con riferimento a pratiche anti-competitive e/o viola- zioni di regolamentazioni in tema di anti-trust e prati- che monopolistiche.				13.25.2
Tematica i	materiale: Sviluppo	socio-economico del territo	orio			
GRI 3: Tem	i materiali (2021)					
3-3	Gestione dei temi materiali	74-81				
GRI 202: P	resenza sul mercat	o (2016)				
202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassun- to per genere e il salario minimo locale	106				
Tematica ı	materiale: Gestione	sostenibile della catena di f	ornitura			
GRI 3: Tem	i materiali (2021)					
3-3	Gestione dei temi materiali	38-71				
GRI 204: P	ratiche di approvvi	gionamento (2016)				
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	59				
GRI 308: V	alutazione dei forni	itori sulla base di criteri amb	ientali (2016)			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utiliz- zando criteri ambientali	40				

GRI 414: Va	lutazione dei forni	tori sulla base di criteri socia	li (2016)			
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a va- lutazione attra- verso l'utilizzo di criteri sociali	40				
GRI 13.23: T	racciabilità nella c	atena di fornitura				
	Descrivere il livello di rintrac- ciabilità in atto per ciascun pro- dotto ottenuto, ad esempio se il prodotto può essere rintrac- ciato a livello na- zionale, regionale o locale o un punto di origine specifico (ad esempio aziende agricole, incubatoi e stabilimenti di produzione di mangimi).		Tutti i requisiti dell'indicatore	Vincoli di riser- vatezza	Il Gruppo al fine di tutelare la po- sizione competi- tiva, garantendo al contempo il rispetto del- le normative vigenti, ha scelto di non divulgare tale informa- zione in quanto ritenuta strate- gica.	13.23.2
	Rendicontare la percentuale del volume approvvigionato certificato in base a standard riconosciuti a livello internazionale che tracciano il percorso dei prodotti lungo la catena di fornitura, per prodotto, ed elencare tali standard.		Tutti i requisiti dell'indicatore	Vincoli di riser- vatezza	Il Gruppo al fine di tutelare la posizione competitiva, garantendo al contempo il rispetto delle normative vigenti, ha scelto di non divulgare tale informazione in quanto ritenuta strategica.	13.23.3
	Descrivere i progetti di miglioramento per ottenere la certificazione dei fornitori in base a standard riconosciuti a livello interna- zionale che trac- ciano il percorso dei prodotti lungo la catena di fornitura per garantire che tutto il volume approvvigionato sia certifica- to.		Tutti i requisiti dell'indicatore	Vincoli di riser- vatezza	Il Gruppo al fine di tutelare la po- sizione competi- tiva, garantendo al contempo il rispetto del- le normative vigenti, ha scelto di non divulgare tale informa- zione in quanto ritenuta strate- gica.	13.23.4
Tematica n	nateriale: Gestione	e degli impatti ambientali				
GRI 3: Temi	materiali (2021)					
3-3	Gestione dei temi materiali	84-93				13.1.1; 13.3.1; 13.7.1; 13.8.1

001000 5	: (0010)					
GRI 302: E	nergia (2016)					
302-1	Energia consu- mata all'interno dell'organizza- zione	110-111				
302-3	Intensità ener- getica	111				
GRI 303: A	cqua e scarichi idri	ici (2018)				
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	87				13.7.2
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	87				13.7.3
303-3	Prelievo idrico	112				13.7.4
303-4	Scarico di acqua	112				13.7.5
303-5	Consumo di acqua	112				13.7.6
GRI 304: B	iodiversità (2016)					
304-1	Siti operativi di proprietà, dete- nuti in locazione, gestiti in (o adia- centi ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	113-119				13.3.2
304-2	Impatti signifi- cativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità		Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti norma- tivi (CSRD).	13.3.3
304-3	Habitat protetti o ripristinati		Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti norma- tivi (CSRD).	13.3.4
304-4	Specie elencate nella "Red List" dell'IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habi- tat nelle aree di operatività dell'organizza- zione		Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti norma- tivi (CSRD).	13.3.5
GRI 305: E	missioni (2016)					
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	120-121				13.1.2

305-2	Emissioni indi- rette di GHG da consumi ener- getici (Scope 2)	120-121				13.1.3
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)		Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti norma- tivi (CSRD).	13.1.4
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	121				13.1.5
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG		Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti norma- tivi (CSRD).	13.1.6
305-6	Emissioni di so- stanze dannose per ozone (ODS, "ozone-depletin substances")		Tutti i requisiti dell'indicatore	Non perti- nente	A valle di una valutazione interna del Gruppo, è stato concluso che tali emissioni risultano non rilevanti nel contesto delle attività aziendali.	13.1.7
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative		Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti norma- tivi (CSRD).	13.1.8
GRI 306: Ri	fiuti (2020)					
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi con- nessi ai rifiuti	92-93				13.8.2
306-2	Gestione degli impatti signifi- cativi connessi ai rifiuti	92-93				13.8.3
306-3	Rifiuti prodotti	122	Raccomandazioni di settore aggiuntive	Non perti- nente	Le raccomanda- zioni aggiuntive del sector stan- dard non sono applicabili al Gruppo Veronesi in quanto rela- tive al settore della pesca.	13.8.4
306-4	Rifiuti non de- stinati a smalti- mento		Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti norma- tivi (CSRD).	13.8.5
306-5	Rifiuti destinati a smaltimento		Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti norma- tivi (CSRD).	13.8.6

		Infor-	Il Gruppo si	
Informativa 3-3 Gestione dei temi materiali	Tutti i requisiti dell'indicatore	mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti norma- tivi (CSRD).	13.4.1
Rendicontare la percentuale del volume di produzione da terreni di pro- prietà, in affitto o gestiti dall'or- ganizzazione determinata come priva di deforestazione o conversione, per prodotto, e de- scrivere i metodi di valutazione utilizzati.	Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti norma- tivi (CSRD).	13.4.2
"Per i prodotti approvvigionati dall'organizza- zione, rendi- contare quanto segue per prodotto: - la percen- tuale di volume approvvigionato che risulta es- sere esente da deforestazione o conversione, e descrivere i me- todi di valutazio- ne utilizzati; - la percen- tuale di volume approvvigionato di cui non si co- nosce l'origine al punto da poter determinare se è esente da deforestazione o conversione, e descrivere le misure intrapre- se per migliorare la tracciabili- tà."	Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti norma- tivi (CSRD).	13.4.3

	Rendicontare le dimensioni in ettari, l'ubica- zione e il tipol4 di ecosistemi naturali conver- titi dalla data limite dei terreni di proprietà, in affitto o gestiti dall'organizza- zione.	Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti norma- tivi (CSRD).	13.4.4
	Rendicontare le dimensioni in ettari, l'ubica- zione e il tipo di ecosistemi naturali conver- titi dalla data limite da fornito- ri o nelle sedi di approvvigiona- mento.	Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti norma- tivi (CSRD).	13.4.5
GRI 13.5: Sa	ute del suolo				
	Informativa 3–3 Gestione dei temi materia– li	Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	La società si impegna a sviluppare un sistema strutturato per la raccolta del dato nel caso in cui tale richiesta fosse integrata anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ESRS).	13.5.1
GRI 13.6: Us	o dei pesticidi				
	Informativa 3-3 Gestione dei temi materiali	Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	La società si impegna a sviluppare un sistema strutturato per la raccolta del dato nel caso in cui tale richiesta fosse integrata anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ESRS).	13.6.1

	"Rendicontare il volume e l'intensità dei pesticidi utilizzati in base ai seguenti livelli di rischio di tossicità: - Estremamente pericolosi; - Altamente pericolosi; - Moderatamente pericolosi; - Leggermente pericolosi; - Con scarsa probabilità di rappresentare un rischio acuto."		Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	La società si impegna a sviluppare un sistema strutturato per la raccolta del dato nel caso in cui tale richiesta fosse integrata anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ESRS).	13.6.2
Tematica m	nateriale: Sviluppo	e benessere dei lavoratori				
GRI 3: Temi	materiali (2021)					
3-3	Gestione dei temi materiali	76-83				13.15.1
GRI 401: Oc	cupazione (2016)					
401-1	Nuove assunzio- ni e turnover	106-107				
GRI 405: Di	versità e pari oppo	ortunità (2016)				
405-1	Diversità negli organi di gover- no e tra i dipen- denti	108-109				13.15.2
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione del- le donne rispet- to agli uomini		Tutti i requisiti dell'indicatore	Vincoli di riser- vatezza	Il Gruppo al fine di tutelare la posizione competitiva, garantendo al contempo il rispetto delle normative vigenti, ha scelto di non divulgare tale informazione in quanto ritenuta strategica.	13.15.3
GRI 406: No	on discriminazione	(2016)				
406-1	Episodi di di- scriminazione e misure corretti- ve adottate	Nel corso del 2023 non si sono registrati casi di discriminazione all'interno dell'Azienda.				13.15.4
	Descrivere eventuali dif- ferenze nelle condizioni di impiego e nell'approccio alla retribuzio- ne in base alla nazionalità o allo status di migrante dei la- voratori, in base alla sede delle operazioni.		Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	Le informazioni relative al presente standard non sono attualmente disponibili. Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti normativi (CSRD)	13.15.5



GRI	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif.
Standards			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	Standard di settore GRI
Tematica n	nateriale: Salute e	sicurezza sui luoghi di lavoro				
GRI 3: Temi	materiali (2021)					
3-3	Gestione dei temi materiali	80-81				13.19.1
GRI 403: Sa	lute e sicurezza su	ıl lavoro (2018)				
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurez- za sul lavoro	80-81				13.19.2
403-2	"Identificazio- ne dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti"	80-81				13.19.3
403-3	Servizi di medi- cina del lavoro	80-81				13.19.4
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di sa- lute e sicurezza sul lavoro	80-81				13.19.5
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	80-81				13.19.6
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	80-81				13.19.7
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	80-81				13.19.8
403-8	Lavoratori coperti da un si- stema di gestio- ne della salute e sicurezza sul lavoro		Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	Le informazioni relative al presente standard non sono attualmente disponibili. Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti normativi (CSRD).	13.19.9
403-9	Infortuni sul lavoro	109				13.19.10
403-10	Malattie profes- sionali		Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti norma- tivi (CSRD).	13.19.11

Tematica r	nateriale: Tutela de	ei lavoratori					
GRI 3: Tem	i materiali (2021)						
3-3	Gestione dei temi materiali	74-81				13.18.1	
GRI 402: R	GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management (2016)						
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Il periodo minimo di pre- avviso per cambiamenti organizzativi previsto dalla contrattazione collettiva di secondo livello per i dipendenti del Gruppo è 15 giorni.					
GRI 407: Li	bertà di associazio	ne e contrattazione collettiv	ra (2016)				
407-1	Attività e for- nitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	Considerato il contesto operativo del Gruppo Veronesi, non sono stati identificati rischi significativi relativi alla libertà di associazione e contrattazione collettiva presso le società del Gruppo o i loro fornitori.				13.18.2	
Tematica r	materiale: Sicurezza	a, tracciabilità e qualità dei p	prodotti				
GRI 3: Tem	i materiali (2021)						
3-3	Gestione dei temi materiali	60-63; 70-71				13.10.1; 13.23.1	
GRI 416: Sa	lute e sicurezza de	i consumatori (2016)					
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di pro- dotto e servizi	Nel corso del 2023, il 100% delle categorie significative di prodotti è stato valutato per assicurare adeguate garanzie di salute e sicurezza.				13.10.2	
416-2	Episodi di non conformità riguardanti im- patti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nel corso del 2023 non si sono registrati casi signi- ficativi di non conformità relativi alla salute e sicurez- za dei propri prodotti.				13.10.3	
	Rendicontare la percentuale del volume di produzione pro- veniente da siti certificati se- condo standard di sicurezza degli alimenti rico- nosciuti a livello internazionale, ed elencare tali standard.	Il 92% dei siti produttivi del Gruppo è certificato secondo standard di sicu- rezza degli alimenti ricono- sciuti a livello internazio- nale secondo le seguenti certificazioni di sito: BRC, IFS, TierWohl, QS				13.10.4	
	Rendicontare il numero totale di ritiri svolti per motivi di sicurezza alimentare e il relativo volume di prodotti ritirati.	Nel corso del 2023 non sono stati eseguitii ritiri o richiami di prodotti alimen- tari per motivi di sicurezza degli alimenti.				13.10.5	
Tematica i	Tematica materiale: Consumo e marketing responsabile						
GRI 3: Tem	i materiali (2021)						
3-3	Gestione dei temi materiali	10 - 11					

GRI 417: Ma	rketing ed etichet	tatura (2016)				
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nel corso del 2023 non si sono registrati casi signi- ficativi di non-compliance a regolamenti e/o codici volontari con riferimento a pratiche di informazione e comunicazione di prodotti e servizi.				
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel corso del 2023 non si sono registrati casi signi- ficativi di non-compliance a regolamenti e/o codici volontari con riferimento a pratiche di comunicazioni di marketing, promozione e pubblicità.				
Tematica n	nateriale: Benesse	re animale				
GRI 3: Temi	materiali (2021)					
3-3	Gestione dei temi materiali	48-51				13.11.1
	Rendicontare la percentua- le del volume di produzione proveniente da siti dell'organiz- zazione con una certificazione di terza parte in base a standard di salute e be- nessere animale, ed elencare tali standard.		Tutti i requisiti dell'indicatore	Vincoli di riser- vatezza	Il Gruppo al fine di tutelare la posizione competitiva, garantendo al contempo il rispetto delle normative vigenti, ha scelto di non divulgare tale informazione in quanto ritenuta strategica.	13.11.2
Tematica n	nateriale: Nutrizion	ne e benessere				
GRI 3: Temi	materiali (2021)					
3-3	Gestione dei temi materiali	38-44				
GRI 13.9: Sid	curezza alimentare					
	Informativa 3-3 Gestione dei temi materia- li		Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	La società si impegna a sviluppare un sistema strutturato per la raccolta del dato nel caso in cui tale richiesta fosse integrata anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ESRS).	13.9.1

	Rendicontare il peso totale delle perdite alimentari in tonnellate metriche e la percentuale di perdite alimentari dei prodotti principali o della categoria di prodotto dell'organizzazione, e descrivere la metodologia utilizzata per tale calcolo.		Tutti i requisiti dell'indicatore	Infor- mazioni non dispo- nibili/ incom- plete	La società si impegna a sviluppare un sistema strutturato per la raccolta del dato nel caso in cui tale richiesta fosse integrata anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ESRS).	13.9.2
Tematica m	nateriale: Ascolto d	del cliente				
GRI 3: Temi	materiali (2021)					
3-3	Gestione dei temi materiali	62-63				

Temi negli Standard di settore GRI pertinenti stabiliti come no	n materiali
TEMA	Spiegazione
GRI 13: SETTORI AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA 2022	
Lavoro minorile	Tale tema risulta non materiale nel contesto delle attività aziendali, in quanto il Gruppo opera prevalentemente in contesti in cui il lavoro minorile viene tutelato da leggi e normative internazionali e nazionali.
Lavoro forzato o obbligatorio	Tale tema risulta non materiale nel contesto delle attività azien- dali, in quanto il Gruppo opera prevalentemente in contesti in cui il lavoro forzato o obbligatorio viene tutelato da leggi e normative internazionali e nazionali.
Diritti sul suolo e sulle risorse	Tale tema risulta non materiale nel contesto delle attività azien- dali, in quanto il Gruppo opera prevalentemente in Paesi in cui il diritto sul suolo e sulle risorse viene tutelato da leggi e normative nazionali.
Diritti dei popoli indigeni	Tale tema risulta non materiale in quanto il Gruppo opera pre- valentemente in Paesi in cui i diritti dei popoli indigeni non sono considerabili a rischio.
Pratiche occupazionali	Tale tema risulta non materiale in quanto il Gruppo opera in Paesi che adottano una contrattazione collettiva nazionale. Inoltre tale tematica non presenta un rischio significativo all'interno della catena del valore del Gruppo.
Reddito e salario di sussistenza	Tale tema risulta non materiale in quanto il Gruppo opera in Paesi che adottano una contrattazione collettiva nazionale.
Politica pubblica	Tale tema risulta non materiale in quanto il Gruppo non elargisce contribuzioni politiche.
Comunità locali	Tale tema è risultato non materiale rispetto al contesto in cui opera il Gruppo. Per gli aspetti significativi legati al territorio si rimanda al tema materiale "sviluppo socio-economico del territorio" generato attraverso le attività del Gruppo e le ulteriori contribuzioni elargite ad associazioni ed organizzazioni locali.



Deloitte & Touche S.p.A. Piazza Malpighi, 4/2 40123 Bologna Italia

Tel: +39 051 65811 Fax: +39 051 230874 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULL'ANNUAL REPORT

Al Consiglio di Amministrazione di Veronesi Holding S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") dell'Annual Report del Gruppo Veronesi (di seguito anche "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori per l'Annual Report

Gli Amministratori di Veronesi Holding S.p.A. sono responsabili per la redazione dell'Annual Report in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" dell'Annual Report.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Annual Report che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Veronesi in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Management 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Deloitte.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità dell'Annual Report rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che l'Annual Report non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sull'Annual Report si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nell'Annual Report, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nell'Annual Report, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Valore economico generato e distribuito" dell'Annual Report e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nell'Annual Report.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Veronesi Holding S.p.A. e con il personale di A.I.A. Agricola Italiana Alimentare S.p.A., Agricola Tre Valli Società Cooperativa e Società Agricola La Pellegrina S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione dell'Annual Report.

Deloitte.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nell'Annual Report abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, siti produttivi di Villaganzerla di Castegnero (VI) e Correggio (RE) per Agricola Tre Valli Società Cooperativa, sito produttivo di San Pietro in Gu (PD) per A.I.A. Agricola Italiana Alimentare S.p.A. e sito di Castagnero (VI) per Società Agricola La Pellegrina S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'Annual Report del Gruppo Veronesi relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" dell'Annual Report.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Silvia Dallai Socio

Bologna, 13 maggio 2024

